

461

1893

*Verbali delle Adunanze
del Consiglio Direttivo. —
Anni 1884-1885-1886-1887-1888
1889-1890-1891-1892-1893*

Istituto Campana Osimo ®

5

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1884

1.
1.
Seduta
a di 30 gennaio 1884
ore 4 1/4 p.m.

Sono presenti gli es. signori:
Mariani Prof. Univ., Rettore, Presid.
Nesi, Cav. Vincenzo
Petrini Gaetano
Sorelli, Ot. Carlo Francesco

1.
Sorelli, Ot. Gaetano che si rimette
in pristinum lo stato del capo co-
mune tra un suo fondo e quello
Municipi, in cui il Comune Agrario
ha fatto dei lavori, che recano dan-
no per deflusso delle acque.

Si dà incarico al Perito Ing. Giaco-
mo Scamini perché si reci sul
posto a verificare lo stato delle cose,
e riferisca.

2.
Sindaco di Osimo comunica una
circolare prefettizia per avere
notizie sulle fondazioni in ser-
ve.

Si comunicano le notizie ri-
chieste.

3.
Nomina provvisoria del Sig. Ippolito
Cesare a insegnante nelle
1. classe del Ginnasio.

Si prende atto della nomina
provvisoria comunicata dal
Municipi.

4.
Il Sig. A. Bernasconi chiede
essere accettato come maestro
di ballo di sala per gli alunni del
Comitto.

La Commissione - visto che l'insegna-
mento del ballo è tra le scuole fa-
coltive per i giovani, secondo il Re-
golamento - accetta in massima la
proposta, e incarica il deputato
Sig. Cav. Nesi per le trattative.

5.
Serio Anastasio, cuoco, chiede
un aumento di salario.

La Commissione ritenuta giusta la
domanda del Serio, ne eleva lo sti-
pendio a L. 30 mensili, del 1. corrente.
Quindi si toglie la seduta
e si va in vacanza.

G. Magnanelli

2.^a Seduta
Addi 18 febbraio 1884
Ore 4^{1/2} p.m.

Scuola di ballo.

L'Ammin.^{re} di S. Casa insiste per il pagamento della spesa di Niccolò. La diabolite sui due centesimi e può far voti.

L'Ammin.^{re} di S. Casa presenta una nota del Prof. di Tipica per l'acquisto di un'eggetta per il suo gabinetto.

Presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Girone, Ot. Cav. Francesco
Trimbaldi Ot. Augusto
Rospi Cav. Vincenzo.

La Commissione, sulle proposte del M.^o Barraccani per la scuola di ballo con emolumento di L. 1000 annue, propone allo stesso lo stipendio di L. 800 annue, rifacendosi liberi due mesi nel Carnevale purchè abbia prima istruiti i giovani in modo da poter seguire da loro stessi qualche ballabile nelle serate di recite, e con obbligo poi di ammaestrare i giovani anche nella recitazione.

La Commissione, sulla proposta della lettera dell'Amministratore di S. Casa al Sig. Cav. Don. Carlo Ferroni in Anagni con raccomandazione di dare al più presto il suo parere in merito alla vertenza, e ad un tempo di significare all'Ammin.^{re} di S. Casa nel sottile che la pratica fa rinvio al Legale dell'Istituto per il suo opinamento, anche in considerazione che la Cassazione di Roma si è manifestata di recente su tale questione in favore del debitore.

Sulle proposte del Segretario Sig. Girone, si delibera di fermare a Firenze e a Bologna per conoscere quale sia più conveniente fare tali acquisti, secondo le

condizioni che saranno fatte dai negozianti.
Sulla seduta è levata.

Lu Montanari

Magnani Segret.

3.^a Seduta
Addi 28 febbraio 1884
Ore 4^{1/2} p.m.

Scuola di ballo.

Presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Girone, Ot. Cav. Francesco
Petim Gaetano
Trimbaldi Ot. Augusto
Rospi Cav. Vincenzo.

Essendo urgente, recorre sessue M.^o Barraccani di deliberare definitivamente intorno al suo emolumento per la scuola di ballo e recitazione, e che non crede congruo della somma di L. 800 annue, la Commissione delibera di nominarlo definitivamente alle condizioni designate nella precedente assemblea, elevando solamente lo stipendio annuo a L. 900. - La giunta neime definitiva incarica il Segretario Cav. Rospi a concludere col Barraccani, fissando l'impegno per due anni.

Null'altro spendo a battere l'adunanza è levata.

Lu Montanari

Magnani Segret.

4.^a Seduta
A di' 12 marzo 1884
Ore 4 1/2 pom.

1.
Signor. G. Teodoro fa nuove
insistenze per indennizzo a danno
Veri, verigli, dalla presa d'acqua
nel fondo Principi, vedere - scuola.

Sono presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Petroni Gaetano
Prof. Cav. Vincenzo,
Signor. G. Lou Francesco

La Commissione, esaminato il foglio
tenente lo stato delle questioni con la
scorta delle piante topografiche dei
terreni contornanti e del foglio comune,
delibera che si insista al reclamante
G. Teodoro, come segue:
che la chiusura B è stata fatta, e
che quindi egli non riceve danno;
che il proprietario del fondo Principi
ha diritto di prender l'acqua dal foglio
e condurla nella sua proprietà, e che egli
reclamante ha ricevuto soltanto per
le pirote erose, e che il danno
ad arbitrio del capo d'opera, e che però
se male, di questo danno sarà indenniz-
zato;
che infine non si faccia la sua proprie-
tà, sulla quale egli può fare lo stesso
lavoro fatto dal Comune e prender l'acqua.

2.
Sindaco di Opino notifica la cost-
ituzione d'un Consorzio serio a
Medano con azioni da L. 100. ciascuna.

La Commissione delibera d'acqui-
stare un'azione, nell'interesse dell'am-
ministrazione del Comune.

3.
Collezione del G. Spada Leonetta
per gabinetto scientifico del Liceo
e Scuola tecnica.

La Commissione determina che si
prepari il locale alla Scuola di Scienze
per ricevere la collezione acquistata dal
G. Spada Leonetta, e che si aumentano
i Professori Paduanini Pietro, del Liceo,
e Spada Leonetta, della Scuola Com-
mune, per ricevere a suo tempo la

collezione di tale collezione e registrata
nel catalogo.
Quindi si legge la seduta.
L'Intendente

5.^a Seduta
A di' 23 marzo 1884.
Ore 5 1/4 pom.

1.
Signor. G. Teodoro presenta
delle istanze alle risulazioni adot-
tate dalla Commissione nelle sedute
precedenti.

Magnanimità
Presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Prof. Cav. Vincenzo
Signor. G. Lou Augusto
Signor. G. Lou Francesco
Petroni Gaetano.

Sulla questione del G. Teodoro
Signor. G. Teodoro per derivazione d'acqua e
profondi danni alla sua proprietà con-
finante con il fondo Principi, la
Commissione - dopo lunga discus-
sione - si incarica al deputato G. Lou
Francesco Signor. G. Lou Augusto, Sindaco del Comune
di Opino, d'interpellare in proposito il
G. Lou Augusto Frediani di Anagni, ed
averne il parere sul merito della questione
e, ed infine d'rendere esatto il
nostro Municipio dello stato della
controversia.

2.
Scuola G. Teodoro chiede un
compenso per le scuole di 1.^a e 2.^a gini-
siale durante i mesi di ottobre,
novembre e dicembre 1883 e
gennaio 1884.

La Commissione concede una
gratificazione di lire cento.
Sul la seduta è fatta.
L'Intendente
Magnanimità

6.^a Seduta
A di 6 aprile 1884
Ore 10 1/2 ant.

1
Vulenza col sig. Et. Ceodasio
Gionangi

2
Simbraro di terra R. che richiesto
nell'anno R. S. Casa, sui due censi
a suo favore.

Sono presenti gli On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Rettore Presid.
Simibaldi Et. Augusto
Rossi Car. Vincenzo

Si dà lettura dei pareri emessi dagli
Avv. Gredani e Petini intorno alla
vulenza col sig. Gionangi Et. Ceodasio,
riguardo all'uso dell'acqua derivata dal
fossato comune, tra le proprietà confinan-
ti. In seguito alle conclusioni dei sud-
detti pareri si delibera di fermare al fido
sig. Gionangi che l'acqua sarà riposta
in al suo corso naturale, senza nessun
prezzo per la parte del Comit. e dell'af-
fittuario al diritto di servitù all'ave-
nire, e riservando a miglior tempo la
definizione dei diritti. Ed all'ora in
contraddittorio col sig. Ceodasio.

Si dà lettura del parere unanime sulla
questione del sig. Avv. Car. Carlo Fer-
ri, il quale è relativo e non definitivo.
Ciò stante, si delibera di fornire all'Am-
ministratore R. S. Casa che il Legale dello
Istituto conclude contrariamente alla
proposta avanzata da S. Casa, e che
ad ogni modo favorisca citare le senten-
ze N. Casapiane a favore del suo assunto.
Null'altro occorrendo a trattare, si toglie
la seduta.

Il Vicepresidente

G. Magnani Segret.

7.^a Seduta
A di 29 maggio 1884
Ore 5 pom.

1.
Lettera in data 11 aprile pp. sulla
nota verba del Rimborsato Tepe
R. M. inviata dall'Amministratore R. S. Casa.

2.
Relazione dei Revisori ed conto
del Comitato per il 1882.

3
Istanza del Contabile Carbonari
Rubino per un aumento di soldo.

Sono presenti gli On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Rettore Presid.
Gionangi Et. Carlo Francesco
Simibaldi Et. Augusto
Rossi Car. Vincenzo

La Commissione, in attesa del parere definitivo dell'Avv. consulente, Car. Carlo Ferroni, passa la lettera agli atti.

Sulla osservazione che riguarda la nomina di un Agente di campagna, stabilite la Commissione si riserva di provvedere quando le si presenterà l'opportunità di persona idonea.
Sull'altra poi che riguarda l'ufficio del Dispensiere nella Habitate che il Rettore custodisce le chiavi della cantina e Dispensa, fomento al dispendere ogni Decade, ed ogni quindi-
cena quanto più abbisognare per il consumo della Comunità.
Sulle rispettive si ha comunicazione ai Revisori.

La Commissione concede al Carbonari l'aumento di L. 15. mensili, con obbligo che apra l'orario d'ufficio dalle 9 ant. all'1. pom senza però esplicitamente dall'occupazione nelle ore pomeridiane quando il lavoro d'ufficio può interdirsi.
Inoltre gli si dà l'incarico di fare la consegna settimanale al Dispensiere dell'olio e del sale per la Comunità.

4.
Stanza del sotto uoco Albe-
nesi Pacifico per un aumento
di salario.

5.
Stanza Capran Giovanni per
opere ammesse come Istitutore.

6.
Stanza Pirucci Giuseppe per
compensi ripresentati alla sua colonia,
laferata nel novembre u. s.

7.
Penzia per restauri alle stalle
nella colonia Brandani.

8^a Seduta
A di 6 agosto 1884
Ore 5 poms.

1.
R. Demanio respinge la Roman-
na per la restituzione del prezzo
ed espone la Cassio nei fondi
del Seminario.

La Commissione concede all'Albe-
nesi un compenso di L. 6 mensili
per 10 mesi.

Si accetta il Capran come Istitutore
limitando il suo stipendio
a L. 15 mensili.

La Commissione delibera di lasciare
in sospeso ogni risoluzione fin chi
non si sarà sentito in proposito il De-
putato di Stabini, allora deputato di
campagna.

La Commissione, prima di deliberare
si riferiva di accertare se vi siano
fondi stanziati in bilancio per questo
lavoro.

Quindi la seduta è tolta.

Il Presidente

"
"
"

Immaginabile

Presenti Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Giorani Ot. Gaufrancesco
Pettini Gaetano
Sinibaldi Ot. Augusto.

La Commissione delibera di riprova-
re sulla proposta di rimborso presentata
al Demanio e ordina che si riprenda
mettendo in evidenza quanto ri-
sulta in proposito dai libri di Amm.

2.
Restauri nel Comitato e nel
Seminario.

3.
Aumento dello stipendio al Com-
putista Carbonari Enrico.

4.
Pulzani Antonio, pastore, domo
da un sussidio mensile, in L. 10 mensili.

5.
L'Alunno Beniventi chiede il rimbor-
so della Tappina per il mese di
giugno u. s. Durante il quale fu
fuori del Comitato per curarsi.

atti di consegna e libri del Demanio;
riservando l'adempimento di rimanere ai
mezzi legali.

La Commissione gaminato lo stato dei
restauri che si ottengono necessarii a
farsi nel Comitato, durante l'attuale
di Reggenza delibera:

1. di fare il pavimento nuovo nella
camera dei mezzani con matto
nelle 8' e un'unità.

2. di fare intianciare le camere
spurgare le latrine ecc.

3. di incaricare il Rettore perché inter-
righi il pittore Meattichi sul costo del
la pittura e verniciatura con
buono del Giappone dei letti di ferro
ad uso degli alunni del Comitato.

4. di far eseguire alcuni piccoli re-
stauri nel Seminario per una spesa
totale di L. 30 circa.

La Commissione prende atto della deli-
berazione del Consiglio Com. con la
quale si eleva lo stipendio del Compu-
tista Carbonari a L. 1500. annue
a partire dal 1^o gennaio 1885.

La Commissione concede al Pulzani
il compenso di L. 10 mensili, a partire
dal 1^o gennaio 1885.

Agli atti; ordinando il Regola-
mento.

Null'altro rimanendo a trattare, si legge la seduta.

Le Montanari

Magnam Segret

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Geronzi Et. Can. Francesco
Bertoldi Et. Augusto
Petrini Gaetano
Rossi Can. Vincenzo

9.^a Seduta
d. 14 ottobre 1884.
Ore 5 1/4 pom.

1.
Induzione di messe

La Commissione delibera di far mettere
presso la Curia Vespale per la riduzione
del numero delle messe desideranti dai vari
obbligati a carico del Comune, con la spesa
speciale e chiedere la sanatoria
per il passato.

2.
Padre spirituale.

Si ferma a Mont. Vicario perché pro-
ponga una terna per la nomina del
Padre spirituale nel Comitato.

3.
Domanda Leonori per esonero dall'uf-
ficio di affittatore, tenente solo quello di
maestro elementare con L. 300 annue
senza altri alleggi e tasse.

La Commissione prima di deliberare,
incarica il Rettore perché persuada
il Leonori a desistere da tale proposito.

4.
Emolumento del Sig. Rettore

La Commissione delibera di proporre al
Consiglio Com. l'aumento dell'emolumento
attuale al Rettore elevandolo da L. 2100.
a L. 2500. e facendo la dovuta im-
postazione nel Bilancio del 1885.

5.
Bilancio 1884 e Consuntivo 1883

La Commissione discute ed approva il
bilancio preventivo del Comitato per il 1885
ed approva il Consuntivo del 1883, ordina
dare l'invio al Municipio.

6.
Lettera del Sindaco concernente la
proposta di fabbricare nell'interno
del palazzo del Comitato per unire le
due biblioteche, cioè del Comitato e del Comune.

Si prende atto, riservando gli studi
opportuni.

7.
Domanda Carletti per essere
asunto all'ufficio di C. Console.

La Commissione nomina il Carletti
Sottosegretario Capo, per un anno, in via di
esperimento.

8.
Acquisto di materiale scientifico
per il gabinetto di fisico-chimica

Si consente la spesa di L. 300. per
acquisto di oggetti per il gabinetto di
Fisico-Chimica proposti dal Prof. G.
Ippoliti; previo parere ed approva-
zione del Sig. P. Padovani Professore
della materia.

Tutti si legge la seduta.

Le Montanari

Magnam Segret

10.^a Seduta
Addì 21 novembre 1884
Ore 4 1/2 pom.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Geronzi Et. Can. Francesco
Rossi Can. Vincenzo

1.
Rimborso di cassa R. M. reclama-
to dall'Annunziata S. Casa di Loreto.

La Commissione delibera di rimettere
al Municipio l'invito a pagamento

con termine parentonia imitato dell'An
no di S. Cass, perché definita la que
stione tanto più che il Comitato non ha
potuto in bilancio per far fronte a
tale spesa, posto che per giunta

2.
Vescovo di Opino notifica che pro
va di proporre la legge per il Padre
spirituale dell'Opera canonica quale
ne sia la rettificazione.

Si risponde che al Padre spirituale
si pagano L. 300. annue, oltre la
rendita delle messe in tutte le
feste da applicarsi in soddisfazione
di obblighi del Comitato.

3.
Si comunica un estratto di verbale esp
giate del 13 settembre u.s. su proposta
dell'Am. Santini per la stipendi
supra maggiore del Comitato.

La Commissione prende atto.

4.
Vergolese Aristide di Filottano chiede
l'ispezione della casa del suo figlio
Puffare affine di ammetterlo alle
Scuole Reali.

La Commissione sospende di debite
ora, riferendosi al caso al Com.
dell' Dal pagamento delle tasse, a
fui l'anno a seconda dei risulta
menti degli esami.

5.
Domanda Claud. Giuseppetti per
spese scolari del Liceo. Giuseppetti
il figlio malato e però impossibilitato
a prestar servizio.

La Commissione delibera di accettare
il Claud. provvisoriamente, finché
non si sia ristabilito il Maestro, e adun
do a questo la metà dello stipendio, e
nella stessa Claud. propone
Al Giuseppetti scrivere lettera di
rimpromessa.

6.
Scuppa D. Luigi chiede di non far
più stipendi per la pensione e di
ritirare i già fatti.

La Commissione accetta la Deman
da con deliberazione dello Scuppa
di rinviare a rifarsi quando che
sia.

7.
Immacolata Giuseppe domanda

Si dà mandato di fiducia al

di essere assunto come Maestro
elementare di grado inferiore.

Rettore

8.
Leonori Giacomo domanda un
compenso.

Agli atti.

9.
Domanda Leonori per essere espone
rato del tempo d'illuminazione
o per un aumento di salario.

Si concede un compenso di L. 15.-
a fine d'anno.

10.
Spesa di L. 26. 50 nel mese a col
mi Principi presso la proprietà
Giunia.

La Commissione ritenuta la ne
cessità della spesa in ordine la esp
cuzione del lavoro che vi si riferiva.

11.
Maestro di cose agrarie?

Si scrive al Prof. Ottavi a Capalmano
arrivato per sapere se può aver un
maestro di agraria, gratuito, ma
considerato nell'azienda.
Inte la seduta e letta.

115. Seduta
Add. 2 Dicembre 1884
Ore 4 3/4 pom.

Amministratore

1.
Professore di Storia al Liceo

Presenti gli on. Signori:
Montebarsi Prof. Luigi; Rettore Prof.
Dopp. Cav. Vincenzo
Simbaldi Et. Augusto
Giuseppi Et. Francesco

Il Sindaco di Opino comunica la depo
sita del Sig. Foraciac a insegnante di Storia
nel Liceo. Bisognerebbe ora che l'eleto
non viene, e dovendosi procedere, s'in
carica il Rettore perché faccia pra
tiche in proposito col Prof. Alessandro
Spadolini

2
Sindaco invita a proporre una
sera per il Padre spirituale

La Commissione delibera di propor-
re i Sij. Agostinetti D. Giovanni,
Capotolini D. Donato e Pacana
Sij. P. Paolo.

3
Integramento dell'abitazione
nel ginnasio superiore.

La Commissione delibera di affida-
re tale integramento al Prof. Giusep-
pe Spaditi in vece di quello delle
scienze naturali.

4.
Stanza Giuseppetti Antonio per
opera di punto d'abitazione supplente.

Non si accetta la domanda avun-
to ed è rimesso ad opera d'abitazione
effettiva. Si concede tuttavia
il piccolo debito di L. 100. che ha con-
fronto all'Anno in vista delle sue
anguste finanze.

5.
Abitazione per la squadra dei
franchi.

Si delibera di assegnare sul
conto di Penetti L. 100. per l'ufficio
d'abitazione in questa squadra.

6.
Stanza Mezzi Eugenio.

Si mantiene il procedimento preso
nella precedente seduta, salvo a deli-
berare nuovamente qualora non si ve-
gessero le condizioni.

Indi la seduta è tolta.

Il Montanari

G. Magnani segret.

12.^a Seduta
A d. 6 dicembre 1854
ore 10 1/2 ant.

Presenti i signori:
Montanari Prof. Luigi, Petroni Prof.
Giovanni, Or. Can. Francesco
Petroni Gaetano

1.
Cassa di mano morta

Rosi Can. Vincenzo.

Scrivasi all'ufficio di Registro di
Ofino dichiarando di ritirare il ricorso
proposto per riduzione di tasse non
concorrendo gli eretici in caso di
confessione.

2.
Proposizione di Storia per il Liceo.

Si scrive al Prof. Francesco Bertolini
a Bologna per conoscere se si farebbe
un Prof. di Storia al Liceo per l'anno
scuolare 1855-56, ed in caso di risposta
affermativa si delibera di renderne
informato il Comune di Ofino.

3.
Scuppa D. Luigi ritira la do-
manda sulla riproposizione dei ritardi.

Si prende atto.

4.
Ricordo di un debito campione
del pagamento di un trimestre di
Cappina del suo figlio Gaetano,
stanno nel Comune.

La Commissione delibera che se il ritiro
dell'alcorno avviene per ordine medico
durante il tempo di scuola e per più
di un mese si concede l'onore della
Cappina. Se poi in tempo di vacanze,
non si concede.

5.
Sindaco utilizza aumento di ab-
bitazione a L. 100. annuo, al Di. Debo.
Mordini Giacomo a datare dal
1.^o gennaio 1855.

Si prende atto per fare il dovuto an-
damento in bilancio, sebbene il
giusto per rapporto per tale aumento,
nel bilancio compilato nel set-
tembre decorso.

Quindi si legge la seduta.

Il Montanari

G. Magnani segret.

Anno 1885.

1. S. Casa
add. 26 gennaio 1885
ore 11/2 pom.

Sono presenti gli on. signori
Montanari Prof. Imp. Rettore, Pres.
Giacom. D. Cav. Francesco
Lombardi Gaetano
D'Alagni Vincenzo
Chintaldi G. Augusto

1.
Credito S. Casa per rimborso spesa
d. D. M. nell'ultimo quinquennio

Si prende nota di una lettera del Comm.
ne per tale proposito, con la quale si ca-
danza l'istituto a raffrancare i due conti
a per S. Casa, e portare con quella
summa per una transazione sull'conto
del regolamento rimborso. Si stabilisce
perciò, come massima, di creare un
prestito col credito fondiario, ed altro
affidato ammortizzabile in 50 anni.

Debito col D. Germanio

Si delibera di ammortare per la
prossima annata la estinzione
del debito col D. Germanio per circa
L. 13 mila, e provvedimenti da adot-
tarsi all'uopo.

3.
Fondo di L. 1000. per il fa-
cinetto, collezione Spada

Si prende nota dello stanziamen-
to.

4.
Nomina d'un fattor di cam-
pagne.

La Commissione delibera di sopras-
pedere sulla nomina.

5.
Carbonari Lucia Computista
chiede una gratificazione per gli anni
Mezzogiorno Giuseppe che da due anni
presta l'opera sua nell'ufficio di con-
tabilista, e che ha nominato alunno,
avendo egli bisogno di un aiuto.

La Commissione concede a Mezza-
giorno una gratificazione di L. 100. per
il tempo decorso. Non lo ammette per-
come alunno, non ritenendo necessario
aumentare il personale di contabilità.

Istituto Campana Osimo®

5.
Bilancio preventivo 1887

Si prende atto dell'approvazione fatta dal Consiglio prov. scol. del bilancio preventivo dell'Istituto per l'anno com. termite preventi le operazioni del Consiglio cond. del 20 ottobre p.p.

6.
Casali per un torchio la uva.

Sulla proposta del deputato Cav. Rossi si delibera d'autorizzare la spesa per l'acquisto di due torchi necessari a provvedersi per un torchio la uva.

7.
L'indaco d'Opino comunica con lettera 4 febb. u.p. che il Prof. di Matematica Maggialdi, resta esonerato dall'insegnamento dell'Arithmetica nel Ginnasio superiore per mancanza degli 8 compensi annui di L. 200.

La Commissione prende atto.

Tutti la seduta è tolta.

La seduta

Spagnani Segret.

3.
Seduta
add. 10 marzo 1887
ore 4 p.m.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettors Prof.
Simibaldi Et. Augusto
Pierucci Et. Carlo Francesco
Petrini Gaetano
Rosi Camillo

1.
Causa di Leudi 577.75 a favore dell'Ammon. Simonetti Jara.

La Commissione nota che il patto d'imposizione del Causa porta che

2.
Relazione dei Personi del Comune sul Casamento del Collegio degli anni 1882 e 1883.

La rendita netta del medesimo al 3% per la uva la ogni altro gravame, l'istituzione di sussidio alla costruzione del medesimo (prevedendosi concludere una operazione per la dimissione di tali passività) alle spese con grami di utili a favore di S. Casa, cioè con rendita italiana 5% e rimborso ultimo di ungherino di Casa S. M.

Letta la relazione dei Personi del Comune sui Casamenti 1882 e 1883 e le operazioni in casamento, la Commissione fa le seguenti Osservazioni:

Dichiarata errata la indicazione del predetto bilancio, perché quella notata è la sola parte padronale, non totale. Appena che non ista il rapporto delle spese con le rendite, perché mentre le prime sono fisse e certe, queste sono incerte e variabili.

Spiega che la maggior rendita del 1882 si è pure tale perché la rendita ottenuta a legna per fine del '82 (ha iscritta in quel conto, e non nel successivo, nel quale ha impiantato una vigna nel podere Principi, ed è una spesa, ma è pure un aumento di capitale.

Così si ritiene che nel 1883 si è spesa anche la spesa di L. 1340. 74 per una nuova casa colonica; del resto le altre spese fanno tutti differanze, stanno in regola col preventivo.

La rendita poi del 3% e 42% sul capitale è sempre superiore a qualche altra Ammon. pubblica o privata. Si nota che il bilancio potrebbe au-

Istituto Campana Osimo ®

montarsi; ma che le scale nelle case
co' l'and che sono insufficienti, e bisogna
verrebbe accigliate; lo che impedisce
una notevole spesa, con l'elasticità del
bilancio non consente di far fronte.
Si nota infine che il servizio del
Comune è ora diminuito di L. 5 mila
il che implica un miglioramento
nell' ammin. del' Ist. Istit.

3.
Confo Nocelli.

Analogamente alle precedenti deli-
berazioni la Commissione intende
far proposta al Sig. Nocelli di appog-
gere il Confo a suo favore, offrendogli
L. 200.

4.
Permessi Giuseppe già colono del
Comitato addice alcuni pretore di
rediti.

L'incarico il Rettore di impiegare
care al Permessi che giurò l'ist. le
sue pretore con l'ist. Istit.

5.
Nocelli di Reta, Baraccani.

La Commissione delibera che si
scriva al Baraccani che per questa
volta si lettera di ogni spesa presa
un mese di congedo, oltre i due
partiti; ma che però per detto mese
non gli sarà pagato lo stipendio; e
che non può permettere che per ripa-
rare al tempo perduto, egli maltratti
chi ora le lezioni; perché ciò sareb-
rebbe dannoso agli alunni, e occupa
di negli studi. Istit.

Quint. si legge le sedute.

L. Nocelli

G. Magnan Segret.

4.
4.
Addi 30 marzo 1887
Ore 10 1/4 punt.

1.
Permessi agli alunni nelle ve-
cchie irregolari.

Levo presenti gli On. Signori.
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Nepi Cav. Vincenzo
Sivibaldi Et. Augusto.

La Commissione dopo lunga discus-
sione si è convenuta di concedere
permessi agli alunni, in occasione della
Pasqua, per recarsi in famiglia, de-
terminando di concedere un permesso di
giorni due all' alunno Bonfatti
Arnaldo d' Ancona, sulla fede del
Prof. d' Ancona che dichiara essere
la mamma dell' alunno malata.

Delibera inoltre che si tratti in
genere di casi di malattie di persone
di famiglia, della presentarsi un cer-
tificato medico istruito dal mi-
nistro del luogo; altrimenti non si
concedono permessi.

All' altro si attende a trattare in sepa-
ta seduta.

L. Nocelli

G. Magnan Segret.

5.
5.
Addi 21 aprile 1887
Ore 5 1/4 punt.

1.
Bagni di mare per gli alunni
del Confo.

Presenti gli On. Signori.
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Nepi Cav. Vincenzo
Sivibaldi Et. Augusto
Petroni Gaetano.

La Commissione - ritenendo igienico
per gli alunni fare un corso di bagni

di mare nella stagione estiva, anche
per lesione un ragionevole pretesto di
servare in famiglia, e si trovano
Dati Studi e della Principessa. Deli-
ciera di combinare l'affitto di una
casa addestante nella proprietà
del Sig. Mattia Ferranti a Porto
S. Spirito per l'anno corrente, felice
e stabile il prezzo dell'affitto stesso
e con intendimento di trattare poi
l'acquisto, e se fosse computata la per-
muta di questo stabile con altro sta-
bilimento in Opus di proprietà comu-
nale.

Stabilisce pure in massima di
ferrire delle brande, con opature
di ferro, a tale scopo, ed intanto
come venire qualche campione e
stabilire poi il prezzo per non
mettere la spesa.

L
Lettera dell' Amm. di S. Casa
reclamante la detrazione del capi-
tale rappresentato dalla R. R. nelle
affrancagioni dei conti.

Si mandi copia della lettera
al Sindaco di Opus, affinché
voglia curare la definizione della
quindena
della R. R. e della.

La Vostra

Il Magnifico Segretario

Presenti gli On. Signori
Montemari Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Fiorini, On. Cav. Francesco
Raffi Cav. Vincenza

O. Sedute
A di 2 maggio 1887
Ore 5^{1/4} P.M.

1.
Affitto del fondo Principi al
Comizio Agrario di Opus

In caso della lettera del Sindaco di Opus
in data 1 com. 1/86, per la conse-
gna del fondo Principi al Comizio
Agrario mandamentale di qui, la Com-
missione delibera che la consegna sul-
della sia fatta a mezzo di perito, me-
re come dei terreni e parte mor-
to, con valutazione del capitale a
cessare in confronto di quella fatta
a principio dell'anno in corso.

2.
Affitto di acquisto della casa Ferranti
a Porto S. Spirito

La Commissione ritenendo sempre
utile di promettere un capro la villeg-
giatura marina per gli alunni della
Stata, incarica il Rettore di conferire
col Sig. Ferranti per sapere se accetta
nelle una permuta della sua casa
a Porto S. Spirito con parte della pro-
prietà com. dell'ex convento di S. Marco
in Opus.

Delibera inoltre che si faccia al Sin-
daco di Opus, come se conveniente
per molti riguardi inviare gli alunni
dell' Istituto al mare per i bagni, tanto
più che non si danno permessi a per-
andare in famiglia, e somministrare
soprattutto le pratiche fatte per la
casa Ferranti in affitto, ed anche
campere come sopra.

3.
Brande di ferro per la villeggiatura
marina.

Il Rettore informa che avrebbe
fatto costruire in paese una brande
di ferro, su modello venuto da fuori,
per la stagione dei bagni al prezzo di
L. 12.00, e la Commissione autorizza

4.
Il Sig. Serughini fa domanda per
l'ammissione di tre suoi figli nel
Comitato con diminuzione di tasse
l'ingrosso.

N.° Letube
addi 19 giugno 1888
ore 5 p.m.

1.
Consegna del fante Principi al
Comitato agrario per l'affitto.

2.
Consiglio delle strade vicinate di
Monte Zello.

In questa base la spesa per la co-
struzione del numero di brante ne
espario per gli alunni.

La Commissione non è d'accordo
di concedere ridotti sulla base d'in-
gresso: e tutt'al più, in via eccezio-
nale concedere una riduzione pro-
porzionale a quella che si ha per
il Regolamento, fatte doppie nel caso
d'ipotesi fratelli.

Quindi la seduta è tolta.

La Mantovani

Magnanimità

Presenti: Signori
Montanari, Rossi, Serughini, Tosi,
Papa, Cav. Vincenzo
Gianni, Ott. Carl Francesco
Petrini Gaetano.

Si scrive all'Ing. Melfia di unirsi
con i caufini del padere in parole
avvertendone e in confronto del pro-
prietario contermini Ott. Ecdoria
Gianni: indi proceder alla consegna
con le norme più stabilite.

Il sindaco di Opino notifica che si è
riunito il consiglio degli abitanti
della strada vicinale di S.° Zello,
tra i quali è il Comitato. Si pren-
de nota della sua lettera sul
proprio in data di ieri.

3
Comparazione Vincenzo Infante
che ha la liquidazione della pensione
per mesi 8. salute.

4
Coltivazione di ortaggi nei fondi
del Comitato per uso della Comunità.

5
Ric. N.° fatto dell'Insegnante Appolito
Giuseppe contro il giovane ambiano
di 4.° classe ginnasiale.

6
Deposito legale per affrancazione
Causi di S. Casa.

7
Sommario delle tasse

La Commissione, prima d' deliberare
sulla domanda del Comparazione, ha
vinto da 29 anni nell'abitato, intendendo
che siano tutti i interessati a tutti i docu-
menti necessari per stabilire il suo vero
stato di salute.

La Commissione, su proposta del Depu-
tato Ott. Gianni, delibera che si imponga
ai coltivi del Comitato la coltivazione dei
prati, carciofi, broccoli, cavoli, insalate
ed altri ortaggi, per il consumo della comu-
nità, secondo ciò per abito di polizza
ed in quantità stabilite per ciascuno,
secondo l'importanza del fondo. Delibera
che si sia fatta notizia al Deputato di
campagna perché spari gli ordini e fattone
e farsi includere l'obbligo nelle polizze.

La Commissione delibera che si fac-
cia rapporto al R. Procuratore dell'ec-
cadute, affinché proceda.
Il Deputato Ott. Petrini insiste poi per-
ché si noti nel rapporto della indisci-
plinazione e cattiveria del giovane.

Si scrive all'Avv. Cav. Carlo Ferranti,
perché compili la minuta dell'atto
per il deposito legale della ricevuta,
per l'affrancazione dei Causi di S. Casa.

La Commissione, visti i punti riportati in
tutti i punti dall'elenco Regole di Regole
di S.° Zello, lo espose del pagamento
della base polare. Similmente espose
l'atto al numero Casavolte Antonio.

8.
Contratto d'affitto con Ferranti. Bat-
tista per il Casino per capri a Porto
S. Spirito.

La Commissione approva il
contratto d'affitto con il sig. Ferran-
ti, com'è stato compilato dal
Segretario.

Sulla seduta è tolta.

Le Montanari

Magnanimità

8. Seduta
A. d. 26 giugno 1887
Ore 5 1/2 pm

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Peltoni Prof.
Simealdi L. Augusto
Prof. Cav. Vincenzo.

1.
L'On. Carlo Ferranti con lettera del
riserisce che spinto la responsabilità
cento della Casapane di Roma Funelle
pagarsi a l. Capa - all'atto d'affranca-
zione dei canoni - anche il capitale sopra
sentando la testa di R. d.

La Commissione in base al parere del
sig. Au. Ferranti, delibera non approvare
l'indaco di Opino il parere suddetto, le
cui conclusioni la inducono a non
far parte per la testa di R. d. ma pagare
il rischio prendendo la somma cor-
rente a capitale alle Caspe di Rispo
di Opino, e contraccendo poi un prestito uni-
ficatore a lunga scadenza.

2.
Direttore Spirituale.

Vista la lettera del Sindaco di Opino con
la quale si fa invito a proporre un re-
golamento per il Padre Spirituale,
la Commissione delibera di scrivere al
P. S. Giovanni; perché faccia conoscere
quali siano le idee della giunta Com.
sul redamato Regolamento.

3
Domanda per ammissione nel Comitato
del giovane Casparotto Gino di anni 13.

La Commissione accoglie la do-
manda.

4.
Domanda per ammissione nel Comitato
del giovane Giuseppe, di anni 15.

Si dà incarico al Rettore d'informarsi
sulle qualità del giovane prima d'ammet-
terlo alla sede.

5.
Compagnucci Giovanni e figlio atteso
medico del Dr. Mandini, che lo dichiara af-
fetto da idematismo metastico, per cui
gl'invia al più presto al servizio.

La Commissione in base all'esperto docu-
mento ammette il Compagnucci a godere
della pensione d'invalidità, da liquidarsi in pre-
sopra dei suoi 29 anni di servizio; e con-
ferma, per ora, di procedere al non piutto.

6.
Frequente mancanza d'acqua
per i bisogni dell'abitato.

La Commissione delibera che si fornisca
alla Direzione dell'acquodotto lamentando
la frequente mancanza d'acqua nelle
condutture del Comitato, affinché proceda,
e protettando altrettanto di indennizzo
danni, e per cu-
Dopo di che si toglie la seduta.

9. Seduta
A. d. 25 luglio 1887
Ore 5 1/4 pm -

Magnanimità
Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Peltoni Prof.
Simealdi L. Augusto,
Giacconi O. Cav. Francesco.

1.
Sindaco di Opino, sollecita la con-
segna del santo Principi al Comi-
tato agrario.

Si risponde che da parte dell'Amministrazione
del Comitato si è in pronto per la con-
segna.

2.
Impresa dell'acquodotto risponde
alle esenzioni fatte sulla
mancanza d'acqua, giustificando
dop.

La Commissione, esaminata le
ragioni addotte dall'Impresa dell'
Acquodotto a sua giustificazione,
delibera che si risponda non desistere
le frequenti mancanze d'acqua dallo

stato delle tubature ma dalla man-
ca di presunta l'acqua nel Serbatoio
superiore, essendo le fiammate inter-
ruzioni non continuata, ma in qual
che giorno soltanto.

3.
Sindaco di Osimo si propone che per
la estinzione dei corsi a ser. d. l. Cesa
si debba ora il prestito con la Cassa
Cassa di risparmio, e si proponi il me-
teriale per un prestito complessivo a
lunga scadenza con la Cassa Depositi
e Prestiti, ed altro Spedito.

Si è seguito ad osservazione del de-
putato Ot. Giorelli sul merito della
lettera del Municipio, la Commis-
sione delibera di soprassedere in
attesa di nuove informazioni che
la Spesa Ot. Giorelli si propone di
avere fra l'anno Giunio Com. sia
dall'Av. Ferroni.

4.
L'Ing. Giuseppe Mispia riferisce
sulla commissione di revisione dei conti
in confronto del Ct. Leopoldo Gio-
relli, e sulla consegna da farsi al
Comigo agrario del fondo Principi.

La Commissione prende atto.

5.
Il Sig. Baraccani, Maestro di ballo
chiede la licenza per l'ufficio per
un biennio, con aumento del solito
a L. 1000.

La Commissione delibera di rimettere
la lettera Baraccani al Consiglio Com.
con parere di escludere dalla licenza
la stagione di carnevale, ma conve-
nirsi invece tre mesi, ed anche quattro
di permesso da luglio ad ottobre.

6.
Sindaco di Osimo chiede che si affretti
il censimento del 1884, e l'invio del bilan-
cio 1884 non oltre il 10 settembre p.v.

Si comunica all'ufficio di
contabilità per la esecuzione.

7.
Compreso al Prof. Alessandro Toppo
libri per l'insegnamento di Storia al
Liceo nella Capua comente.

Si delibera un compenso di
L. 400.

8.
Il Rettore riferisce che il G. Prandotto

Si prende atto.

feco un'ammissione al Prof. Giuseppe
Spaditi, in presenza del sindaco, e fra
per il fatto dell'Alunno Amboni.

9.
Mons. Pietro Giuseppe di Castelfidardo, cui
è morto il figlio già in questo Spedito,
reclama il rimborso della Doppia.

Si rimborsano i due mesi d'agosto
e settembre p.v. già pagati.

10.
Rimborsato di Doppia all'alunno Med.
che fu in malattia per malattia.

Si dà il rimborso per il tempo che
sia constatato essere stato a casa
per malattia.

11.
Permesso agli alunni nelle vacanze.

Si concedano in modesta misura
a criterio del Rettore.
Indi la seduta è fatta.
Le Montanari

Istituto Campana Osimo ®

12.
Seduta
a h. 20 settembre 1884
Ore 3, 30 pom.

Magnanico

Sono presenti: di On. Signori:
Montanari Prof. Sulpiz, Rettore, Pupis,
Giorelli Ot. Car. Francesco
Rosi Cav. Vincenzo
Petrini Gaetano
Santaldi Ot. Augusto.

1.
Si comunica che l'Amministrazione
di Casa ha fatto notificare vita
giene avanti il Tribunale di An-
cona per il pagamento della Cassa
R. N. dell'ultimo quinquennio e
dell'ultimo semestre di frutti
per due coup a suo favore.

La Commissione, dopo lunga
discussione, risolve di far domanda
alla Cassa di risparmio locale
per la concessione d'un prestito di
L. 31000, e che sia mandata la si-
gnificativa al Sindaco di Osimo, con
lettera di richiederlo il Consiglio Com.
se intende che debba sostenere
la lite; e nel caso affermativo ri-
chiedere al G. Av. Ferroni il nome

Del Procuratore, cui debba intestare
la procura.
Nell'atto spendersi a dispendio, si legge
le scatur.

De Montanari

Spresam segret

11.ª Scuola
Addi 27 ottobre 1887
Ore 11/2 pom.

Sono presenti, Signori:
Montanari Prof. dirig. Rettore Prof.
Dopp. Cav. Vincenzo
Scribaldi Et. Augusto
Geronzi Et. Carlo Francesco

Si prende atto

1.
Si comunica la ricompra del sig.
Dopp. Cav. Vincenzo e Ottavio Galvano
a Depuschi governatori del Convento
il 1.º a tutto il 1886, e il 2.º a tutto
il 1888.

2.
Si comunica deliberazione del Consiglio
Com. che non ricompra il sig. Mar-
raccani nell'ufficio di Maestro di bella.

3.
Si comunica dal Municipio la nomina
era del Prof. Pergolotti alla cattedra
di Storia nel Liceo cui fu nominato.

4.
Spese per gabinetti di Storia naturale

Si prende atto

Chinandop al Sindaco che inviti la
Giunta a pronunciare, affinché il prof.
A. Appalti non possa fare le spese di
insegnamento delle storie, oltre quelle
di latino e greco.

Si comunica al sig. L. Spada es-
sistente del gabinetto che presenti
la nota delle spese a seconda che
avranno luogo, da pagarsi sul

5.
Sindaco di Opino notifica che, in vista
della probabilità dell'impianto di una
Scuola di tecnologia non si conclude
più per ora l'affitto del fondo Prin-
cipi col Commis. agrario il quale ri-
manebbe a tutto il 1886, come
colono mezzadro.

6.
Corte Viceressi faduc a favore
di S. Casa.

7.
Sindaco comunica che sono stati ne-
minati i resti dei conti dell'abitato
di S. Maria, per Paronato Giuseppe
e S. Maria di S. Giuseppe Francesco.

8.
Sindaco interpella la Commissione
e si presta a rinviare al Et. Sottimio
Galto un appesamento di terreno
vicino alla sua proprietà a S. Stefano
con espone da sua parte di un'area
per costruirvi la scuola elementare.

9.
Cleudi Sorelli chiede un miglior
rifornimento delle sue porzioni come
di Dello del Liceo S. Maria.

fondo stampato in bilancio di S. Casa

La Commissione prende atto, non
senza rilevare la mancanza della
dell'espone del contratto, dopo re-
stare sollecitazioni, e delibera
intanto che sia regolato il conto
col Commis. Pat. di gennaio 1887.

La Commissione è d'avis che per
le due rate di frutti di campo faduc
a favor dell'annuo di S. Casa si faccia
l'offerta reale.

Si prende atto.

La Commissione presta cognizione
della giacitura d'area chiesta in un
vico del Et. S. Galto delibera che si
si elida per la medesima il prezzo di
L. 1600. nelle Fall'impasto dei soprar-
giati; e ciò perché, sapendo questi ap-
pesamenti, se pure di valore tutto il
resto della colonia, diffidandosi bene
inteso la retrocessione dell'area che
adrebbe al Et. Galto.

La Commissione non entra nel rivi-
ramento delle sue porzioni come
parli d'accordo col Maggi Eugenio
di Dello titolari di essi ha per raga-
to per ragioni di salute.

10.

Spagna del Cuoco Borea Anasta
per una somministrazione.

La Commissione riconosce il
buon servizio e le condizioni
economiche del Borea e concede
una somministrazione di L. 60 per prova
senza di arbitrio.

11.

Tranelli Nando fa domanda per
opera recante come Istitutore.

Non essendo ora posto vacante, la
Commissione tiene conto della do-
manda per quando se ne presenti
l'occasione.

Sott. la seduta è tolta.

La Montanari

12. Seduta

Venerdì 14 novembre 1885
Ore 3 1/4 pom.

Presenti: gli on. Signori.
Montanari Prof. Luigi, Pettore Prof.
Nepi Cor. Vincenzo
Sindacato Et. Augusto

1.

Domanda di Juina Luigi fa problema
al Comune per acquisto di una porzione
del fondo Principi per una superficie
di Lit. 1.000.00; e richiama la
del Comune del parere della Commis-
sione sul prezzo.

La Commissione ritiene la no-
levale richiesta del terreno chiesto
in vendita, e non credendo tale alina-
zione di utilità dell'Istituto, in sen-
so invece di maggior profitto del
compratore, opone che si richieda
il prezzo di L. 500. per il tratto d'area
richiesto.

2.

L'Am. Ferroni scrive che l'Ammin.
di S. Casa affida ^{in parte} i frutti
della medesima sede.

Si risponde all'Am. Ferroni che il
risultato accertato dal Casa fa
completamente verbale, e che
ora si va a scrivere se intendesse

3.

Retrospezione di affitto del fondo Principi
per col Campo Agrario.

accettarli, altrimenti se ne farà
l'offerta reale.

Pres. nota della lettera del Sindaco
Opino con la quale si notifica che
in presenza dell'impicco di una
lezione d'involo non si tratti più
d'affitto del fondo Principi al Com-
pagnaggio ma piuttosto da questo
a mezzadria dal 1.º gennaio u. s.
La Commissione incarica il Depu-
tato Sig. Petroni perché faccia la
liquidazione del conto.

4.

Sindaco Opino comunica la ri-
novazione del Sig. Giuseppe Ippoliti allo
insegnamento di aritmetica nel
Ginnasio superiore per compenso
di L. 200 annuo.

La Commissione delibera, che con il
Prof. Raffaele Filippucci non possa
assumere tale insegnamento, resti
invariato il posto di aritmetica col
Prof. G. Ippoliti per un compenso
annuo di L. 200.

Mezzadria Giovanni, lavapiatti
chiede che si elevi il salario a L. 18.
mensili, e che gli si dia un pezzo di
carne ogni settimana.

Si consente di aumentare il salario
del Mezzadria elevandolo a L. 18 men-
sili, la parte dal 1.º gennaio 1886.
Sott. la seduta è tolta.

La Montanari

13. Seduta

Venerdì 5 dicembre 1885
Ore 5 pom.

Presenti: Signori.
Montanari Prof. Luigi, Pettore Prof.
Ferroni Et. Cor. Francesco
Sindacato Et. Augusto
Nepi Cor. Vincenzo

1.
Scelta d'aritmética nel Gymnasio
superiore.

2.
Ricciom Niccolò chiede l'oponero
tutto sopra per il suo figlio Giulio
per i mesi che lo tiene in casa
per malattia.

3.
Napoleone Giovanni, Lucapatti chiede
il pagamento mensile di L. 50 per suo
salario di Decano del novembre 1888
avanti del 12 genn. 1886.

4.
Liquidazione di conti col Cammipi
Agrario.

14^a Lezione
Addi 18 dicembre 1888
Ore 12^a perm.

Sussistendo il Prof. Giuseppe Japoti
per un compenso di L. 300 per tale
insegnamento, la Commissione del
Cassa d'interpellare l'ing. P. Lodan-
dini, ed anche il sig. Luigi Ferdinando
de' suoi apuntes la d' scuola, con
un compenso annuo di L. 200 a
L. 250.

Seguiti il rimborso richiesta
dopo che il Rettore avrà veri-
ficato il tempo d'assenza ma-
lattia dell' alumno.

Si accoglie la domanda.

Si scrive al Diputado sig. Petrucci
affinchè liquidi i conti l'op-
nato e il Cammipi Agrario.
Inoltre si legge la seduta.
L. Montanari

G. Magnoni Segret.

Sono presenti in casa del Diputado
sig. Ot. Fiorini, Signori
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Fiorini Ot. Carlo, Francesco
Napoli Carlo Vincenzo.

1.
Ufficio di P. U. annovera che da
un canale del fabbricato del Comitato
si ha un gettito d'acqua nel mezzo
della strada.

2.
Cessione metà retta gratuita
Vettori.

3.
Compenso che servono d'Am-
ministrazione.

4.
Prenesi agli alunni nel Natale.

5.
Menzione dei libri del
Comitato a chi di obvio.

6.
Spese del Comizio nel fondo
Principi.

Si propone a sapere l'inconveniente
credente un tubo da porre in co-
municazione con la chiavica.

Si prende nota che col 1^o genn. p. v.
cepa la gratuita della retta per
metà dell' alumno Vettori.

Si concede un compenso di L. 100.
per l'opere prestata durante l'anno
cadente da Mengarotti Giuseppe
nell'ufficio d'Ammin.

Si dà facoltà al Rettore di con-
cedere tali fermate per cinque
giorni circa.

La Commissione preoccupata del
pericolo che reca ai giovani l'uso del
petrolio per la stufa, delibera in mas-
sima di provvedere lumi adatti e
convenienti da mandarsi a chi
di obvio.

Si scrive alla presidenza del Comitato
Agrario che non faccia spese nel
fondo Principi, senza intesa d'autorità
propria della Commissione, altrimenti
presteranno a suo carico.

Inoltre si legge la seduta.

L. Montanari

G. Magnoni Segret.

Anno 1886

1. Seduta
3 febbraio 1886
Ore 9 pm.

Sono presenti in sede ed deputato
Sig. G. Fiorani; iessori:
Montanari, Prof. Sup.; Letton Prof.
Fiorani; Et. Cav. Francesco
Pietro Gaetano.

1.
Leopardi Et. Cesare chiede la con-
cessione del teatro dell' Istituto per
darsi alcune rappresentazioni al
pubblico e aprire in musica durante
il presente carnevale.

Concesso il teatro, sotto ogni
comunicazione col Comitato e ri-
servato agli alunni del medesimo
l'uso del palcoscenico d'inverno.

2.
L'Indice N. Opino notifica che lo stipendio
del Prof. Cesare Montanari di 10.000 lire
è stato elevato da L. 1918 a L. 1920,
con decorrenza dall'1 Ottobre p.p.

Si prende atto, secondo l'anno
scorso in bilancio per la differenza
di L. 192. che non vi è imputata.

3.
L'Indice chiede l'ammontare del
compenso all'Ing. C. Costantini per
l'insegnamento dell'aritmetica nel
Ginnasio Superiore.

Si risponde essere stato già pa-
tuito e notificato in L. 250. an-
no.

4.
L'Indice indica per Padre Spirituale
il reverendo D. Amadio di Merano.

Prima di fare la proposta del
D. Amadio, la Commissione intende
apportare informazioni scrivendo
al Rev. Alessandro Caspà a Maurate.
Dopo ciò si teneva la seduta.
" L. Montanari
" "
" "

G. Magnoni Segret.

In Seduta
11 di 2 marzo 1886
Ore 11 3/4 pm

Sono presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Sup.; Letton Prof.
Fiorani Et. Cav. Augusto
Fiorani Et. Cav. Francesco
Prof. Cav. Vincenzo.

1.
Acquisto seme bachi da allevare
per la campagna 1886

La Commissione delibera acquistare
il seme circolante per le colonie
mirate nelle colonie del D. Federico
Antonielli & qui il quale si esprime
per il costo per la nascita e per
le vigilanze degli allevamenti fino
a una larvazione.

2.
L'Indice N. Opino notifica un
terzo nel fabbricato ad uso villeg-
giatura a S. Stefano per la mac-
china elementare di S. Stefano e durante
il presente anno scolastico.

Si concede.

3.
Presidenza del Consiglio agrario, in
risposta a nota 28 dicembre u.s., di
S. Maria che nuove spese non sono
state fatte, né ordinate dal Consiglio,
e che i conti del Consiglio furono
già consegnati al Computista
dell'Istituto, Sig. Carbonari.

Si prende atto.

4.
Bini Antonio, aiuto del Dip.
per le macchine Montanari,
chiede il permesso di congedarsi.

Si concede in via d'eccezione.

5.
Pare di fior di farina con sale

La Commissione autorizza il Netto-
re a fare un esperimento per 15
giorni del pane di fior di farina
del molino americano, con un poco

3. Seduta
Aditi 26 marzo 1886
Ore 11/2 pom.

di fatto, nel supposto che risca a
miglior qualita e soddisfazione per
gli alunni, e anche di convenienza
dell'Amministrazione.

Sed. si legge la seduta.

La Montanari

La Montanari

"

"

Magnum spirit

Presenti di On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Geronzi Et. Cav. Francesco
Petrini Gaetano.

1.
Il Sindaco di Osimo comunica una dec.
sione della Commissione centrale per la
imposta di D. M. in data 12 luglio p.p.
con cui si deliberano aperti dalla
D. Cassa i sussidi per la istruzione.

La Commissione, in base alle
cennate decisioni delibera di
far ricorso alla Commissione man-
damentale per la esenzione dalla
imposta di D. M. dei sussidi che pue-
siste il Comitato del Ministero e
dell'Ammin. prov.

2.
Fondi all' Rettore della
Scuola.

Speso urgente per fondi al
Rettore del Comitato per far fron-
te al pagamento degli stipendi al
personale insegnante e di ammin.
alla fine ebbero, la Commissione
delibera di prelevare L. 2000
dal fondo Cassa di risparmio
alle casse di risparmio.

3.
Il Sindaco di Montelupone annuncia
la nomina fatta da quel Consiglio Com.
del giovane Canaleto Rodolfo al posto
gratuito Barbaroni ora vacante.

Si prende atto.

4.

Permessi canonici nelle feste
di Pasqua.

Si cominciano a prendere del detto
Sed. la seduta è tolta.

La Montanari

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

4. Seduta
A di 7 maggio 1886
Ore 11/2 pom.

Magnum spirit

Sono presenti di On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Geronzi Et. Cav. Francesco
Petrini Gaetano.

1.
Conto del fondo Principi del 1885.

Si approva il conto riguardante il
fondo Principi per l'esercizio anno 1885
con un saldo a debito del Comitato
agrario di L. 423, oltre l'avanzo.

2.
Spese di 3: e 4: ele-
mentari.

Il Rettore informa che manca
l'istitutore maestro di 3: e 4: elementari
e che provvisoriamente nelle dette
scuole l'insegnamento è impartito
dal Censore. Ciò stante la Commis-
sione delibera d'incassare il Censore
per tutto l'anno scolastico in
corso, pagando lo stipendio corrispondente.

3.
Domande per un posto di offi-
ciatore.

La Commissione per ora non intende
promuovere alla nomina di un nuovo
istitutore; ma fin da adesso delibera di
tenere presente la domanda del sig. Sani-
nici Sigoli.
Accetta poi i Meggini P. P. come
sollistitutore, senza stipendio e ad esse-
rimento fino alla fine del presente
anno scolastico.

4
Macchine contro la perone
sione

Si dà incarico al Deputato Sig.
Petroni di porre l'interdizione con l'altro
Deputato Sig. Ott. Simitani per proce-
dere alcune macchine e altre
e combattere la perone
nelle ist.

5.
Sindaco di Osimo comunica l'ac-
cessione del Sig. D. Amadio
Maniani all'ufficio di Padre
Spirituale del Comitato.

Si prende atto.

6.
Suddetta richiede il conto con-
finitivo del 1887.

Si mant. entro il mese comen-
to.

7.
Suddetta notifica che la Commis-
sione antropografica ha nominato
corrispondenti di Osimo i Sig. Simi-
tani, Ott. Augusto e Pirulli Alvisi.

Si prende atto.

8.
Procura di piatti per uso delle
Comunità.

La Commissione ordina l'acqui-
sto di 2500 piatti; in compres-
sa delle delappe e piattini, al
fabbrica di Cardiff, con lo stemma
dell'Istituto, la Campagna nel centro
e al prezzo indicato nella fattura
di L. St. 21%.

Dopo ciò le sedute si fanno

Letto tutto

G. Magnoni Segret.

5.ª seduta
Addì 11 giugno 1888
ore 5 p.m.

Sono presenti gli on. Signori:
Mantovani Prof. Luigi Rettori Prof.
Giacomelli Prof. Cav. Francesco
Pettini Gaetano

1.
Stampa del giovane Ambrosi che
vuole dare il solo esame di matema-
tica, per essere dispensato dalla terza
di esami.

La Commissione rimette la de-
mande al Collegio dei Professori.

2.
Stampa Masi Raffaele di Castelfi-
renta per collocare un suo figlio nel
Seminario alle condizioni usate per
gli Orsani.

La Commissione respinge l'istanza
perchè il Masi non è né cittadino
Orsano, né dimorante in Orsani.

3.
Sindaco di Osimo comunica la nomi-
na a titolare del Prof. di filosofia
D. Caterina Caracci.
Monte Laurina.

Si prende atto.

Il Rettore per incarico del Deputato di cam-
pagna, interpella la Commissione se vuole,
nell'interesse dell'Istituto, istituire la
marcha dei libri.

La Commissione accetta in massima la
proposta, verificandosi però la condizione
che si procurino almeno duecento marche
da coprire a un prezzo non superiore di
L. St. 10%.

5.
Vendita dei bozzoli.

La Commissione dà incarico al Depu-
tato Cav. Pettini, perchè tratti e concluda
la vendita dei bozzoli del Comitato.
Dopo ciò, le sedute si fanno.

Letto tutto

G. Magnoni Segret.

6.^a Seduta
A di 29 giugno 1886
Ore 2 1/2 p.m.

1.
Domanda di Casarcedia Antonio
per esenzione della tassa - (2.^a
classe prima parte).

2.
Sfiorza di Conzelli Antonio per
spese ammesse a feu i nitosi per
la persione a cominciare dal 1.^o
marzo p.p.

3.
Padre Spirituale del Comitato.

4.
Ripulitura annuale delle
Camerette, e proemista di letine
in odore.

5.
Scuola di 3.^a ginnasiale.

Sono presenti gli On. signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Siorani, Et. Can. Francesco
Pellini Gaetano.

La Commissione respinge la do-
manda, perchè il Casarcedia non
ha i punti voluti.

Si ammette.

Non insistendo, ancora a venire
il P. Senato Meriani nominato
Padre Spirituale, la Commissione
delibera che si serva al di qua
perchè inadem. e inadem. e inadem.
di tale ufficio il sig. D. Gustavo Cotta
Bini, o altrimenti provveda.

La Commissione autorizza la
spesa per la pulizia ripulitura delle
Camerette. Durante le vacanze esp.
ve. autorizza pure l'acquisto
di cinque Materie, sistema
Mauratoni, per perfettamente ino-
dore.

La Commissione autorizza la spesa
per rifare una parete nella stanza
d'uso scuola per la 3.^a classe ginnasiale,
allo scopo di rendere più salu-
brite più nitide e più cal-
do.
Interviene il Deputato Et. Siorani.

6.
Vigna padronale al podere - mo-
dello (Principi) e scarchiatura
sepi. uliv.

7.
S. G. G. G.
A di 17 settembre 1886
Ore 10 ant.

1.
Il Rettore riferisce che l'appaltatore
del dapo campiano di S. Guido pretende
riferire l'imposto del dapo sul
la carne e sul vino in imiato da
lui agli alunni del Comitato.

2.
Maestro di 3.^a e 4.^a elementare
nel Comitato.

3.
Cassa di R. M. sig. Siorani
Impiegato del Comitato.

Il Deputato di campagna Et. Siorani
ha detto riferisce intorno al podere
stato, in cui si trova la vigna padronale
al podere modello, e ciò per non essersi
fatti i lavori di custodia ed erano
stati preferiti. Aggiunge inoltre
che gli ulivi sono stati pameggiati
nella scarchiatura.
La Commissione prende atto, rin-
dente che si provveda nel modo migliore.
Quindi si legge la seduta.
" La Montanari "

G. Magnanini Segret.

Sono presenti gli On. signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Siorani, Et. Augusto
Pellini Gaetano.

La Commissione delibera che
si serva all'appaltatore del dapo
in S. Guido, esonerandogli carne per
le ragioni chiaramente contenute
nella sopra sottoscritto Siorani
il podere dapo non sia dovuto.

La Commissione nomina Mac-
chi di 3.^a e 4.^a elementare e gli alunni
del Comitato il sig. Siorani Siorani
di Arcore, ora nel collegio di Rieti.

Si sponga reclamo contro l'aver
fornuto deli. Siorani delle imposte.

il quale intende confermare l'Istituto Campana come ente autonomo e non avere carattere di comunale, mentre effettivamente lo ha, anche in riguardo al R. Decreto 22 settembre 1886.

4. Appolliti Casare Prof. di 1.° ginnasiale chiede fare i ritratti delle pentimenti per il tempo di sua nomina provvisoria.

La Commissione delibera rimettere la domanda al Comune di Opino.

5. Sindaco significa che non riprenda fondi per far parte alla spesa di vice Sindaco della casa nella colonia Garioni.

La Commissione delibera che non possa riprendere la viceproprietà che fa l'organo di promotori, perché la casa è in pericolo, che quindi si ripanda al Sindaco che si incarichi a meda di promuovere col bilancio del 1887.

6. Teglio di vini con uva delle Capi

La Commissione è d'accordo che sia utile acquistare dell'uva napoletana per fare opportuni tagli nei nostri vini, tanto loro maggiore bellezza e colore, e delibera farlo riferendo il parere del deputato Cav. Rami.

Scuola di Antichità nel Circolo Superiore

La Commissione, in presenza della rinuncia dell'ing. Costantini a tale insegnamento, delibera che si inviti il Comune a provvedere sulla retta e bolli.

L. Montan
G. Magnan Segret

8. Seduta
di di 9 novembre 1886
Ore 4 1/2 pm

Sono presenti di. Ca. Signori:
Montanaro Prof. Supr.; Rettore, Presidente
Serrano St. Cav. Francesco
Sintalco St. Augusto

1. Sindaco di Opino notifica i seguenti provvedimenti atlati dal Cons. Com. per le varie Scuole del Circo: l'insegnamento della fisica e chimica è affidato al Prof. Bettino Bettini; quello di Storia Naturale al Prof. Luigi Bard; quello di Arte e Geografia al Prof. Cesare Mancini, e finalmente il Prof. di Matematica Magnaldi l'insegnamento al 1.° corp. liceo.

La Commissione prende atto di tali disposizioni.

2. Cesari Clementina chiede il collocare nel Comitato il suo figlio Benvenuto Gallenga, considerandolo come Opino.

La Commissione non si occupa nel Gallenga i titoli per ammetterlo come Opino. tenuto conto però del lungo tempo da che la residenza non d'altro e che è meglio di cittadino Opino, delibera ridurre la retta del Gallenga a L. 500. annue.

3. Il giovane De Simone chiede - ritornando in servizio - il rimborso ed espensione delle doppie del biennio che scorse durante il quale - dopo tali gli esami - non fu più in servizio.

Si ammette.

4. Frankini Federico di Pechenigi chiede collocare in Comitato un suo figlio di anni 17.

Siina si delibera la Commissione ne noti che si intendi tenere il giovane Frankini e ha buona e serena disposizione di entrare in Comitato.

5
Natalini Filippo chiede se si
quanti le scuole elementari del
Cennitko ad un suo bambino.

Si ammonetel.

6
Casarechia Antonio chiede se
e onerato del pagamento delle
scuole scolastiche.

La Commissione esonera il Casare-
chia del pagamento delle tasse dell'an-
no us. ed intende esonerarlo pure
l'anno corr., perche' riposi e pa-
rammeno alla B. delle primarie.

7
Montini Pietro chiede se si
vanti l'ufficio di Sospensore, ritenuti
quelli di Magagnone e Cantinara.

La Commissione si riserva di deli-
berare dopo che avra' conosciute le
espressioni dei Signori dei conti
per tale cumulo d'incarichi.

8
Borea Anastasio esuro, sbetto
nelle miserie, chiede un sussidio.

Il Notone non e' incaricato di sommi-
nistare al Borea quanto per legge
spino a L. 50. in piu' volte a sua buon
criterio: e cio' in vista delle brutte condi-
zioni economiche e delle buone condi-
zioni e buon proprio del Borea.

9
Parafalmini sul fabbricato del
Cennitko

La Commissione delibera che
prima fatta collazione, per ora, due
cento franchiniere sul fabbricato
del Cennitko, nella Villa delle Mole
e di Arcana, al prezzo di
L. 100. cadauna circa.

10
Nuova casa nella colonia Pesarese

La Commissione visita l'organza deli-
bera di commettere all'Intendente
Fagnoli l'opera di costruzione del la-
bro di fondazione per la nuova
casa colonia Pesarese, fornendogli
del materiale esistente e impastando

9. Seduta
1886 4 dicembre 1886.
Ore 10 1/2 p.m.

La sala nel Cennitko del 1887, in cui sara' pa-
gata al Signor suddetto.

1887
Sono presenti gli: Sig. Signori.
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Pupis
Ferruzzi, Sig. Con. Francesco
Fagnoli, Sig. Carlo
Pupis, Sig. Carlo
Pupis, Sig. Augusto

1.
Invitaco' epino serino autorizzando il
Pupis a prendere gratuitamente
l'insegnamento nella B. primar.

Si prende atto.

2.
Suddetto comunica gli intendimenti
della giunta com. sul Cennitko, e la
relazione in merito delle Commis-
sioni incaricate.

La Commissione delibera in mas-
sima e unanime un pretebto con il
Cennitko fardario a 50 anni per la di-
missione delle papirite patrimoniali,
riservando del Monte Sospensio, suldo
delle rendite che capo di Pesarese di
qui eu. costituendo cos' un solo debito

3.
Aspirazione foraggi e case colo-
niche.

La Commissione delibera di assicurare
i foraggi e le case coloniche contro
i danni degli incendi.

4.
Pezzi per la custodia del grano.

Si facciano gli studi opportuni per
costruire dei posti nei magazzini
dell'abitato, per meglio custodirvi il grano.

5.
Fattore provvisorio Tagaglia Pietro.

La Commissione delibera che si nob-
ilino i Tagaglia Pietro, facente il ser-
vizio di agente di compagnia, perche' pre-
sta la sua opera in tale qualifica uni-
camente in servizio del Cennitko.

6.
Pagamento delle giornate per
lavori in campagna.

La Commissione deliberò che col 1.^o
permesso inminente si faccia al
Pompiliista Carbonari un fardo di
L. 200. perche con esso provida al
pagamento settimanale delle giornate
per i lavori di campagna.

7.
Relazione dei denari per conto 1889.

Si prende atto.

8.
Domanda di Mezzalana Giovanni; l'aveva
prestiti per la concessione del suo ca-
laro a quella degli altri fentoni.

La Commissione accoglie la do-
manda.

9.
Domanda di Pini Antonio per
essere nominato Vicepresidente del
Comitato.

Si rimette la domanda al Comitato
Car. Pini, perche si spedisca e riferisca.

10.
Domanda di Cariani Agostino per essere
ammesso come Cameriere, e fentoni un
posto vacante.

La Commissione delibera di non
avere in attesa di possibili domande di
altri concorrenti.

Quindi si legge la seduta.
Ch. Mortara

Spagnanilegret

10.^a Seduta
A di 17 Dicembre 1889
Ore 11/2 punt.

Presenti: G. De Bonis;
Montanari Prof. Luigi Saboni Prof.
Giorgetti Et. Cav. Francesco
Nelli Cav. Vincenzo
Lombardi Et. Augusto

1.
Sp. Avv. Ferrarini e Costantini &

Si prende atto.

Decisa non siano che la causa contro
l'Amministratore S. Casa e stata istruita in
Internato.

2.
Brughe S. Misa d'Offagna chiede l'ispe-
zione del pagamento di un biennio di
rette per il figlio Cleoforo che ha
ritirato dal Seminario l'11 nov. p.p.
a ragione di salute.

La Commissione deliberò che la retta
venisse pagata a tutto il de-
corso mese di novembre.

3.
Terzetti S. chiede ritirare i figli dal
Convento per ragione di forza e di in-
ferme di non pagare l'ultimo biennio
di rette, sebbene non abbia dato
quella.

La Commissione deliberò che il Terzetti
paghi le rette a tutto il mese
in corso.

4.
Casa S. M. a carico degli impie-
gati del Comitato, che si spedisca in Cot. C.

La Commissione deliberò di non essere
in appello contro la decisione della
Commissione mandamentale del 24
nov. u.s. non appena farsi la deci-
sione sopra non siate.

5.
Casa colonica Peruzzi:

Constando alla Commissione che
la casa colonica Peruzzi minaccia
sempre più di ruinarsi, e che è di pericolo
grave per chi l'abitava, delibera di deman-
dare lo stato di fatto al Sindaco perche
provveda, declinando ogni responsa-
bilità, che ricade sul Sindaco stesso, il qua-
le a termini della legge sulla S. S. ha
l'obbligo, in questi casi, di provvedere
per qualsiasi privato: e dichiarargli in
vece che non è possibile rimediare con
spuntellature di sostegno, perche la
minaccia di ruina è causata dalla
prospettiva e stato del terreno, che è stama-

6.
Permessi agli alunni nelle feste
di Natale.

4
Ufficio di Dispense - Magagnone

Si concedano per pochi giorni, in
metà dell'anno al presente allievo del
Dottor.

La Commissione deliberò che
delli affari si concordino tra il clau-
strum e il Comune, attribuendo al primo
quello di Dispense e al secondo
l'altro di Magagnone: intendendo
che se essi non si concordano, si abbia
ad esonerare entrambi del servizio.

Espresso la seduta è tolta.

La Giunta

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1887

1. Seduta

Addi 14 gennaio 1887
Ore 4 1/2 pom.

Sono presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Sup. Rettore Presidente
Prof. Cav. Vincenzi
Fiorini Et. Don Francesco
Similati Et. Augusto

In base a quanto venne V. On. Sindaco
la Commissione deliberò di chiedere
autorizzazione al Comune per contrarre
un prestito principis di L. 100 mila; a proce-
dere intanto un'abitazione sul colano.

La Commissione deliberò di concedere
una franchigia per L. 100 p. ogni cane
sotto la pagassa in tre rate e cioè metà
a luglio e metà a Natale in modo da
decuri capi il loro valore la L. 18. e L. 20
mensili; intendendo di sollecitare tale
aumento fissa coll'anno p. v.

Si notificò all'On. Costantin, Presen-
tatore dell'Ufficio per norma e si proceda
da per intanto al pagamento dell'im-
porto di permessi pagati di interessi con
debito sulla Cassa Pentiani.

Si esaminò le decisioni in mer-
ito, facendo pratiche per la consegna
della ritornata sopra R. M. su tali us-
sidi.

5.
Mangarelli Gruppo, settore di con-
dotti che chiede un aumento di stipen-
dio.

Si eleva lo stipendio del Mangarelli a
L. 30. mensili, come si pratica in genere
con gli esseri.

6.
Permessi agli alunni nelle feste
di Natale.

Si concedano per pochi giorni, in
metà del presente anno del
Dottore.

Ufficio di Dispense - Magazzino

La Commissione deliberò che
delli affari si concordino tra il
Sindaco e il Comune, attribuendo al primo
quello di Dispense e al secondo
l'altro.

Chiusura del Tribunale
il 17 marzo 1887

Anno 1887

1. Seduta

Addì 14 gennaio 1887
Ore 11/4 pom.

Sono presenti gli On. Signori:
Mantovani Prof. Luigi Rettore Presidente
Prof. Cav. Vincenzo
Girompi Et. Don Francesco
Sindaco Et. Augusto

1.
Sindaco d'Orino risponde alle
deduzioni fatte in seduta 17
dicembre p.p., circa la casa Rocca.

In base a quanto venne detto dal
Sindaco la Commissione deliberò di chiedere
autorizzazione al Comune per costruire
un fognone proprio di S. Amato; si proce-
derà intanto all'abitazione sul colano.

2.
Domanda dei Camerieri dell'Orto
per un aumento di salario.

La Commissione deliberò di concedere
una gratificazione di L. 24 p. ogni cam-
eriere, la pagarsi in tre rate, e cioè metà
a Pasqua e metà a Natale, in modo da
avere ogni il loro salario la L. 18. & 20
mensili; intendendo di restituire tale
aumento fissa coll'anno p. v.

3.
Causa con S. Casa & Casa R. M.
per comp. - Sentenza.

Si notificò all'On. Caparobini, Procu-
ratore dell'Orto, per norma e si proce-
dette per intento al pagamento dell'in-
teresse di permessi pagati: l'interesse con
prelievo sulla Casa Pontiani.

4.
Chiesta di Casa R. M. per suppli-
ti governativi e provinciali.

Si esaminò le deduzioni in men-
to, facendo pratiche per la concessione
della richiesta Casa R. M. su tali usi
della.

5.
Mangarelli Giuseppe, settore di con-
della vita chiede un aumento di stipen-
dio.

Si eleva lo stipendio del Mangarelli a
L. 30. mensili, come si pratica in genere
con gli scrittori.

6.
Tomacuzzi Giuseppe chiede fare
ritratto per la pensione.

Gabbanelli Claudio, interprete in legge
chiede in affitto la bottega sopra
il molino da olio.

8.
Si comunica epua stata notificata la
decrezione della Commissione Mani. per
risorso degli impiegati dell'Offizio Lepati
a 5/8 anzichè a 4/8 come i comunali.

Si rivolga al Comune di Osimo.

Si concede fino a settembre p. o.
senza obbligo di disfetta, amite
votegia la stabilita.

Si faccia ricorso alla Comunita
per il appello.

Quinta la seduta è tolta.

La Martini

2a Seduta

Addi 14 Febbraio 1887
Ore 10 1/2 pomer.

Magnanimitate

Presenti gli On. Signori:
Montenon Prof. Luigi, Peltoni Prof.
Giroussi Et. Car. Francesco
Nasri Continuzzi
Petrini Gaetano.

1.
Bilancio preventivo 1887

La Commissione prende atto della
lettera del Sindaco di Osimo con la quale
comunica l'approvazione del bilan-
co 1887 da parte del Consiglio scol.
prov. con brevi osservazioni, l'involo
contabile, cui vari emendamenti di consuntivo.

2.
Taccacchi Brunone chiede lavoro
per la sua tipografia.

Agli atti.

Comanda Montonni Pietro
Dir. prefere

Sulla domanda del Dir. prefere Pietro
Montonni, per opere esonerate dalla

compilazione del foglio incipite ed avere
elimino l'aiuto di un famiglia, cui affollare
salvata la chiesa della Dispenza, la Com-
missione respinge rimanendo alle deli-
berazioni del 17 Dicembre u.f. deliberando
al Montonni che ove a quelle non ereda
accettare, decando la liquidazione
della pensione se e in quanto se avra 8.
mli. - Prende atto poi della delibera-
zione del Diputato Cav. Rossi, il quale
afferma che tra lui e il Montonni sara
già fatto permanentemente convenuto.

4.
Prestito da contrarsi per la unificazione
de' delle papirille patrimoniali del
Comitato.

Si delibera in incassata di contrare
un prestito di L. 30 mila, o piu seanti
il conteggio fatto da farsi giuste l'au-
torizzazione del Comune, e in un quella
della Autarità tutore prov. a scadenza
di 50 anni, con la Casa di Risparmio di
Milano (credito fondiario) al 5, 44 % -
In tanto si facciano le dovute pratiche
per avere le necessarie notizie in proposito
per pagamento da parte di quell'istituto
e fatto in contante, o in moneta, equivo-
camente e deliberato, intendendo di mettere
capitale le papirille, eliminando quelle ora
estinguibili.

Si ordina pure che si procuri un
certificato per la certezza di un qua-
rante e un certificato ipotecario
di tutte le possiduzioni dell'istituto.
Indi si legge la seduta.

La Martini

Magnanimitate

3.^a Seduta
Addi 11 marzo 1887
Ore 4 1/2 pom.

Seno presunt. gli on. Signori:
Montanari Prof. Sup. Rettore Pres.
Giorani Et. Can. Francesco
Simitaldi Et. Augusto
Petrini Gaetano
Prop. Cav. Vincenzo

1.
Sindaco di Opino notifica la nomina del
D. Giuseppe Coropi a Prof. di 4.^a
grammaticale.

Si prende atto.

2.
Consiglio provinciale scolastico manda
la relazione sul Campidoglio III, accun-
tando alle opportunità di un inventario
degli stabili e mobili.

Si prende atto notando che lo inven-
tario degli stabili risulta dai libri
di conto: e dai bilanci: e quanto
all' inventario dei mobili si prave-
cherà per la compilazione.

3.
Giampolli G. reclama contro la pe-
nale pronunciata rivaleggi dal Pres.
Solerti nel g. d. Principi, perché egli
si arrende e cacciarlo.

Scrive al Principi che l'accusa
non è permessa e che quanto al g. d.
Solerti gli sarà fatto improprio per le
parole pronunciate da lui pronunciato.
Si delibera poi di dare ordine perché
si inviti chi entrasse a cacciarlo in quel
giorno ad uscirne con buoni modi:
e in caso di ripetersi di violare a tale
rispetto si faccia denuncia al Pretore
per la contravvenzione a norma di legge.

4.
Bini Antonio, Magagnoli, le
manda un aumento di stipendio

La Commissione delibera di dare
lo stipendio del Bini Magagnoli e
Cantini a L. 25. uniplo; in più
godegli di un'altra al Campidoglio dei
Poveri per piccole vendite giornaliere
di generi; questi due poi saranno ri-
pati ogni quindici dal Deputato
per all'economia.
Non rimanendo altro a trattarsi

si legge la seduta.
L. Montanari

4.^a Seduta
Addi 5 Aprile 1887
Ore 5 1/4 pom.

Magnanimità
Seno presunt. gli on. Signori:
Montanari Prof. Sup. Rettore Pres.
Giorani Et. Francesco
Simitaldi Et. Augusto
Magagnoli Et. Arnaldo

1.
Si comunica la nomina fatta dal Mi-
nistero del Et. Arnaldo Magagnoli in
sostituzione del Cav. Vincenzo Rossi
come Deputato supplente.

Si prende atto.

Vendite dei generi

Si incarica di battere le vendite il
Deputato G. Petri.

2.
Verifica giornaliera delle spese.

La Commissione incarica il Rettore
di verificare giornalmente le spese fatte
dal Dispendio e firmare il foglietto
mensile.

3.
Pierucci Alise denuncia continue
violenze di cacciatori nel podere scuola
(Santo Principi), e chiede che si
preveda.

Si manda al Pierucci che avverte della
cosa il Delegato di L. 5. perché faccia per-
correre quei luoghi dai carabinieri, per-
ché stiano - al caso la contravvenzione.

4.
Lamebecki per l'atterramento.

La Commissione delibera di acquistare il
fune basti occorrente per gli atterramenti
nei fondi del Comune di L. 5. Federico Arco-
nelli, come al contratto, rimettendo alla cura
del Deputato Et. Simitaldi, di verificare

6.
Lambo al Campidoglio Carbonari
per il pagamento delle giornate di
Campra -

7.
Sindaco di Aprino ne spieca l'approvazione
del Municipio alle nomine del Prof. S. Sui-
leppi Perossi per la bi. ginnasiale.

8.
Parafalunini sul fabbricato del
Canotto.

9.
Perossi agli alunni nelle vacanze
di Pasqua.

10.
Fondi al Tesoriere per il pagamento degli
stipendi alla fine del mese cor.

5. Seduta
Atti 6 maggio 1887
Ore 5 1/4 pom.

Le quantita' de' Fosticcioli.
La Commissione ricomprendo insufficiente
le il fondo di L. 200. fatto al Campidoglio
Carbonari per il pagamento delle giornate
di campagna del mese d'elavato a L. 400. -

Si prende atto, deliberando che si dis-
ta in proporzione tra i Professori che
suffocano in quella classe la novanta e
a febbraio p.p. indubbiamente secondo lo sti-
pendio stabilito, compreso un mese di vacanza.

L'incarico di Deputato di Napoli
si informa della spesa effettiva per
i parafalunini, intendendosi collocare
tre sul fabbricato del Canotto.

Se ne rimette la decisione alla
prudenza del Rettore.

Si delibera, che ove risulti necessa-
ria, si prelevi la somma accennata
dal fondo d'imposta.
Quindi si leva la seduta.
L. Montanari

Magnanimes
Sono presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Gionni Et. Carlo Francesco
Sordani Et. Augusto
Mazzoni Et. Amadeo
Petrini Sordani

1.
Certificata nuova catastale dei
fondi del Canotto dal 1886 ad oggi.

2.
Proposti per il pagamento del prezzo
del bestiame, come eleva il prezzo della
carne a L. 1.37 il chilo gr.

3.
Proposta del Consiglio circa la
ristorazione dei fondi per il riu-
glimento agrario.

4.
Pierucci Alip; Direttore del
Padre scuola, rimanda i reclami
per carnia alle spese di giorno
e di notte.

Reclamato P. Paolo, Prof. di 5.
giugno, che chiede in base i
lavori per la pulizia.

6. Seduta
Atti 7 giugno 1887
Ore 5 1/4 pom.

1.
Parafalunini sul fabbricato
del Canotto.

L'aperti la imparte notato dall'ufficio
della locale giunta delle imposte, e
allo campidoglio per la revisione.

La Commissione, per ricompendo l'ave-
nuto aumento dei prezzi del bestiame, si
tiene eguo l'aumento del prezzo della
carne a L. 1.30 il chilo gramma.

Se ne tenga conto per il bilancio
1888.

Si risponde che si fara' ammontare
il Municipio dei On. Carabinieri
perche' provveda.

Non si annotta, essendo l'arte 10.
della Statuto.
Quindi si leva la seduta.
L. Montanari

Magnanimes
Presenti i Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Gionni Et. Carlo Francesco
Sordani Et. Augusto
Mazzoni Et. Amadeo

Il Deputato Et. Mazzoni riferisce che
il Sig. Carlo Notti ritiene indispensabile
il collocamento di 3 arte Franklioni

per garantire tutto il fabbricato
del Convento dagli scoppi della polvere
e che ne ha progettata analoga per-
sone per un importo complessivo di
L. 522.

La Commissione delibera di offrire al
Pelle Mele L. 500 per i cinque para-
fulmini; con punte dorate, che presentino
molta resistenza.

Si respinge.

2.
Pirrucci Giuseppe chiede in men-
to m. g. 80 di terreno nel fondo
Mungoni.

3.
Vendita dei coppi:

Simonia di Depietato Sr. Vettori
di batteu la vendita del rasoio a
coppi nel rimpian inderupe del fido
Pubblico e perche a batteu si taglia
la seduta.

La Nostra

Spagnani Segret

2. Seduta
Add. 11 novembre 1887

Presunt. gi. on. Signori:
Mantabani Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Pianuzzi Ot. Cav. Francesco
Sindaco Ot. Augusto
Napoleoni Ot. Arnaldo.

1.
Si comunica la sentenza della Corte
d'Appello di Ancona, contraria ad ap-
pello del Convento nella causa contro
l'Amministrazione di S. Casa in Loreto.

La Commissione delibera di ri-
correre in Cassazione e ordina
che si ritardi la procura neces-
saria.

2.
Conti Romagnoli chiedono pagamento

Si paghino le L. 50 a favore di Be-

di L. 50. frutto di Camp.

3.

Domanda di Graziosi Massimo Gospe-
ro del suo figlio Mario di P. classe
primaria della casa scolastica.

4.

Domanda di Lippi Riccio per am-
missione del suo figlio Giulio a fare
questura, come alunno esterno, le
scuole elementari del Convento.

5.

Il Rettore propone che le biancherie
si dala in consegna ad una donna
onesta e capace, con obbligo di ricucirle
e custodirle dopo venute dal laicato.

inquin, ritirando regolare ricambio da
Lotto di inderupe.

Si ammette l'incarico.

Si ammette purché non disturbino.

La Commissione, approvando la propo-
sta, delibera di affidare tale incarico alla
Sig. Anna V. Manniti; interpellandola anche
e per quale compenso si assumerebbe
l'incarico di ritirare e consegnare le
biancherie degli alunni. - Incarica di
darsi pratica al Rettore che per risposta
in merito.

Dopo ciò si taglia la seduta
La Nostra

Spagnani Segret

2. Seduta
Add. 14 dicembre 1887
Ore 4 3/4 p.m.

Presunt. gi. on. Signori:
Mantabani Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Pianuzzi Ot. Cav. Francesco
Napoleoni Ot. Arnaldo
Sindaco Ot. Augusto.

1.
Nomina di un Substituto.

Ore le varie domande proposte per con-
correre al posto di Substituto vacante nel
Convento, la Commissione sceglie quella di
Pianuzzi Francesco di S. Agata Feltrina, lo nominava.

2.
Assunzione del Sig. Carletti all'ufficio
di Censore nel Comitato.

La Commissione prende atto, e deli-
bera che si ferma al Sindaco di offrire
perché candida il concorso al detto
posto, proponendo lo stipendio an-
nuo di L. 1200. senza il quale con-
senso non può aver luogo un buon Censore.

3.
Cassa di manna mortal.

La Commissione fatta partecipa di
una recente sentenza della Cassa
di Roma che riduce alcuni
titoli del bilancio separati per la
manna morta in fondo che si fac-
cia ricorso all'indennità di si-
nanza affine di ottenere una di-
minuzione sulla cassa che per
questo titolo paga l'ipoteca.

4.
Fonte Principi tenuto a mezza
dria del Campo agrario.

La Commissione è stata
abile per il Comitato confermare
nel contratto di mezzadria del fondo
Principi col Campo agrario di qui,
delibera che si ferma alla propo-
sta del Campo stesso perché d'illari
se non entrasse in trattativa per la con-
clusione d'un contratto di affitto; ed
in caso contrario rinviare prima del
marzo p.v. alla seguente mezzadria,
riservando il fondo per la fine
dell'anno agrario 1868.

5.
Nomina di Beaudouin Giuseppe a
visore dei Conti dell'ipoteca in
gestione di Jona Euglielmo.

Si prende atto.

6.
Permesso agli alunni nel Natale.

Se ne concedano pochi e brevi.

Si propone l'acquisto del vocabola-
rio grande del Commissionario per
L. 120. -

critica del Raton.

Si autorizza l'acquisto, a comoda
della Biblioteca dell'ipoteca
perché si legge le notizie.
Di Montem...

Amministratore

Anno 1888.

1.^a Seduta
Addì 16 gennaio 1888
Ore 4 1/2 p.m.

Presenti: Gi. On. Signorini
Monteban Prof. Luigi; Rettori Prof.
Simeoli St. Augusto
Maffolemi St. Arnaldo.

1.
Domanda dell'ateneo Seminari-
sta governatori, per estendere l'im-
bitestà di legge, essendo stato
quasi dell'Istituto per malattia.

La Commissione delibera di conce-
dere la stessa per un biennio di
Doppio purchè sia accettata dal let-
torato del Seminario l'opera delle per-
tense e del sistema. Ed i governatori
del d. Istituto; e stabilisce che
non innanzi, se notificate la per-
tense di un ateneo, appena avven-
ta altrimenti non si farà luogo
ad essere, o rimborso di retta.

2.
Prosperi Romeo chiede che sia desi-
gnato un interino al posto d'Istituto
re, cui sia eletto, non potendo venire
prima del mese d'agosto p.v.

La Commissione delibera di
proporre: e nomina l'Istituto
Carletti Luigi di Verucchio.

3.
Domanda del Sig. Sp. Vero Signorini
per essere assunto al posto di Confere.

Si manda l'istanza al Sindaco
d'Osimo, con raccomandazione
d'intercedere sollecitamente al po-
sto vacante del Confere.
Intanto incarica provvisoriamente
di fungere tale ufficio l'Istituto
re maestro Sig. Giuseppe Tomassini.

4.
Domanda di essere per coprire un
posto vacante di Confere nel
Consiglio.

La Commissione delibera di no-
minare a tale posto il giovane
Cauape Umberto, e regolarsi in
via d'esperienza.

5.
Sindaco di Montelupone notifica

Si prende atto

che è stato fatto a un posto gratuito
Rettore, mediante nel Consiglio
giornate fustate Comasini San
Carano.

Copo ciò si legge la seduta.
Le sedute

Appuntamento

2.^a Seduta
Addì 12 marzo 1888.
Ore 5 p.m.

Presenti: Gi. On. Signorini
Monteban Prof. Luigi; Rettori Prof.
Fiorini St. Car. Francesco
Maffolemi St. Arnaldo.

1.
Premudimenti per far fronte
a spese necessarie per l'Istituto.

La Commissione delibera di prendere
a mutuo L. 3000 alla Cassa di Rispar-
mio locale, per far fronte ai bisogni
dell'Istituto, in compenso l'istituzione
della rendita di L. 5000 pagante
in Ancona.

2.
Si comunica approvazione
del Consiglio 1886, la parte
del Consiglio prov. scolastico
con alcune osservazioni.

Si prende atto, e si comunica
le osservazioni all'ufficio di Con-
sultato.

3.
Affitto del fondo Principi al
Consiglio agrario alle condizioni
stabilite dal Comune.

Si dà incarico al Deputato Sig.
Petrini per le pratiche relative
alla stipulazione del contratto.

4.
Pugni Antonio, padre, che
si offre aiutato nel servizio del
suo figlio basia con il corrispettivo
del semplice vitto.

La Commissione in vista della
grave età del mittente, acco-
glie la domanda.

Il Sindaco dell'Istituto domanda

La Commissione quanto alla spesa

no l'onore del pagamento
della casa potestiva, perché non
avrebbe a quella di S. M. ce-
na troppo grave.

6.

Domanda di Carbonari tenuto perché
si conceda un compenso per l'anno con
alla defunta sua madre, per fondo
compensi.

Marchegiani Luigi e Cauffo br.
chiedono in affitto il locale da magaf-
fano a obvia, il primo per osteria, il
secondo per bottega da falegnami.

3. Seduta

Addi 14 aprile 1888

Ore 5 1/2 pom.

4.

Limibaldi Et. Augusto viene le dimis-
sioni all'ufficio di Deputato carate
col consenso.

2.

Bonghia S. Nisa di Offagna chiede
l'onore delle spese di legittimazione
del suo figlio Giuseppe per gli anni
1886 e 1887, durante il qual tempo
fu ai segni di mania per malattia,

facendo di fare ricorso alla Giunta
Com. e quanto alla spesa di S. M.
si tiene in sospeso fino a che non
si avrà la decisione della Commis-
sione centrale per ricorso contro la
Risoluzione della Commissione di
Appello di Ancona.

La Commissione concede l'am-
monte di tre mesi della pensione
che la defunta godeva.

La Commissione respinge la do-
manda del Cauffo, e concede il
obietto locale al Marchegiani
con il pagamento di L. 3 del mese
a titolo di pegno di a cambione
che la si debba in caso di morte
nella lavorazione dell'olio d'ulivo.
Quindi si toglie la seduta.

Magnanini segret.

Presenti gli on. Senatori:
Mantovani Prof. Luigi; Rattone, Prof.
Giaruzzi Et. Cav. Francesco
Pellini Gaetano
Magolani Et. Arnaldo.

Si scrive al Et. Limibaldi e si pre-
stano probate officiose, perché
venga ritirata la dimissioni.

Si ammette l'onore sulle spese
del documento medico esibito,
ingiungendo però alle s. p. ponga
in regola col pagamento delle rate.

come la certificato del medico
Et. Marini di Offagna, che esibisce.

3.

Callarelli Stanislao di Castel di Guido
chiede l'onore delle spese di legittimazione
1883 e 1887 - L. 2. De rata - e cui inverte
ingiungendo a pagare - e riguardanti
il suo figlio Antonio, dovendosi
nella indigenza.

4.

Pironi tenuto rende noto essere
prestito di macellina per il travaso
del vino con calza di m. 30 in
lunghezza e che cede al prezzo di affitto
di L. 5. al giorno.

5.

Gli alunni cameristi reclama-
no perché sia migliorato il pasto.

La Commissione espone in massima
stabile la risoluzione del medesimo,
tuttavia inculca all'ufficio di Copia
di tenere per poi modo di prendere
la metà, anche a rate.

Si prende atto.

Si facciano le donde di spazzioni e
improvvisi al personale di cucina.
Si da per vino puro e non anaquato
agli alunni; nella mensa d'un quiri-
sino ai piccoli e di un quarto di litro
ai grandi, per ogni parte, in mancanza
il deputato Et. Pironi di unificar il
vino, al principiare di ciascuna botte.

6.

Boria Anastasio, cuoco chiede
un aumento di salario.

La spesa ogni deliberazione in mesi
da fino a che non si vira meglio i
giovani, ammontando loro cibi
di soddisfazione.

7.

Il proprietario Capitolano invita
all'accusamento funebre
di ossequio del defunto Vincenzo
Lui Malini.

Si nomina una rappresentanza,
a invito del Rettore.

Si si toglie la seduta
Et. Montanari.

Magnanini segret.

49. Seduta
addi 23 maggio 1888
Ore 11 3/4 ant.

4.
Sindaco d'Osimo per mandando un
progetto di massima per adattare un nuovo
locale per le scuole tecniche, biblioteca,
gabinetti scientifici e palestra ginnastica.

2.
Cassa faccetta e G. M. Dept. Ghiberti.

3.
Botta Anastasio, essere impie per
qualche periodo per la sua famiglia
che versa nell'indigenza.

4.
Il Ct. Augusto Simibaldi insiste nella
sua dimissioni da deputato.

5.
Tommasini V. Leuzia Sr. M. Lepore
chiede il rimborso del suo debito di L. 250.
di spese scolastiche, d'indignatura e. Le vede
del suo figlio che tiene per opera sua
presso gratuito Barbarossa.

Sono presenti: Sr. On. Signore
Montanari Prof. Luigi, Pettors, Tard.
Tirreni, Sr. Can. Francesco
Petrini Gaetano
Majolini Lt. Arnaldo.

Si scrive al Sindaco che mandi la
prova luogo l'ingegnere cont. a fare gli
studi e prendere di accordi col Rettore
del Comitato e Direttore delle Scuole Te-
cniche, per compilare il progetto presen-
do le espressioni che varii scuole da
risolvere.

Si prende atto della espone da par-
te del Comune, del pagamento della
cassa faccetta ad Ghiberti. Quanto alla
G. M. attende la decisione della
Commissione.

Si concede al Bani qualche mine-
stra e un po' di carne e di vino in
più della quotidiana sua razione di
vitto, rimettendoli la Commissione
sulla misura di loro sussistenza a-
giarsi alla prudenza del Rettore.

Se ne prende atto e si ordina che
l'espone comunicazione al Municipio
suo, e finché si proceda al rimborso.

La Commissione delibera che si scriva
alla individuale che farsi concesso il rimbors-
sto contenz. a condizione che l'altro si
lei figli si sostenga ora detto a quel posto
gratuito non venga in consiglio prima
del nuovo anno scolastico.

6.
Nora Luigi. Domanda lo scavo di L. 25.
di doppia di un mese, del suo figlio detto
Narista, stato a casa.

7.
Morani Luigi chiede l'uso della cappanna
ora già costruita nel campo Prata alla
Stazione da lui tenuto prima in affitto.

8.
Il signorini offrono un ribasso di
C. 50 al migliaio per materiali da
costruzione, sempreché il contratto s'in-
fermi ad acquistarne soltanto nella
loro fornace.

9.
Il signorini e G. M. Ghiberti maestro
Tirreni Giuseppe funzionante
da Senore.

10.
Casarecchia Merano fa istan-
za per essere ammesso al ser-
vizio del Comitato.

11.
Il Rettore riferisce sopra un atto
di indispettibilità del Dispendere
Pietro Montani, e di parole poco ri-
spettose a lui rivolto, present. alean-
ni alcuni del Comitato.

Si respinge la domanda.

Concedo l'uso richiesto della cappanna
nel campo Prata per il solo anno bis
L. 50. e sempreché la d. cappanna
sia stata restituita a suo tempo.

La Commissione non ritiene conve-
niente di immedesimi ad acquistare il ma-
teriale da costruzione unicamente alla
fornace dei signorini, per il solo ribasso
di cent. 50 per ogni migliaio di mattoni.
Memorable invece quest'obbligo que-
lora il ribasso fosse di L. 25 per migliaio.

La Commissione delibera di elevare
lo stipendio dell'Amministratore L. 25. men-
sili, durante la riunione dei due in-
carichi di conto indicati.

Non si accetta, non espondi per
ora alcun posto da riempire.

La Commissione delibera che si scriva
al Montani una lettera di rimprovero in
quanguegli di chiedere scusa al tutto
re, in presenza degli alunni.
Quindi la seduta è tolta.
L'Interventi

Il Presidente

5.^a Seduta
Addi' 16 luglio 1888.
Ore 1/2 pom.

1.
Sindaco d'Orino respice che il
Prof. d. Filosofia D. Costanzo Crocchi
ha chiesto la liquidazione della
sponsione e chiede il parere sul congruo
pimento di due insegnamenti con inca-
ricchi ad altri professori.

2.
Chiedono l'esperto della spesa di
Lecce Primarie.
Lucentini Guiscardo;
Cardaughan Luigi;
Casatcechia Antonio.

3.
Proposizione a camera dell'attuale sede
istitutiva nella colonia Andrucci Vini.
e costruzione di una scuola espansa.

4.
Il colonno Pierucci Luigi chiede una
sponsione di L. 30 per la manutenzione.

Presenti gli On. Signori:
Mentaroni Prof. Luigi; Petroni Prof.
Giorgio; Et. Cav. Francesco
Mazzoleni Et. Arnaldo.

Si risponde, invitando il Sindaco
a preparare il Caricchi d'attendere an-
cora, verso un congruo da fidarsi,
anche in vista delle probabili ma-
sicazioni nei programmi liceali.
Cio' ottenendosi, non sarebbe necessario
affidare incarichi ad altri Insegnanti.

Si respinge.
Si concede una proroga al 20 corr.
Si ammette.

La Commissione riconoscendo la ne-
cessita di un maggior locale nella casa
Andrucci Vincenzo, delibera in conse-
guenza di farsi costruire una scuola espansa
per accogliere gli allievi, ed usufruire
dello spazio occupato dalla sede at-
tuale per un nuovo ambiente.
Ordina che si dia incarico a saggiati
Esperti di elevare una perizia della spesa.

La Commissione non accoglie la do-
manda, e in vista delle cattive condizio-
ni dimansionarie del Petroni e del Vini
ha solennemente che la con giunta Ammi-
nistrazione che gli si ha distolta della
colonia non potendosi piu oltre
continuare nel combato di migliorar
senza danno dell'istituto.

5.
L'Amministrazione espone in vendita
il materiale da costruzione, riduen-
do il prezzo primario di L. 1.000
a L. 250 il mille, e di quelli di L. 2.000
a L. 250 il mille.

6.
Ripulitura annuale nelle cam-
erate latine. Durante la vacanza
estre.

L'Ammin. d. S. Casa richiede il
pagamento dell'interesse dei capi
e del rimborso della R. M. al 14
maggio e f. in L. 1600. 33.

Proposizione delle scuole primarie
e locali.

6.^a Seduta
Addi' 5 ottobre 1888
Ore 1/2 pom.

1.
Comitato agrario, consegna
del fondo Primario.

La Commissione accetta la proposta
in questi in opera indicati.

La Commissione autorizza la spesa per
la ripulitura annuale delle camere
latine, imbitando ecc.

La Commissione non spende soldi in
bilancia per far fronte pubblici al reale
muto pagamento, richiesta, in via di
urgenza, di farsi un prestito di L. 5000
con le tante Casp. di Risparmio, e per
tre mesi.

Si prende atto delle lettere di rotta
dal Comm. Ripulitori al Sindaco d'Orino,
nella quale si fa appai l'andamento
delle scuole primarie e locali, in se-
guito alla ispezione la cui lettera
depo' cio' si legge la seduta.
L. M. 1888

Magnanimitate

Presenti gli On. Signori:
Mentaroni Prof. Luigi; Petroni Prof.
Giorgio; Et. Cav. Francesco
Petroni Gaetano.

Si prende atto delle lettere del Comi-
tato agrario locali in cui si ammonisce
che si fara' la consegna del fondo

Principi, già vedere modello
insieme alle spese all'inventario
del Sopradotale ecc. e espansione del
contratto di mezzadria.

2
Il Direttore della Banca Napol. Toscana
Succursale di Ancona notifica che
per il luogo che probate per il
prestito con la Casa di Pisp. di Mi-
lano (Credito fondiario) e per il quale
ebbe fatto l'incanto e i documenti
del Segretario del Comitato, purché
vindicato siano a garanzia i feudi
Prota, Curina e San dei canonici in
abitazioni che li gravano.

La Commissione prende atto
di quanto scrive il Direttore della
Banca Toscana (Ancona) circa il
prestito da contrarsi con la Casa
di Pisp. di Milano; e respinge
il Notaio G. Adolfo Masi e pure
le pratiche per l'affrancazione
dei feudi indicati, indicando l'am-
montare da pagarsi.

3
Il Sindaco di Opino scrive che prima
di aprire il concorso per la nomina
del Conspice, si deve conoscere quali
requisiti richiedenti per tale ufficio.

La Commissione determina che si
risponda, quanto richiesto, in un
Conspice, senata, capanna, carriera
anziosamente con i giovani, e
l'età dei 30 ai 45 anni.
Aggiungasi poi che in seguito alla
lettona sopra detta in circa dieci
mesi del 87. Immacchi si presuppone
che giunge la comune sarebbe d'avis-
so di proporre a tale ufficio prelat-
mente qualora il Conspice cam-
redesse non far più luogo al con-
corso.

Dopo ciò la seduta è tolta.

L. Montanari

Spagnan Segret

4. Seduta
add 19 ottobre 1888.
Ore 4 1/2 pom.

1.
Bilancio preventivo 1889.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore (Presid.)
Gianini Ott. Cav. Francesco
Napoleoni Ott. Arnaldo.

La Commissione Dopo esaminato e di-
scusso il preventivo per 1889, lo approva
Deliberando che si invii al Municipio
di Opino, dando la giusta spiegazione e di-
mostrazione dello stan-
dard del fondo Principi e del profitto di 30 mi-
le con la spesa totale di 1000000, quali
partite trovano la loro sede, e la ragione
di essere nei confronti dell'ultimo de-
cennio.

2.
Lavori nel fondo Principi
tratti dal Consiglio agrario.

La Commissione, vista la necessità di
alcuni lavori e restauri negli stabili
del fondo Principi, delibera che ora si
ricostruiscono lo stipo per i pini, il
pollaio ed il forno; e di rimandare
all'anno p.v. la manutenzione dell'edif-
ficando al Consiglio che altri piccoli
lavori contenuti nella perizia si facciano
eseguire, e saranno rimandati, avendo
sempre ragione nella liquidazione dei
conti; e comprendendo pure il restauro
della cappanna di la munta Laurina.

3
Medaglie per le premiazioni.

La Commissione delibera che si invi-
ne alla Banca di Roma per il conio
di medaglie d'argento e bronzo per le
premie.
Indi la seduta è tolta.

L. Montanari

Spagnan Segret

8^a Seduta
Addì 3 novembre 1888
Ore 11 1/4 pom.

Sono presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore, Prof.
Petroni Gaetano
Maffolelli St. Arnaldo.

1.
L'Amico di Spino comunica la no-
mina del Sig. Cav. Alessandro Lardicchi
a Disputato cont. del Consiglio in un
rogatorio del St. Augusto Simibaldi,
Procuratore.

Si prende atto.

2.
Culpani Curio chiede per nomi-
nato Portiere in luogo del padre gra-
vemente ammalato.

La Commissione delibera di tener-
lo in detto ufficio, a titolo provvi-
sorio.

3.
Casparalini Clemente in affitto la
Cantina già tenuta da Pirrucci per
per servizio come bottega di
Cottario e Cibracciano.

La Commissione accoglie la deman-
da, stabilendo il fitto a 10 men-
sili, e purchè non vi sia spesa
di parte di parte dei vicini.

4.
Laudari St. Serafino chiede in un
dita uno spartimento di terre prop-
rio alla frazione di S. Stefano.

Si risponde che la Commissione
non intende di vendere, e che per
ogni effetto deve rivolgersi al Mu-
nicipio.

5.
Narmine Don Abbate, concorre
in Caraffa e di Felice Luigi
e Maffolelli di Costantino.

La Commissione incarica il Rettore
di informarsi bene sul conto del Ca-
ruffa, e in caso di rifiuto non
deve di farne di rivolgersi al nipo-
te del Prof. Caracci; di questo propo-
sto per l'istituto e affidandogli
l'insegnamento delle classi 1.
e 2.
e di elevarlo durante l'in-
carico tale all'istituto ma-
stro by. Giuseppe Immacoli
come Confessore.

Non rimanendo altro a trattarsi, si legge
la seduta.

Il Rettore

Magnanini

9^a Seduta
Addì 17 novembre 1888
Ore 11 1/4 pom.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Maffolelli St. Arnaldo
Petroni Gaetano.

1.
L'Amico di S. Casa di Loneto chiede
il pagamento di L. 2264. 30 di rimborso
di spese e onorari di avvocato nelle
cause contro il Collegio in punto
pagamento della R. M.

La Commissione delibera di proce-
dere in parte coll'incasso della R. M.
di spese scolastiche presentate in L. 1300
circa, e stanke l'urgente il deputato
St. Petroni delibera che sulle altre
l'intera somma da pagarsi.

2.
Principi Alessandro chiede il condono
del suo debito colonico, in vista delle
sue strette economiche; e vuole
spese urgenti alcuni restauri nella
sua casa.

La Commissione si riserva di deliberare
dopo accertato l'ammontare del debito
colonico del Principi, che intendere
la ripartire in rate, abbondandogli
gli interessi a debito dal 1888.
Pigliando, ai restauri alla casa del
Mura si far accedere sul luogo persona
tecnica perche riferisca il da farsi.

3.
Grignani Mariano chiede l'esperto
della casa palermitana 1888-89 del
suo figlio Meno delle 22 grimesse.

La Commissione, visto lo stato econo-
mico del miliardante, e la media di L. 80
ripartita dal figlio Meno, concede
il debito concesso.

4.
Salario a Culpani Curio
per bene provvisorio.

La Commissione stabilisce il salario
del pastore provvisorio Culpani Curio
in L. 20 mensili, oltre il 10%, a partire
dal 1. corrente.

5.
Princi Antonio Magagnoli
Cambiniere chiede essere ammesso
a fare i nastri per la pensione.

Si ammette a partire da 1.^o
gennaio 1889.

10.^a Lettura
Addi 11 dicembre 1888
Ore 4.^{1/2} p.m.

Si legge la seduta e fatta.
La Presidenza

M. Magnanico

Presenti: Sr. On. Signari.
Montanari Prof. Luigi; Pattoni Prof.
Geronzi. Sr. Cav. Francesco
Cebini Gaetano
Candrelli Cav. Alessandro.

1.
Proposto Sr. Ancone significa che il
Generale Comandante la Divisione
non può permettere l'attuale uni-
forme degli alunni del Convitto, perché
simile alla divisa militare.

Si rimette al Rettore la pratica
perché provveda a far eseguire
le apparenze uniformi, come
uniforme degli alunni.

2.
Affitto del fante Principi al Cam-
pisi agrario.

La Commissione accetta le riflet-
tando sul conto dei foraggi prefatti
dalla Direzione del Convitto in
data 30 ottobre u.s.; e delibera che
si venga alla stipulazione del contratto
d'affitto col Cavaliere stesso del fan-
te Principi giusta le deliberazioni
adotte al riguardo dal Consiglio
Comunale.

3.
Comune di Opino viene approvato
il Bilancio 1889 dal Consiglio.

Si prende atto.

4.
Ufficio provvisorio di Caspre

La Commissione prende atto della

Note del Sindaco di Opino con cui si
dice che il Consiglio com. ha deliberato
di affidare l'ufficio provvisorio di Caspre
al Sig. Giuseppe Innocenzi.

5.
Sospetto governativo del 1888.

La Commissione delibera di inviare a
S. S. il Ministro della P. S. dall'on. Depu-
tato Filippo Marotti perche si affretti
al l'invio del sussidio governativo per
l'anno cadente.

6.
Geronzi Sr. Carlo presenta il conto
dei suoi onorari nella causa E. S. Cap.
n. 1638.80.

La Commissione liquida il conto
del Sr. Geronzi in L. 1500, ed em-
essa in pagamento di S. S. somma di
Sussidio delle provincie a favore
del Convitto.

7.
Bisogni di Cassa.

La Commissione autorizza la ven-
dita di una parte del grano per far
frante ai bisogni della Cassa.

8.
Il Rettore del Seminario chiede che
si sostituisca l'olio di ulivo al petro-
lio per gli alunni del suo Istituto,
recando il petrolio danno alla vista.

La Commissione delibera in mas-
sima di procedere, ricordando le nec-
essità igieniche e acquistandone nelle
misure; delibera pure di fare un espe-
rimento nella squadra dei piccoli
con il glimbera ed olio già usi
del Convitto la fine.

9.
Sr. Ancone propone di ese-
guire lo spurgo dei pozzi neri con
una macchina speciale che non
branda cattivo odore.

La Commissione prende in considera-
zione la proposta, disattendosi di
appropiarne all'occasione.

10.
Alcun Sr. Principi fatto essere
chiede un aumento di salario ad
una graduazione.

La Commissione sospende di deli-
berare in merito.

11.
Permessi agli alunni nelle feste
del Natale.

Si concedano a prudenza del Ret-
tor.

La seduta è levata.

La Montagna

Unanimità

Anno 1889

1.° Seduta

A di 3 gennaio 1889
Ore 4 1/2 punt.

Presenti: gli onori Signori:
Mazzaroni Prof. Ruffi, Lettori Prof.
Cardinale Can. Alessandro
L'ottimo Gaetano
Mazzaroni Et. Arnaldo.

1.
Società Bandistina di Osimo chiede
di fare tre o quattro recite per settimana
di prosa e musica nel teatro del
Comitato, ed imporre alcuni piccoli
restauri per impedire le correnti d'aria
nella sala e paleoscuola.
Le rappresentazioni si farebbero
nel mese di febbraio p.v.

Il Comitato di Osimo e i contra-
ria alla domanda intendendo che il
teatro debba servire per il trapianto
e per uso degli alunni, e quindi è
d'avisò che si chiedono per un altro anno
si prenda un Direttore che istruisca
i giovani nella recitazione ecc.
La Commissione poi nella sua maggi-
oranza delibera la stessa concessione,
suggerendo l'uso del paleoscuola di
mezzo per il teatro, a titolo gratuito.
Concede il teatro stesso per 12 rappresen-
tazioni, e la sua illuminazione ordi-
naria, autorizzando inoltre i piccoli
lavori di restauro richiesti, ma non
consente di prendere una stanza.

2.
Rinnovazione del contratto
dell'opera paleoscuola con la Società
Carnarari, Mepe & C.

La Commissione delibera che si
reputi il Sindaco di Osimo perché
indichi con l'opera debba contenere
di fronte al contratto stipulato
dal Municipio con la Società
concessionaria dell'acquedotto,
la quale ora richiede L. 116 al m. r.
altrimenti L. 102 come era stabilito
nel contratto del 31 ottobre 1883.
Null'altro rimanendo a trattarsi.

si tiene la seduta.
" Le Wortmann

Magnoni Segret

2.^a Seduta
Addi 12 febbraio 1889
Ore 4 1/2 pm

Presenti: si on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Dottor Prof.
Candrelli Cav. Alessandro
Petrini Gaetano
Napoleoni Ot. Arnaldo.

1.
Relazione dei Revisori sul Conto
della 1887 approvato dal Consiglio
Scolastico provinciale.

Si prende atto, e si delibera che
d'ora innanzi detta ogni settimana
na ogni domenica tutto il moni-
mento del tesoro per congruo
risparmio, mori ecc.

2.
L'incarico di Opino notifica la nomi-
na del Cav. Francesco Fiorucci a depu-
tato comunale del Com. di Av.

Si prende atto.

3.
Mengarelli Giuseppe, aiuto dell'uf-
ficio di Contabilità, chiede un au-
mento di soldo, e la nomina sta-
bile.

La Commissione riconosce giusto
l'aumento per le spese, quindi lo
checa da L. 30 a L. 45 mensili;
senza impegno però per la stabi-
lità del posto.

4.
Burrattini Uff. Vittoria chiede in affitto
per soli sei mesi il locale sopra il ma-
glio la via per recarsi al nido.

La Commissione delibera di concedere
il detto locale a patto che si ri-
manga ore si trova finché la casa
di sopra non impedisca la trasloca-
zione della casa, che fin da ora proce-
derassi di un locale per collocarvi p.v.
e che si ponga l'accordo con Mar-
chegiani Luigi, che ora tiene

5.
Acquisto di coloni.

6.
Curia Autanig coloni chiede
una pensione in generi.

7.
Pisina del tesoro nei fondi
del Com. di Av.

8.
Pensione di Scacchi
cassiere della biancheria.

3.^a Seduta
Addi 26 febbraio 1889
Ore 4 3/4 pm

il locale della chiesa ad uso bottega da
Falegnane

La Commissione delibera che si ha di fatto
legale al colono Porrucci Luigi, sostituendo
Davi Pietro colono appalto. Angelo, nella
colonia di quest'ultimo fa un nuovo
contratto.

Si concede un sussidio di formatura
e di coppe di grano da moltiplicare da
tutto del solo conto corrente colono.

Si delibera una rogata di L. 15. a fa-
vore del Sig. Vincenzo Silvestrelli, fide-
jussore, che lega la Pisina del tesoro nelle
coloni del Com. di Av.

La Commissione delibera un com-
pensamento di L. 15. a Monti. Anni
M. Scacchi per la custodia della bian-
cheria del Com. di Av. con obbligo di
raccomandare e mantenere bene
tutto la roba vecchia; e pagandole
plamente i lavori messi fatti con
roba nuova.

Quindi si taglia la seduta.
" Le Wortmann

Magnoni Segret
Presenti: si on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Dottor Prof.
Fiorucci Cav. Francesco
Petrini Gaetano
Napoleoni Ot. Arnaldo

1.
Fondo di Casa al Casone per i
bisogni della fine corrente.

Cardinelli Cav. Alessandro

Si delibera di fare uno stralcio
dei crediti vecchi e recenti,
per vedere ciò che più s'impie-
ga intanto per provvedere ai bi-
sogni di Casa della fine corren-
te s'interpellati la Direzione del
Comizio per sapere quanto più
impone e per il resto, sino alla
concorrenza cioè di L. 3 mila
ricorrere al fante pensioni.

2.
Supplimento governativo per il 1888.

Si delibera di pregare il Depu-
tato Ulli perché faccia pro-
durre al Ministero affinché
seda sollecitato l'inizio del sup-
plimento governativo per l'anno de-
cisa in L. 5 mila.

3.
Medaglie d'argento e d'oro
per le promozioni.

Si delibera di commettere a
Pasquale Giannarini a Roma
le medaglie da eseguirsi
per le promozioni degli alunni;
al prezzo di L. 5. ciascuna quelle
d'argento e di Cent. 8 l'una quelle
d'oro, oltre il prezzo dell'at-
terraggio, ordinando che le
medaglie con l'atterraggio cam-
pino.

La seduta è tolta.
L. Martini

Magnoni Sigret

11. Scuola
1889
Bre Spom-

1.
Vindaro di primo comunica che
il Prefetto diptera condurre se
gli libri ereditari del Comitato, sino
rinnotti dell'autorizzazione del Mi-
nistero e sopra s'impone per proce-
dere all'impugnazione dei conti a loro
favore.

Presenti gli on. Signori
Barbadori Prof. Luigi, Petroni Prof.
Fiorini Et. Cav. Francesco
Maffioletti Et. Arnaldo

La Commissione delibera che si risponda
non esser potute dare le distinte agli
enti ereditari, per la abrogazione dei conti
a loro favore, ogni anno prima con-
cluso il prestito, e che però - prendendo
le trattative per quanto - si è atteso a
dare le distinte, per non assumere nuovi
impegni che avrebbero importato per
l'irresponsabilità. Delibera poi che per
potere preferirsi libri liberi da
ogni vincolo come si è detto, si divide
il prestito di L. 100m in due operazioni
distinte facendosi prima una per
L. 100m, e poi altra di L. 50m dopo avere
con la prima resi liberi gli atti fondi;
intenduto - due anni dopo in
eccedenza di farne depositi alla Casa
depositi e prestiti.

2.
Pierucci Luigi; colona chiede
una favorevole.

La Commissione - in via di commu-
nicazione - gli concede un raddio di
fermentato.

3.
Spaliti Angelo, colona chiede
il condono degli interessi sul suo
debito colonico; e una parte di
canone sulla colonia di Fave
Lomb.

La Commissione concede all'ipote-
ca il condono ^{dei fondi} del suo debito per l'anno
corrente. Riguardo al canone, si in-
seriva di deliberare dopo di egli sarà an-
dato sulla nuova colonia.

4.
Il Prefetto di Arreana comunica
l'approvazione del nuovo figurino
per gli alunni del Comitato.

Si prende atto con incarico al Rettore
di fare adattare le uniformi degli
alumni, secondo il nuovo figurino.

5.
Lunedi 14 per la prossima
campagna lucalogica.

La Commissione delibera interpellare il sig. St. Enrico Gallo, se per i suoi uffici il seme della Ditta Sufani, che campiam la quota proibito qui con altri abbonati, e in caso negativo ritirarlo al sig. Antonelli. Fubens precede intesa dei Signori sigg. Lardicelli e Petroni.

6.
Permessi agli alunni per la
Pasqua

Si ammette la concessione di tali permessi al buon piacere del Rettore. Ind. si legge la seduta. La Montanari

Magnanimitate

6. Seduta
Addi 27 aprile 1889
Ore 5 1/4 pomf.

Sono presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Giorgio St. Carlo Francesco
Lardicelli Con. Alessandro
Petroni Professor
Mazzoleni St. Arnaldo

1.
Meute laurina presso il Canajo
Agrario.

La Commissione ordina che il Rettore la quantità di vacche imbandite alle meute nell'anno scorso, per immettere quest'anno un numero corrispondente, intendendo in modo assoluto che non siano postate al loro mangi al solito di due anni e mezzo.

2.
Pirelli V. Maria chiede l'esperto della
Cassa di Risparmio 7/1 1889 per il no. 100
Comunicazione alunna del Canajo, e che fu

Si concede.

a casa circa tre mesi per malattia.

3.
Curia Angelo, colano chiede una
pensione di 800 grana e 5 for-
mentone.

Si ammette la pensione per 800 grana e 5 formentone.

4.
Spaliti Angelo, colano, chiede una
pensione di 1200 grana.

Si ammette una pensione come al colano Curia.

5.
Zappalà Pietro, colano del fonte spot
chiede un beneficio di 1000 grana e
Corona di patronato canoniale,
chiede che si provveda alla casa
nuova per il suo fonte.

Se ne ferma al Municipio di Spina, che è il patrono del beneficio.

6.
Filibuzzi Av. Giuseppe si presenta
che il St. Giorgio Salvatore di Porto
S. Giorgio ha incassato delle
rendite per l'edificazione
del tempio di 300 a suo favore.

Si prende atto.

7.
Mariani St. L. presenta un foglio
di richiesta per lampade elettriche
che in servizio del Canajo, qualora
la casa si lui rappresentata ne
faccia l'impianto.

La Commissione delibera che nel caso dell'impianto di illuminazione, se camerale per l'abitato 30 lampade, delle quali 18 da 10 candele e 12 da 16 candele.

6. Seduta
Addi 28 maggio 1889
Ore 5 pomf.

Si prende atto.
La Montanari

Magnanimitate

Presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettore Prof.
Lardicelli Con. Alessandro
Mazzoleni St. Arnaldo

Proprio al Prof. Alessandro Spoliti:

Amedei G. Amedeo.

Si comunica una lettera del Ministe-
ro della P. I. che si invia per posta
al Prof. Alessandro Spoliti: la dispo-
sizione propria di esami, cioè per l'Es-
greco, e Storia, avendo negli esami
interrogato in ambedue le ma-
terie. La Commissione prende atto
ordinando che si proceda al paga-
mento.

2.
Sindaco di Osimo comunica una lettera
prospettiva in cui ammette l'Espresso
proibito per esdij scolastici (se non è
il caso prima del 15 giugno) avere la
Commissione dalla C. P. Depositi e
Credito al 2 1/2 %.

La Commissione delibera che
si studi se e quale parte possa
trascorrere dalla operazione del
domicilio, proetto di S. I. prima,
nienta che si possa tutt'al più
includere una piccola quota per
l'Espresso al Comitato
e l'Espresso.

3
Sindaco di Osimo comunica la nomina
del G. Amedeo a deputato governatore
del Comitato in delegazione del G. G.
Sano Petrus.

Si prende atto.

4.
Pierucci Luigi fa istanza per essere
mantenuto nell'attuale colonia
per un altro anno.

La Commissione respinge la
domanda.

5.
Pierucci Alessandro rinnova la deman-
da per l'Espresso dal pagamento degli in-
teressi sul suo debito colonico.

La Commissione mantiene ferma
la sua deliberazione del 17 novembre
1888, salvo a verificarsi in fine
dell'anno corrente quanto avrà in-
teressato in quanto debito.
Signando poi ai restanti chiesti.
La casa colonica delibera di

fare accedere un tercio sul luogo per
gaminare lo stato di fatto e riferire sul
La fase:

6.
Spoliti Angelo colonia chiede una
remissione di legge 5 di grano.

Visto lo stato miserando del colonia,
e il bisogno impellente, la Commissione
accede la domanda.

7
Claudi Renzo domanda di essere
nominato stabilmente bidello
del Liceo-Ginnasio.

La Commissione nomina il Claudio
bidello del Liceo Ginnasio stabilmente
con l'intero salario di L. 33,33 mensili e
Quarta del 1° ottobre p.v.

8
Pierucci promissario Pulzoni Enrico.

La Commissione è informata dal
Rettore di certe accuse contro moralità
rispetto al Pulzoni, e per le quali ha cre-
duto sospenderlo prontamente
dall'ufficio. Preso atto di ciò, incarica
il Rettore di assumere e dare informazione
in e riferire.

9
Serrucci Emiro, ora a Catania,
si propone per inhibitore per
il prossimo anno scolastico.

Si dà incarico al Rettore di assumere
informazioni avanti di procedere.

Quindi le redatta e tolta.
L. Serrucci

G. Serrucci
Addi 14 giugno 1889
Ore 5 1/2 pass

Il Magnifico Segretario
Presenti gli on. Signori
Mentovari Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Pierucci G. Cav. Francesco
Lordinelli Cav. Alessandro
Amedei G. Amedeo

1.
Indirizzo riguardante la caduta
di Pulgani l'ufficio partiva

Il Rettore riferisce intorno alla
indiscreta fede da lui fatta accolta
dalla Pulgani, e dalla medesima
fede che le accuse erano più
veramente infondate.
In seguito di ciò la Commissione
delibera che il Pulgani sia rinvia-
to nel suo posto.

2.
Il giovane Passeri di Camigliano
chiede di essere ammesso in Comitato
durante gli esami di promozione
nella III. alla 5. ginnasiale.

La Commissione consulta la chie-
sta ammonizione, sotto pagamento
della multa sopra e con intenden-
to che il Passeri debba entrar poi
stabilmente in Comitato.

3.
Pierucci Luigi, colono leghinense di
Dottato del Veneno chiede che gli si ceda
no le denarie padronali di quest'anno
nel punto da esso coltivato, l'asportazione
del Rebite colanero e una sanzione
in denaro per la misurata.

La Commissione delibera di la-
sciare al Pierucci la sola parte di
grano e farne il resto di suo get-
tato, ritirandola poi in preceden-
za, e consegnandogliela poi di mano
in mano affinché non faccia danni
nel terreno né dia altre molestie.

4.
Sindaco di Orino comunica un parere
nell'adv. C. Gambini concludente
per il diritto nella Società Carbonari
e Mepe di avere il prezzo dell'acqua
a Orino.

La Commissione prende pure
ritenendo utile protestare contro
la Ditta Carbonari Mepe.

5.
Vendita dei legoli di proprietà
del Ufficio.

La Commissione delibera di vendere
la partita legoli del Comitato ai fru-
telli Landielli, alle spese contropre-
stabilite nella Congue di Carità
locale; cioè L. 3.30 a misura per
ogni litro e 22 controprestiti di premio
nella media tra i due morati di

6.
Posto di Direttore vacante.

Orino e Sp. riferendo: i collaboratori
di far sapere le sigature dei veri co-
loni del Comitato.

La Commissione, rimette opportunamente
al Rettore la scelta dell'Ufficio
e ha le varie domande presentate,
raccomandandogli, se possibile, il
Locatelli.

Quindi si legge la seduta
di ~~Ch. Carbonari~~

8. Seduta
Addi 31 luglio 1889
Ore 6 1/4 Pomer.

Magnanimità

Presenti: gli on. Signori:
Mantovani Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Fiorini et. Cav. Francesco
Mazzoleni et. Ametto
Landielli Cav. Alessandro
Amadei et. Amadeo

1.
Bugliani Giuseppe, fornitore della
carne macellata, chiede elevare
il prezzo da L. 1.20 a L. 1.35 d'obblig.

La Commissione non consente nella
domanda di aumento, e delibera che
se il Bugliani non mantiene il prezzo
della carne macellata a L. 1.20 d'obblig.
si apra un'asta tra gli altri macellai
per la fornitura della carne per tre
mesi, in via d'esperimento.

2.
Bassi Anastasio, cuoco, implora
un sussidio in vista della sua estrema
povertà finanziaria.

La Commissione riconoscendo il grave
bisogno del Bassi, delibera di conceder-
gli, in via di sussidio, un utile completo
giornaliero, per mesi tre rispondente
a 1000 il giorno.

3.
Giorgio Luigi chiede l'ammisione
nel Comitato del suo figlio Carlo,
con la somma di L. 400 annui, stabilite
per gli Spicconi.

4.
Benedetto Ramaldo fa istanza
per l'esperto della casa polacca
nell'anno in corso.

5.
Raffaelli e ampliamenti alla casa
colonia di Principi Alessandro.

6.
L'istitutore Morici che ha lasciato
il posto, chiede esporsi in ammesso.

7.
Sono di costruirsi nella colonia
Menzani, per cucire le erbe per
il bestame.

8.
Proposta l'acquisto dell'autotagio
edta del Pambas.

9.
Fagnani Curio chiede di espone

Si ammonette.

La Commissione concede, in via
di grazia, il licetto espone, a con-
dizione che per un anno, se vuole
frequente le scuole, debba pagare
la casa.

Delibera pure del la casa scolaria
che siano pagate anticipatamente
metà a novembre, metà a maggio.

La Commissione riceve le ne-
cessità d'ampliare la stalla nella
colonia Principi Alessandro espone
dai al di sopra della casa
della famiglia colonica; fatto l'espone
della proprietà dei lavori, fa imposter
si per la spesa nel bilancio del 1890.

La Commissione non accetta la
domanda, e ordina che gli si paghi
lo stipendio a tutto il mese corrente.

La Commissione delibera la costru-
zione di un fano nella colonia
Menzani, in una fornucella per cu-
cere le erbe per il bestame, stante la
necessità d'andare questi lavori.

Non si acquista, per ragione
della spesa.

La Commissione rinette la

vicendo come Istitutore.

G. Seduta
A di 11 settembre 1889
Ore 11 1/2 pom.

1.
Si comunica che il Cons. scol. prov.
ha approvato l'espone di un
prestito di L. 10 mila con la casa
di S. Giuseppe di Milano (costo fondario)

2.
Ramoncelli Giuseppe Istitutore -
maestro, ha le sue dimissioni, espone
che stato eletto a Sorito, e chiede che
si prenda in considerazione la sua
supplente al M. Amareggi che qua-
re la pensione.

3.
Pierdanniini Angelo chiede
di avere la fornitura dei la-
vori la casa per Comitato.

domanda al Rettore per informazioni
autorizzandolo ad accettare il posto
quali se le informazioni risulteran-
no buone.

Quindi si legge la seduta.

Il Rettore

Magnanini Guglielmo

Sono presenti gli on. signori:
Mantovani Prof. Luigi, Rettore, Prof.
Pioneri St. Cav. Francesco
Anzani St. Amadeo

Si prende atto, ordinando la prese-
sazione delle pratiche per la con-
clusione del prestito in parola.

La Commissione prende atto delle
dimissioni, e concede al Ramoncelli
una gratificazione di L. 50. per la
sua supplente al M. Amareggi.

Delibera poi di nominare Istitutore
maestro Raffaelli Giuseppe di S. Maria
ed Istitutore Ramoncelli Giuseppe di
Castelfidardo, fatto che d'entrambi si
ricevano buone informazioni.

La Commissione delibera che si dia
al Pierdanniini una parte di lavo-
ro, come agli altri lavori.

14.
Pierucci Luigi chiede S. 200 da
venda lasciare la colonia.

La Commissione si riserva di
provvedere quando avrà lasciato
il potere, e a seconda della condotta
che avrà tenuta.

Appuntato Prof. Alessandro chiede un
compenso di S. 300 per l'ingranam
to che ha di do ora la settimana
supervisione a quella prescritta dalla
art. 279 della legge 17 marzo
1859 ed è di ore 15.

La Commissione delibera
che se ne faccia al Municipi-
cipio, affinché provveda.

Cambiali con la Cassa di rispar-
mio di Osimo.

Si inoltrò alla Cassa di rispar-
mio di Osimo il Decreto del Con-
siglio prov. scilicet approvante il
prestato con incarico alla Cassa
dessa di eseguire le varie ope-
razioni d'incasso e di
Ad un tempo se si abilita di
tenere in riferimento gli effetti
scaduti e da estinguersi col pre-
stato suddetto.

Dopo ciò si legge la seduta
"La seduta"

Imperatore

10.° Seduta
7 ottobre 1889
Ore 6 3/4 pm

Presenti i Signori
Mariani Prof. Luigi Rettore, Pres.
Castinelli Cav. Alessandro
Amadei D. Amadeo

1.
Pierucci Luigi ripropone la de-
manda come compensazione
alla precedente seduta.

La Commissione delibera che al lasciare
la colonia gli si faranno dei canoni
d'ing. e gli si pagherà un premio
di fatto nella città ove andrà ad abita-
re.

2.
Cassa di Risparmio di Osimo
chiede perché si rinnovino
gli effetti scaduti.

La Commissione intende prima
interpellare i deputati firmatari
delle cambiali scadute per sapere se sono
disposti a firmare quelle d'incasso,
e in caso negativo stabilisce che si
sostituiscono con la firma del fidejussore
e del Tesoriere Giuseppe Maggi, ri-
lasciando in deposito alla Cassa i
suddetti effetti.

3.
L'opere Guattiera Penta
Agostino chiede le opere
suddette come Direzione
dell'azienda agricola.

La Commissione ritiene che prima
di qualsiasi deliberazione debba
risolvere la questione di titolarità del
l'azienda, e lungo dei fondi rustici.
Delibera però di prendere in conside-
razione la domanda, fatto a deli-
berare definitivamente dopo l'appro-
vazione del bilancio 1890 e la con-
clusione del prestito.

4.
Bilancio preventivo 1890

La Commissione discute e approva
il bilancio 1890, di cui si invia al Munici-
cipio per le sue deliberazioni.
Dopo ciò si legge la seduta
"La seduta"

Imperatore

11.^a Seduta
Addi 23 ottobre 1889
Ore 11/2 parr.

Presenti: G. On. Signoril.
Mentandini Prof. Luigi, Rettore, Pres.
Gioranni St. Cav. Francesco
Aurelii G. Amadeo

1.
Il Carpa banditico d'Opino chiede
l'uso del teatro del Convento per
varie rappresentazioni di prosa e
musica nel carnevale p.v. la prima
del teatro le sue che saranno scelte
per le rappresentazioni degli alunni.

Si concede alle chieste condi-
zioni, escludendo il palcoscenico
d'inverno che rimane riservato
per il Convento, e la usufruizione
a piacere del medesimo.

2.
Il Rettore del Seminario propone
di riunire in una sola stanza le
risorse e maniere alle scritture for-
mando una stanza di L. 82, ed elevando
sopra la stanza per il teatro a L. 303, e
per gli altri successi a L. 489.

Si ammette.

3.
Napoli Eugenio, già Rettore del Liceo spa-
gnolo, si vuol a riposo per infermità,
chiede un compenso annuo per il
suffragio e biancheria, esente d'iva
l'intero stipendio col 1.° corso al
nuovo Rettore Claudio Lucidi.

La Commissione concede al
Napoli un sussidio d'inverno e
una d'estate per ogni anno.

4.
Patrio Cesare di Nocera chiede
l'ispezione delle feste per il 1.° anno
di Liceo: presentando il diploma di
licenza triennale e un certificato
col 1.° corso in piena armonia con
l'art. 52 della legge sulla istruzione.

La Commissione, in base ai do-
cumenti esposti, espone il Pa-
trio delle feste, rammentando
i requisiti di legge.

5.
Scuola di Lingua francese e
Disegno nel Ginnasio inferiore.

Si incarica il Municipio di in-
tercedere il Ministro del Ginnasio inferiore
e gli insegnamenti di Lingua

francese e Disegno come all'art. 2 del
nuovo regolamento per le scuole di Liceo.

6.
Firma nelle cambiali da sommo-
narsi alla Casa di Risparmio in
L. 34,000.

La Commissione autorizza i sigg.
Prof. Luigi Mentandini, Rettore,
Luigi Carbonari Compagnone dello
Istituto a firmare, in nome dei
componenti la Commissione sopra
le cambiali da sommarsene nella
casella Casa di Risparmio per l'am-
montare di L. 34,000, a debito
del Convento e iscritte nel passivo
del bilancio dell'Istituto suddetto.
Delibera pure che le vecchie cam-
biali portanti la firma dei Deputati
siano lasciate in deposito
alla Casa, come la medesima ri-
chiede.

Quindi si legge la seduta.
La seduta.

Spagnaniglietti

12.^a Seduta
Addi 23 novembre 1889
Ore 11/2 parr.

Presenti: G. On. Signoril.
Mentandini Prof. Luigi, Rettore, Pres.
Gioranni St. Cav. Francesco
Aurelii G. Amadeo
Lordinelli Can. Alessandro

1.
Colono da possidenti nel
fondo Andreucci. Seguito
di prima.

La Commissione incarica il Depu-
tato Cav. Lordinelli di scegliere tra
i quattro coloni proposti dal fattore,
per la pietra che ha accumulato
e che vuol vendere. Delibera di farne
acquisto al prezzo che ne indicherà il
Capo mastro Muratore Fagioli.

Curione Pacifica chiede di avere la campodromica del canotto nella fra Colanini.

La Commissione prima di deliberare delibera che il computo si fornisca i dati della spesa per le opere di rifacimento e della rendita a cenno che si ottiene.

Tommaso Giuseppe rimprovera al prefetto d'abitazione maestro e ringrazia per essere stato incaricato dell'ufficio di Campore.

La Commissione prende atto e delibera che si chiudano i rapporti a mezzo del sig. Felice Pucci sindaco su i conti Paul e Semano che sono al posto d'abitazione maestro.

Il segretario dichiara che la deputazione prob. non ha ancora sciolta alcuna incompatibilità tra l'ufficio che ha come segretario della Commissione e quello di Campore prima. Nota quindi le Commissioni presentate al Rettore.

La Commissione prende atto.

Il Presidente della Camera (Paul) chiede che si pubblichi il decreto del Comune Campana.

La Commissione stampa la somma di £ 80. a favore della Camera (Paul) con obbligo a questa di fare i lavori di ripulitura in modo decante.

Giunti per far fronte ai pagamenti si spende alla fine del can. resp.

La Commissione delibera che il sig. Lagaria Pietro prop. b. i. per conto d'averli alcuni lire duecento per la spesa a prendere altri provvedimenti. Altrimenti somma si sa che sarà usata del Comune. Vantaggi si fanno una circolare che giuristi degli altri in arretrato con la dogana pochi

Istituto Campana Osimo ®

Dugioni Giuseppe macellaio chiede di eleggere il prezzo della carne a £ 1.60 al lib.

La Commissione incarica questo un aumento ed elva il prezzo della carne a £ 1.35 al lib.

Luini grafi la venderli.

La Commissione incarica il deputato Cav. Sardinelli perché ordini al fattore la vendita di otto o nove panni grafi alle cantine migliori del mercato.

Antonio di Opino nota che nel luogo dove capo della provincia si recano nei fondi del Comune per i motivi relativi alla consegna della salita al Cecato nella strada Chiara valle - Opino.

Si prende atto ammettendosi il fattore e i coloni di far esp. quire liberamente gli studi ne caprai.

Giunti si legge la seduta. L'ordine.

Magnanibegnes

12^a Seduta
Addì 20 dicembre 1889
Ore 11/4 pom.

Presenti: sig. On. Legnani, Montanari prof. Luigi, Lettor. Prof. Giuseppe, Cav. Francesco, Angeli G. Arnaldo, Sardinelli Cav. Alessandro.

1.
Provvedimenti amministrativi.

La Commissione intende incaricare il sig. Legnani Domenico a ritirare un dal sig. Principe i pagamenti firmati dal Rettore per spedirli al Caspore; impone tenere un Registro dei pagamenti e rinfaccioni, Paulosi altri; l'incarico di fungere il mansuoni di Campore con un importo di £ 500.

ammie, in via di prova.
Dubitava poi che il Rettore propu-
tasse una prossima tenuta la spesa
e delle attribuzioni speciali per i
varj semprj interini.
In tal modo intende sapere al
Consiglietta Carbonari l'incarico
del pagamento delle note per por-
tate di compagne e il corrispon-
dente fondo, dovendo ogni parte la
pagare per cassa.

2.
Inventario dei fondi mistici
e soprappioli.

La Commissione incarica il Se-
gretario d'intercedere al Signor Prati
nell'opera del perito Luigi Sestini
che fece un somigliante lavoro
per l'anno Carbonari, e riferire
alla prima seduta.

3.
Ricciardi Vincenzo chiede l'esperto
del pagamento delle spese scolastiche
di 1500 lire per i figli Federico e Niccolò e
del 3.° ginnasiale.

La Commissione incarica il signor
Caracciolo di fare il conto delle spese
perchè ha i punti voluti dalla legge,
oltre la povertà dello stato di famiglia.

Caracciolo S. Stefano notifica essere
necessario che i proprietari dei
fondi francheppanti la strada di
fante murata obblighino i loro
coloni di fare i dovuti trasporti di
breccia e inghiacciare la strada.

La Commissione a norma di
quanto in proposito ha stabil-
lito la giunta come ordina ai
coloni appalti, fare e curare
di fare i trasporti dovuti.

Pulcini Saverio chiede essere
noto l'ordine stabilito e fare i versamenti
per la pensione.

La Commissione prese all'ordine
del giorno.

6.
Il R. Procuratore agli studi propone

La Commissione debba fare

di far frequentare le scuole di im-
presa francese al disegno agli
alumni del ginnasio imperiale.

Carbonari Vincenzo, inserviente
chiede il permesso di prendere
maglieria.

Vacanze agli alunni e permessi
nel Natale.

revolvente per gli alunni di S. Giuseppe.

S. concede.

S. concede ai permessi, durante le
vacanze natalizie a intendere del
Sigg. Rettore.
S. concede la spesa
di S. Giuseppe.

Il Magnifico Segretario

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1890.

1. Seduta
Addi 7 gennaio 1890
Ore 11/4 pom.

Presenti gli On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Pettor Prof.
Giuseppe, Ott. Cav. Francesco
Amadori Dr. Amadeo

1.
Nomina d'un Istitore. Domanda
dei concorrenti. Bastini Lenore,
Sciava Fabio, Nicotri Nicola e
Di Pasquale Sergio.

La Commissione, dopo di essere
pregolarmente venute domandate
delibera ad unanimità d' nomi-
nare Sciava Fabio Dr. Cosetta.

2.
Franklin Antonio colona chiede
se si aveva in parte il cemento
padronale.

Si sospende ogni deliberazione.

3.
Pirani Tommaso colona chiede il
permesso per sua figlia Raffaele
d'ammaghiarsi.

Si concede.

Null'altro essendoti a trattare se ho
che la seduta.

Magnanimità

2. Seduta
Addi 10 marzo 1890
Ore 11/2 pom.

Sono presenti gli On. Signori.
Montanari Prof. Luigi, Pettor Prof.
Giuseppe, Ott. Cav. Francesco
Amadori Dr. Amadeo

1.
Monte Laurina.

Si delibera di mantenere alla monte
Laurina presso il Cammino agrario
le 16 vacche notate nell'elenco
proposto dal fattore.

2.
Novelli Goffredo d'Anagni chiede

La Commissione delibera di

di collocare tre suoi figliuoli nel
Canotto, con una qualche dote
supra nella rotta.

ridurre la rotta per i tre fratelli
Novelli a L. 1500. annue esemplar-
mente.

3.
Crispini Alfonso, seminarista chiede
l'opere fatta doppie di tre mesi, de-
more i quali in fine detto periodo
vorrà recarsi a respirare aria inan-
za per vapori di salite.

Si concede l'opere richiesta.

4.
Trasmissione condusse dal Comune
d'Osimo col Prof. Corquetti per un
muto di d'anni esposto da esso ritra-
to, in L. 1000, da rimborsarsi al
C. Comune.

La Commissione prende atto, e deli-
bera di fermare al Municipio che la
somma di L. 1000. da esso pagata
al Prof. Corquetti in via d'acquedotto
sare rimborsata dall'Amministrazione
del Comune in quattro rate.

5.
Sono basti per il 1890.

La Commissione delibera che si
interfelli il Reg. Amadori d'Osimo, come
i d'anni di qui, perché propo-
sizio le loro audizioni per i propri del
fame l'altro, affine di sapere
ind. la rotta e l'altro.

Magnanimità

3. Seduta
Addi 20 aprile 1890
Ore 5 pom.

Presenti gli On. Signori
Montanari Prof. Luigi, Pettor Prof.
Giuseppe, Ott. Cav. Francesco
Lardelli Cav. Amadeo
Amadori Dr. Amadeo
Nappi Ott. Annibale

1.
Prestato d' L. 400 mila

La d'opere del credito Fontana della
Capa di Prof. di Milano, ridurrebbe

un fondo dei fondi offerti in ipoteca e un fondo di L. 200 - per le spese dell'anno di un conto all'uscia della cura dei poveri quanto richiesto.

2.

Terme Reali per il 1890. Candido: Don Antonio del S. Maria Pad. Antonelli.

La Commissione incaricata d'acquistare il terreno Reale di S. Maria Pad. Antonelli, rinvenendo a sue spese quanto più si bisognava per l'incubazione del seme e per le spese degli allevamenti, ed al prezzo di L. 15 per ogni chetaro, di S. Maria Pad. Antonelli, e con le altre condizioni fondamentali espresse nella Istruzione. Non accedendo tali termini dall'autorità, delibera rivolgersi al Ministero e altri termini.

3.

Candido: St. Giuseppe chiede l'erezione di una scuola maschile per un solo anno ad uso del suo telefono, nel palazzo del Comune.

Si concede con la dote di L. 1000 in ragione di sussidio.

4.

Donna S. Spirito notifica la riunione del Ct. Municipale di S. Spirito a deputato incaricato del Ministero in Sardegna per il Ct. Arcadio Malpiedi.

Si prende atto.

5.

Alkanef Pacifico, sotto il nome di S. Calizudapera della paragon per ragione di salute ed espone un certificato del Dr. Sappiani, in cui si dichiara concludere il suo esaltamento a riposo.

Si ammette in massima la licenza di S. Calizudapera, salvo a stabilire in altra sede la liquidazione della paragon in rapporto all'anno di prescrizione. L'incarico di S. Calizudapera si prende per la sottoposizione.

6.

S. Agostino di S. Agostino chiede che il proprio ufficio sia annoverato a un posto gratuito nel Comune per essere da acquistare sopra quanto si è ingrossato in S. Agostino come all'atto di S. Agostino il 18 dicembre.

La Commissione incaricata al detto atto di S. Agostino del posto gratuito, delibera acquistare la S. Agostino meno che per la spesa di S. Agostino che deve pagarsi, e durante la quale l'ufficio.

1790, atti transitorie C. C. C.

Le mie cose proprie come praticarsi all'epoca della istituzione del posto.

7. Assicurazione del grano contro la grandine.

La Commissione delibera di non assicurare la parte padana del grano con la grandine, indipendentemente i coltivi che restano assicurati la loro parte.

8.

Mauri Luigi, capacomico della Camera di S. Spirito, chiede il conto del Comune per un bene capo di ricetto.

Si concede il conto del Comune per una copia di ricetto.

9. Strada di antrabi.

La Commissione delibera di non dare la strada di antrabi non viandante spigolati, e si tiene in un elenco separato, come è stato proposto dall'ufficio di S. Spirito. Le altre parti secondo pratiche stragiudiziali per il recupero, ed esonerando il S. G. B. Carbonari per il servizio proposto gratis. Deliberasi la riunione di tutto le strade che nelle doppie dell'anno per maggior spedito della cura, per la strada e S. Spirito.

10.

Piccola cassa.

4. Seduta del 14 giugno 1890 ore 6 pm.

Le Ministri
Il Magnifico
Presenti gli on. Signori:
Montebianchi Prof. Luigi, Rettore Prof.
Rovelli Dr. Amadeo
Sordani Con Alessandro.

1.
Vendite dei bozzoli del raccolto 1870

La Commissione incarica il Comp. Luigi Carbonari d'interpellare i Sign. Castelletti Augusto, Santini G., Ferran- ti, quali offerse faubler per acquisto della partita del Collegio; ed a un tempo interpellare il Sig. Ferdinando Alessandrini se fosse disposto unire la partita del Collegio a quella casa per venduta a lei con premio di Cent. 30 per lit. per mezzo di Spina e Sp. e

2.
Causa Augusto chiede l'acquisto della mezza casa e frappa.

L'Autore l'atto, come in passato venduto al migliore offerente.

3.
Compensazione al fidejussore alkerap. Precipuo per sabato.

Si liquidò la pensione all'Alkanesi in ragione degli anni 19 e mesi 8. Il fidejussore tenne, nella casa di S. L. 10. mensili, a carico del fidejussore e con obbligo di pagare fino alla liquidazione.

Maestranza al Rettore di far pratica per la purgazione.

4.
Fiorilli Antonio Supplente chiede la cura d'ammogliarsi.

Sebbene non sia nelle norme già es- gnate della Commissione per in vi- sta di altri precedenti, si concede la chiesta licenza.

5.
Fiorilli Francesco chiede a farsi dal pag. mento di S. S. rispetto alla del suo figlio Giuseppe che fa ai bagni per un mese nell'anno scorso.

Non si accoglie la domanda, per- chè tenuto dalle regole, e del debito per parte di Fiorilli, fa coll'istituto a tutti gli effetti.

6.
Contratto si affitta col Camcio.

Prevedendosi approssimare la riunione del contratto se ne rinviò l'appro- vazione ai Deputati Nappi e Fiorentini.

7.
Nigami Lucia Ved. Moretti, 8 anni. Me chiede un sussidio.

Non si concede perché non sono faub. per principanti e perché il figlio della Supplente è in grado di mantenersi.

8.
Miserazione delle supespie per una to agrario nei fondi del Comune.

La Commissione incarica il perito Cappi Guattero di far la misurazione della delle supespie attualmente demarate a grano nei fondi dell'ist. to, in modo che ciò sia fatto prima che il grano sia tagliato, o falciato. Aut. si legge la seduta.

5. Seduta
Addì 21 giugno 1870

Amministratore

Presenti gli Sr. Signori.
Mantaliani Prof. Luigi; Rettore Prof. Fiorentini Sr. Cav. Francesco
Amadei Sr. Amadeo
Cardinelli Cav. Alberto

1.
Provvedimenti riguardo all'alcun no Sani ribellati all'istituto.

Il Rettore risponde sul recente atto d'impudenza dell'alcunno con- trario Sani d'Alcuna contro l'istituto della sua scuola, e ne dice i dettagli. Il Deputato Sr. Amadei desidera sapere quanto il caso di dare un assegno nella e pronto.

Il Deputato Cardinelli si oppone: non capi il Sr. Fiorentini e il Rettore che vor- rebbero un temperamento più s'imita. Quindi dopo lunga discussione la Com- missione si decide sul provvedimento seguente: debbono esser a maggioranza di mandare Dornani dopo il Consiglio

2
Contratto di affitto del fondo
Principi al Campio Agrario.

ad Amara ad ammettere il padre dell' alu-
mo dell' eccitata, con invito a ritirare
il figlio: altrimenti, perdonarsi
il caso gli si rimanderà a casa.

Dopo lettura del Segretario del
la minute di contratto de' stipuler-
si col Campio Agrario di l' affitto
del fondo Principi, si fanno osser-
vazioni all' art. 4 concernente il
pagamento, o meno degli interessi 5%
a favore del Canotto sul debito di
L. 3473, 41, come colono meadro.
Il G. Amadei intende che l'interesse
sia pagato.

La Commissione, a maggiore apertu-
ra la può essere, per riguardo alle
condizioni del Campio.

La Commissione, a maggiore apertu-
ra la può essere, per riguardo alle
condizioni del Campio.
Dopo l'approvazione dell' art. 4, è riferito
18. riguardante i postumi, su cui
si deve deliberare dopo tutto il G.
A. Premier.

Quindi si legge la seduta
L. 18. 1890

Appraguati Segret

Presenti gli on. Signori
Montanari prof. Luigi, Rettore Prof.
Fiorucci G. Cor. Francesco
Lardicelli Cor. Alessandro
Amadei G. Amadeo
Nappi G. Amabile

0. Seduta
Atti 28 giugno 1890
Ore 6 1/2 pom.

1
Provvedimenti riguardo all' atto
d' insubordinazione dell' alunno
Sani.

Rispettando la discussione sul fatto del
Sani di cui alla precedente seduta
i Deputati Cor. Lardicelli e G. Amadei
sostengono di non dover modificare
la deliberazione presa.

I Deputati G. Fiorucci e G. Nappi
sono d'opposto avviso.
Sono quindi fatti intervenire separa-
tamente alla seduta l' Affidatario Am-
adei e l' alunno Sani, che raccontano,
ciascuno a suo modo, i particolari dell' ac-
canto.

Dopo ciò, posto ai voti se piace modi-
ficare la deliberazione precedente, i
Gg. Amadei e Lardicelli si dichiarano
contrari.

La Commissione delibera a maggioran-
za degli altri tre suoi componenti di
consigliare che il Sani possa occupare
gli esami, rimanendo nel Canotto in
camera separata, ed usando a posseg-
gio, o col Canotto, o con altra squadra,
che non sia la sua.

Dopo ciò si legge la seduta
L. 18. 1890

Appraguati Segret

Presenti gli on. Signori:
Montanari prof. Luigi, Rettore, Prof.
Fiorucci G. Cor. Francesco
Amadei G. Amadeo
Lardicelli Cor. Alessandro

4. Seduta
Atti 28 luglio 1890
Ore 5 1/2 pom.

1.
Affroncamento di canoni esentati
con la Mensa vescovile di Opino.
Opposizioni della Curia suddetta.

La Commissione aderendo indipen-
dente l'affare sopra di 9 canoni per
evolvere il prebito di S. Donato, let-
tera d'incarico al Notaio G. Adolfo
Blasi, affinché insieme al segretario,
studii la questione, e indirichi le pra-
tiche da espletarsi all'uopo con
l'anno del fatto per il culto.

2.
Sindaco di Opino comunica che le finanze
propr. ammin. ha approvato l'atto
confermare, con cui si concede al Prof. Alf.
Sandro Appaliti l'Art. 33 per maggiore
orario di fisco e letture nel 1888-89.
canon. all'art. 277 della legge 13 ma-
rzo 1879.

La Commissione prende atto,
riservandosi di procedere al paga-
mento di tale maggior somma,
che non è imputabile nel bilancio
dell'anno corrente.

3.
Quarant'anni chiede in affitto la can-
tina già tenuta da Pirucci Giuseppe
per collocarvi i fornimenti della casa
propria che va a demolire nel p. v.
Dicembre.

La Commissione delibera che
neggi prima se la d. cantina pot-
rà servire per uso dell'abitato; e in
caso negativo consente di affittarla
al Notaio; con lo stesso fatto pagato
dal Pirucci.

4.
Il Rettore del Seminario chiede di fare
eseguire dei restauri nei locali del
Seminario durante le vacanze autun-
nali.

La Commissione delibera che si
deveranno eseguire i detti restauri
e ripuliture nelle camere tanto
del Seminario che del Convento.

5.
Segna probabile per uso del Convento
nella villeggiatura a S. Stefano.

Si dà incarico al Rettore di recarsi
a S. Stefano insieme all'ispettore
comunale, Pasquale Toppi, per so-
minare lo stesso nell'acqua della
fonte di S. Donato, de esaudat-
darsi alla villeggiatura del Collegio
salvo poi a riferirne al Prof. Orsini.

6.
Posti gratuiti Campana.

per le opportune istruzioni.
La Commissione delibera di comunicare
al Municipio di Opino che si può restare
scolti nei posti gratuiti Campana af-
fianchi promise per la pubblicazione
del canone.

7.
Economia nelle spese di magg.
renta e cantina.

Il S. Incasari richiama l'attenzione
della Commissione sulle economie da
farsi nelle spese di magazzino e cantina
che a lui sembrano piuttosto elevate; e
la Commissione, dopo di' questo in me-
rito delibera intanto di far una prova
prendendo una pompa a volo per la
bramata del vino e regalarsi quindi
sul sistema che meglio s'adatta.

8.
Cassa di risparmio di
S. Stefano.

Si dà incarico al Rettore di esami-
nare le varie domande dei concorrenti
al posto di S. Stefano, e provvedere.

9.
Albanesi Pasquale, sottocuraro
chiede che la sua pensione sia
elevata a L. 1. al giorno.

Si respinge, non ammettendosi che
la liquidazione a rigore, come fu
già stabilita.

10.
Boris Anastasio, cuoco, chiede
un miglioramento nello stipendio,
in vista delle sue strette finan-
zarie, o altrimenti le pensioni per
cercarsi altra occupazione.

La Commissione gli concede L. 12 al
mese per sei mesi, cioè non volti per le
pensioni autunnali, il Rettore arbitra-
re di farne L. 8 al mese se la dimissione
se delle passività del Boris, sommate
in L. 100.

11.
Campagnucci V. Nicola chiede
un prebiti durante la villeggiatura
nella comunità a S. Stefano.

Si respinge.

12.
Lippi Rosa offre in vendita
la tela per un ammontato
di L. 600.

La Commissione rinviato il
bisogno di riporre l'effigie di cui
per il biancheria antea di S. Pietro
ad acquistare la metà della tela
effigie, fino alla concorrenza di
L. 300.

13.
Novelli Giuseppe reclama contro l'effi-
gione dei Santi che ha per capo an-
te la tavola con sua figliuola.

La Commissione, per inasprirsi
da l'aleventabilità del fatto, del-
tera d'infleggere allo S. Pietro una
sospensione di giorni 10 dalla sta-
punta.

14.
Lippi Gaetano presenta il lavoro
di accostamento delle fessure a grana
nel fante del Convento.

La Commissione prende atto e
delibera a suo favore un compenso
di L. 10. pari a L. 5 per fante, oltre
il rimborso delle spese, cioè in
L. 23.

Delibera pure di affidargli l'inven-
sione dei S. fante, e soprascritti, come
proprio il fante medesimo, per unirsi
al lavoro presentato.

Gratificati si legge la seduta
La Commissione
:

Appoggiano segue

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi Lettori Prof.
Goreupi Ot. Cor. Francesco
Amadei Dr. Amadeo
Laudinelli Cav. Alessandro

8. Seduta
A di 6 ottobre 1890
Ore 11/2 p.m.

La Circolare del Credito Fondario di

Si prende atto, proseguendosi

Milano notifica essere stato ammessa
l'apertura di prestito obliquo del
Credito e approvata con per il totale
di L. 100 mila, e mai di L. 170 mila.

proibite che restano a carico del

2.
Comuni di S. Cesa richiede l'atto
d'impostazione dei conti.

Si risponde che ora l'amm. del con-
vito sta curando il modo d'istituire
i conti propri; e ad ogni modo si aspetta
l'occorrenza di questo dall'Av. Ferroni
di Ancona.

3.
Sindaco di Spina notifica la ven-
dita del fante presso il patronato
com. a Campo Cresco tenuto in
affitto dal Collegio.

Si prende nota, ordinandosi al fante
di farne la consegna all'acquirente
Sig. Cecilio Laira, insieme all'assi-
stante com. e fante la liquidazione
della cartagosta d'effigie e delle
scote.

4.
Mazzetta Giuseppe Prof. di
Matematica chiede l'aumento
del stipendio dal 1888 ad oggi,
come titolare.

Si risponde al Comune di Spina che
partecipi la S. domanda, ed espone
saper se il Mazzetta sia, e no titola-
re; e quindi da quanto debba decon-
nere il comune; facendogli notare
presente che il Mazzetta ha parecchi
anni percipire il compenso annuo di
L. 200 per la quale d'attribuire nel
Giornale Superiori che più non fa.

5.
Domanda del Prof. Alessandro
Appaliti per un compenso, oltre
l'aumento d'orario delle sue lezioni
nel 1889-90, come ai programmi.

Si scrive al Municipio di Spina,
perché delibere in proposito, e proce-
de nel bilancio 1891.

6.
Scuola di francese e Disegno
nelle classi 2. e 3. del ginnasio.

Si risponde all'On. Consiglio scol. prov.
che per l'insegnamento del francese e
Disegno nelle 2. due classi ginnasiali;
si manderanno gli alunni alla scuola tecnica.

7
Paggi Giuseppe Acciarone chiede gli
spese debite lo stipendio annuo da
L. 500 a L. 600.

La Commissione ammette la
descrizione in bilancio del chiesto
aumentato facendo obbligo al respon-
sabile di fare antistipendi, all'incor-
renza per i bisogni dell'amm. su
a L. 3000.

8.
Carbonari Antonio Casapustillo chiede
che lo stipendio venga gli sia accre-
sciuto di L. 15.

La Commissione delibera di per-
mettere in bilancio l'aumento in-
chiesto.

9.
Lippi Guathino sindaco di S. Andrea
affidatagli a computare l'incremento
dei fondi rustici, e offre le sue opere
per la direzione dell'azienda agricola.

La Commissione si riserva di chiamare
a Lippi ad una specie di cauzione
venga procurata il deputato M. Stap-
pi per avere un'idea adeguata
sui suoi criteri direttivi agricoli,
e poi deliberare entro il mese corr.

10.
Rocca Dittieri V. Cirilli chiede
l'ispezione della casa a titolo doppio
del suo figlio Antonio, tenuto durante
le vacanze in Seminario a S. Stefano.

La Commissione respinge tal
domanda.

11.
Paspauri alla casa colonica Pri-
ncipi Alessandro.

La Commissione riconosce la
necessità del restauro ordinando
che si faccia un progetto di spesa del
Capomastro muratore.

12.
Uffizio di Sottaruoco.

La Commissione espone in prova
per il servizio di Sottaruoco Pri-
ncipi Vincenzo & Cammese, colano del
Consiglio.

13.
Nomina di un Sottobene.

Nominato Sottobene il Siergati.
Dopo ciò la seduta è levata.

Montanari

Magnumopus

9. Sedute
Add. 12 novembre 1890
ore 4 pom.

Una presenza di: Ag. Lorenzi,
Montanari prof. sup. (Rettori Presid),
Pieroni Et. Cav. Francesco
Nappi Et. Annunzio
Amadei Et. Amedeo

1
Bilancio 1891.

Il sindaco notifica l'approvazione del
bilancio 1891, con i propositi aumenti al
responsabile Paggi e al Casapustillo con
non si ragguagliano i
16 voti. La Commissione prende atto.

2
Affitto dei fondi rustici.

Alle comunicazioni del sindaco d'opino
che il Cons. Com. ha risolto in unanime
l'affitto dei fondi rustici del Comune, per-
ché il governo non assuma a se l'Affi-
tato, la Commissione determina che si
faccia rilevare il controspese risultante
dal deliberato cantonale, e prendere cioè
la media dell'ultimo decennio di l'arrend. e
quella dell'ultimo triennio di i propositi no-
tando pure che tale risoluzione non ha
ragione di essere sul supposto che il governo
assuma a se l'Affittato.

3.
Censimento 1889.

Si comunica approvazione del Casapustillo
1889 fatto e ripianamente d'opino. Dopo
conosciute le risultanze del 1890.

4.
Rinnovazione dei titoli per i
Campi pascuri.

Si risponde che nella probabilità di otte-
nere i Campi, non fa d'opino sostenere la
spese per la rinnovazione dei titoli.

Istituto Campana Osimo ®

5.

Caraffa Augusto chiede di fare il tiro
suo nelle Scuole elementari insieme
del Comitato, con riserva di munirsi di
potente a fine d'anno.

6.

Nota di spese in L. 239,75 proposte
del perito agronomo Guathiero Lippi
per la restituzione dell'inventario
dei fondi del Collegio e per domanda
all'ufficio di Fattore.

Si concede che il Caraffa faccia
il detto tirocinio: e per altro s'ob-
bliga la prouisione, la Commissione
si rimette al Rettore.

La Commissione approva la nota
di spesa presentata dallo Lippi, in-
sieme ad una replica di L. 100. per
l'equivo lavoro, e ne ordina il pa-
gamento.

Delibera poi di nominare lo stesso
Guathiero Lippi agente di campagna
dell'istituto a principiare dal 1891, pre-
standosi dal medesimo una cauzione
personale di L. 1000. e con obbligo
di farsi assistere da prouetto fattore
per il commercio del bestame, fino
a che non avrà acquistata una
sufficiente capacita pratica.

Delibera poi di fissare lo stipendio
dello Lippi in lire mille annue,
con obbligo del mantenimento del
cavallo, e di dare l'istituto al Fattore
provisorio Pietro Zagaglia.

7.

Paoloni Sante colong chiede licenza di
ammaglieri a una sawampione di L. 50.
riserbando il propp delle giornate che
gira nel molino da olio.

La Commissione concede il perm.
per il Paoloni di ammaglieri, e
quanto alle sawampioni, fino a con-
corso del pro credito con l'annuo se-
de ha; e che l'imposto delle giornate
nel molino da olio.

8.

Paoli Rosalide di Olverevalle chiede
una riduzione per la notte di un suo
figliuolo da porre in Comitato.

Non si concede.

9.

Siudaco di Opina comunica la no-
mina del sig. Petrii Gaetano, Prof.
Prof. di Lettere e Scienze Auguste a
rentari del conto 1890.

10.

Binci Antonio Megapimera di-
spone chiede di fare i ritardi
per la prouisione che aveva in-
tenuto.

11.

Danzelli Antonio, cameriere,
fa istanza come sopra.

Si prende atto.

Si concede mettendoli in pari con
l'arretato.

Si concede, alle spese condizionali.

Quid si bene la seduta.
L. 1890

Magnanimitate

10. Scruta

Adi 29 dicembre 1890
Bre te sum.

Presenti gli On. Signori:
Mantaroni prof. Luigi, Rettore, Prof.
Giovanni Ott. Cav. Francesco
Lardicelli Cav. Alessandro
Amadei D. Amadeo.

X

Lippi Guathiero, nuovo fattore
ringrazia per la nomina avuta
e per il compenso di L. 100 per la
caupolazione dell'inventario stesso.

X

Zagaglia Pietro Fattore prouiso
re, espone, chiede di prestare l'ope-
ra sua per il bestame, in aiuto
al nuovo fattore.

Si prende atto.

La Commissione accogliendo le pre-
ghiere dello Zagaglia, lo incarica
provisoriamente del commercio del
bestame, come assistente del nuovo
fattore Lippi, e sotto la sua dipenden-
za, rendendolo responsabile delle

risposioni & tutte le operazioni da farsi, e con obbligo di rendere ragione della cassa al nuovo agente, il quale poi dovrà darne conto all'ufficio di Amministrazione; e di versare immediatamente nella Cassa del Collegio gli utili o rimanenti che vi saranno. Ciò non faccenda sopra esposto dell'incarico. L'incarico inoltre etto Tagaglia l'obbligo di presentarsi a presentarsi definitivamente il conto delle sue azioni da presentarsi non oltre il 15 gennaio p.v.

3

Il Presidente del Consiglio agrario mette a dar conto delle somme ricevute, & il numero delle vacche inviate.

La Commissione deliberò che l'agente di campagna fornisca le notizie richieste dal Consiglio.

4

Carabinieri ricevuti, computata diinde un campo, & lavori straordinari eseguiti.

La Commissione deliberò che non sia versata L. 150. La percepiuti però dopo che il Carabinieri si inri messo in pari coi lavori d'ufficio; al qual fine gli accorde tutto il mese di febbraio p.v.

5

Rimozione dei titoli di censo a favore di ereditari del Collegio.

La Commissione deliberò l'incaricare il Notaio D. Paolo Bisi per la rimozione dei titoli verso i ereditari dell'istituto; e d'agire contro quelli che non li accettano rimovuti a favore del Collegio stesso.

6

Il Prof. Luigi Bardi rinuncia alla cattedra di Storia naturale.

Si prende atto, attendendosi che il Comune provenga al rimpiatto.

7

L'Avv. Ferroni chiede una pro

se ne prende atto, e si concede

raggi per la rimozione del titolo del debito Borsari G. Bat. lista a favore del Comitato.

verso dichiarazione del debito di essere pronto a rimovuto.

Dopo ciò si legge la seduta. Il Presidente

Magnanitegrat

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1891.

1.
1.^a Seduta
add. 8 gennaio 1891
ore 11 1/2 pom.

Presenti: Sr. Bonanni.
Montanari Prof. Luigi; Nottori Prof.
Amadei Sr. Amedeo
Landrelli Cav. Alessandro

Maffei Antonio chiede il teatro
del Convento per lavori di apprestamento
di giardini e equitazione a proprio uso.

Non si concede.

2.
Rapimento di due quindenni a per
Tommaso e per. Sulla chiesta di per.

Al segretario informa che il lau-
dario quindicennale di cui da
affidarsi con la chiesta di L. 230. 79
deputato del canone, e che la
chiesta pretende anche di compren-
dere il canone che sarebbe a per-
dere il Sr. Landrelli a L. 369. 79.
La Commissione si è occupata di
ciò alla chiesta la proposta per il
quindenni sempre comprendersi il
canone.

3.
Niccioni Vincenzo chiede l'apone
della casa palaforte per i suoi
figli Federico e Niccione.

La Commissione concede l'apone
solo al solo Niccioni Federico, che
ha i punti voluti dalla legge
e per la casa la ceduta.
G. Montanari

Amagnanidapret

2.^a Seduta
add. 15 marzo 1891
ore 11 1/4 pom.

Presenti i Senari:
Montanari Prof. Luigi; Nottori Prof.
Fiorini Sr. Carlo; Franceschi
Landrelli Cav. Alessandro

1.
Lagaria Pietro, fattore cepale
si candida debitore di L. 4670. 57
che propone di pagare in 4 anni,
chiede un canone per la perdita subi-
ta nella vendita di un paio di buoi
a Sefi, in L. 1125.

La Commissione delibera che la Lagaria
sia ipoteca sul suo fondo rustico, abba-
stante di garantire di L. 6000, pagando il de-
bito di L. 4670. 57 in 4 anni, sopra decima-
za d'interessi: ciò in considerazione della
perdita da lui veramente subita in L. 1125.
Delibera per che la casa del battente
sia affittata al nuovo fattore Lippi,
per una Direzione proposta di L. 4000.

2.
Affrancamento dei capi Bonanni
e chiesta di per. Prato che per
il prestito.

Essendo intervenuto alla seduta il Notaio
Sr. Lepi, espressamente invitato, e dopo
avute le sue informazioni, la Commissione
delibera di far le pratiche da esso suggerite
per l'affrancamento dei capi Bonanni
e chiesta di per, e di pagare a questa
i due quindenni in L. 463. 32; non
che si proseguire le pratiche fatte per
la conclusione effettiva del prestito.

3.
Padovani Saverio, che ha la spinta
la colonia per la sua tenuta chiede
un pezzo di recato a Roma.

La Commissione concede al Padovani
in L. 15.

4.
Moretti Lucia d'anni 74 chiede in
prezzo in vista della sua misera
e del tempo tempo che per il con-
vito subdente la biancheria in.

Le si concede una coppia di for-
mentone, a titolo di sussidio.

5.
Scuola di Maria Nettare.

Si prende atto delle note ministeriali che
autorizza per quest'anno la sostituzione del
Prof. Bardi con i Prof. Bellini e Appaliti.
Prat - aggiungendo che il Prof. Regua-
sara nominato il 1.^o ottobre p.v.

6.
Seme bachi per la prossima

Si delibera di acquistare il seme bachi

Compagnie serice.

occorrente per la prossima cam-
pagna serica, molti de' maestri Luigi
e molti de' Antonelli Federico & c.
Dopo ciò si legge la seduta.

Le Montanari

Immaginazione

3^a Seduta
Addi 3 aprile 1891
Ore 4 1/2 pm.

Sono presenti di. on. Signori:
Montanari prof. Luigi, Dottor Prof.
Geronzi Et. Cav. Francesco
Lombardi Cav. Alessandro
Amadei Et. Amadeo
Lippi Et. Annibale

1.
Monte Savina.

La Commissione delibera che l'agru-
to di campagna Lippi, insieme con il
fattore Alessandro Damiano, tutti
i prodotti e le spese per la
monta i due tori da montare del Me-
gani, colaus del Convento e del Casaglio,
agruo, e per riferire per scegliere
il toro da preferirsi & la montata.

2.
Bianchi Antonio, domando supplire
il Montanari, disimpegnare che la serice
è malata, come lo suppli finora, chiede
un aumento di salario qualora dovesse
continuare in tale supplenza.

La Commissione, riferendosi d. de
libera, intende che si indispellano
il Montanari e il suo medico usante
per sempre, entro cui potrà il primo
riprendere il servizio.

3.
Leone Cesare chiede il rimborso delle
spese per due mesi di il suo figlio
tributo del Convento per i montatori.

Il Deputato Et. Amadei si dichiara
contrario alla domanda, a honore
del Regolamento, perché fu vietato
il fatto.

La Commissione delibera tuttavia
a maggioranza di condonare i due
mesi di spesa.

4.

Supplenza alle scuole di serice
naturali nel Liceo e nel finocchio.

Si concede un congruo di L. 300 di in-
ferno ai Proff. Bellini e Apollini. Si
supplisce che suppliscono nell'insegnamento,
per l'anno scolastico in corso.

Incidente Carezza Seiva

Il Rettore riferisce su un incidente de
placido intervenuto tra gli studenti
Krive e Carezza.

La Commissione, uditi i fatti narrati,
e pochi altri siano esplicitamente veri,
delibera di licenziare la Seiva e pro-
sciogliere il Carezza dalla supplenza.
Dopo ciò si legge la seduta.

Le Montanari

Immaginazione

4^a Seduta
Addi 18 aprile 1891
Ore 4 1/2 pm.

Presenti di. on. Signori:
Montanari prof. Luigi, Dottor Prof.
Geronzi Et. Cav. Francesco
Lippi Et. Annibale
Amadei Et. Amadeo

1.
Relazione sulle scelte dei tori
per la montata.

Udita la relazione presentata dalla
Commissione incaricata all'uopo, si
delibera di mandare a coprire del toro
del Campo apario due vacche del fondo
Lombardi, e due del fondo Principi; le
altre al toro di Mengani, avvertendo di
alterare i figli per conoscerne la bontà
della razza.

2.
Affermazione del prodotto a grano

La Commissione delibera di non affi-

contro i danni delle grandine.

curare le pasche padronali del
prodotta e grano.

3.
L'agapia Pietro chiede una stagione
a prezzi in regola, secondo il solito
vale dell'18 giorni p.p.

La Commissione concede un termi-
ne alle Agapia fino alla fine com.
per la protezione d'ipoteche in L. 18/19
versando per soltanto L. 20 in conto
suo fare, con che le spese tutte d'ipote-
gione e cancellazione restano a suo
carico e spese.

4.
L'opera Fabio Ghilberti fa istanza
perché si ripara la deliberazione
del 3 con a suo signanda spento i
fatti avvenuti non essendomi a punto
per il credito della Commissione.

La Commissione, vista la brucata
opposizione delle cose deliberate di
appurare i fatti, pendendo i presu-
ti in quella occasione, e affida l'in-
carico di tale inchiesta al Et.
Giacopo, perché convocati la Com-
missione nel giorno che risulterà
meglio acchiando il fatto.

Il 10/11/1891

Magnanimità

5. Seduta

addì 2 maggio 1891
ore 10 1/2 p.m.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi Rettore Pres.
Giacopo Et. Cav. Francesco
Stappi Et. Amabile
Aneddu Et. Aneddu

Analizzata sull'incidente Sereno Caraf-
fa.

L'apromono le sequenti depozizioni:
Caraffa Augusto.

Narra il fatto eccorso il 21 marzo u.s.

dice che la Sereno invitò i giovani a d'ora
e più a rimanere in vestitura nel tornare da
una pte a filobranca in vesti epi che aveva
il comando della squadra, aveva ordinato
di scendere e fare un'accorciatoie, stando
l'ora che si faceva tardi. Aggiunge che
la Sereno gli rivolse perciò parole offen-
sive e insultanti sia in Collegio.

Sereno Feliberto, vestitore: Dichiara che la Sereno esortò
i giovani a rimanere in vestitura, aggiun-
gendo che se volevano scendere facevano
ma che avrebbero preso una rifaldatura.
L'agapia non vollero scendere.

Sereno Fabio. Narra il fatto nei suoi particolari,
cambiando di epi. Dice un consiglio
cambiò nell'istesso della salute dei
giovani, e non un ordine: e che all'in-
vito in Collegio il Caraffa lo minacciò
col revolver.

Bargagnati. Dipone che la Sereno consigliò i
giovani a rimanere.

Comalotti. Dipone che la Sereno gli disse. Se vuoi
scendere, scendi; ma fai male.

Bajardi. Dipone che la Sereno disse ai giovani,
Se volete scendere, bene, ma si fa una
sudda.

Jaricoli. Dipone che la Sereno disse ai giovani:
Se volete scendere, scendete; ma non
li brucate: e aggiunge che il Caraffa
aveva il revolver in mano.

Angeli. Dipone che la Sereno disse. Se volete andare
scendete pure ma io vi consiglierò a ri-
manere.

Montanari. Dipone come il precedente, aggiungendo
che epi aveva più piacere andare
in vestitura.

Scota Depone come sopra: Niente che per
un ore indugiare a risau o decedere.
Il Caraffe condole. Nobile pensiero?
Lo passo per la carta.

Piergite Depone che il Caraffe in Collegio
propo il revolver prima che lo
lasciava gli disse delle spie -

Lafaris la Commissione tenuto conto
delle istanze sudd. delibera di
negotiar la sospensione allo
scuola fino al 10 corr. ammettendo
di lasciare il posto entro sei mesi
da oggi.

Quindi si legge la seduta -
di Montarini

G. Lavuta

Atti 15 agosto 1891

On. 4^a par.

Presenti i Signori:
Montarini Prof. Luigi, Rettore Prof.
Gronchi Et. Cav. Francesco
Quadei Et. Amadeo
Cardelli Cav. Alessandro

1.
Crespo causa Casa di Poggio
di Milano

L'essere di indurre la cifra del
prestito domandato per quanto ri-
spende alla capienza del fondo in-
dichiarato, pro e che non per
affrancato il canone mensile
che lo gravava.

1.
Comizio Agrario di Rie il fondo
Principi tenuto a megalia, per la
fine del corr. anno agrario.

La Commissione prende atto a
delibera di collocare nel fondo te-
nuto del Comizio, il colono Pirani

Commisso fu Augusto in quello tenuto ora
dal Pirani il fratello di Sui Pirani
Luigi, e per il fatto di quest'ultimo
si riferiva di provvedere.

Si concede.

3.
Il Colono Spiranti Saute chiede
che si costruisca un pozzo presso
la sua casa colata.

4.
L'Agente di campagna Boppi
chiede che si faccia adattare
il binario foraggi inglese, tanto
utile per i bestiami.

5.
Cassanini Sig. Costantino propale
per il pagamento al muro
della del megapinnacis.

La Commissione autorizza l'equi-
po di quattro trincee foraggi in dep.
in via d'esperimento.

La Commissione intende che
si facciano alcune mod. foraggi
alla pumpa.

6.
Cassanini Sig. Costantino chiede
il denaro di due mesi della notte
per il suo figlio Alessandro nel
3^o trimestre 1890.

Si respinge a buone del Rego-
lamento.

7.
Novelli Goffredo di Arcana non
ha alle non paura più confidare
di come comittoni i suoi che si
gli che tenesse in comittoni; e che
se li rimettere si confideranno
come nuovi ammessi.

La Commissione prende atto, dati le
parole che si leggono nella notte del 1^o
trimestre, bene inteso che se
i di alcuni baronaria, non fa
operano sepa di ammissione -

Si legge la seduta e fatta -
di Montarini

Immaginazione Segret

4. Leoluca
Atto 3 ottobre 1891
Ore 11/2 pm.

Preside D. L. 190 mila

2.
Liquidazione di conti col Comune
Agrario e il fondo Principi.

3.
Sindaco di Osimo notifica le nomine

Sono presenti gli On. Signori:
Mariani pref. di Leg. Prof.
Gianni St. Cav. Francesco
Amadori St. Onofrio
Larbielli Cav. Alessandro.

Il Segretario fa presente che può
aprire una difficolta' gravissima
la conclusione del presente, la man-
canza di trasposizione dei libri secondo
l'istrumento di trasposizione del 1874.
Invoca l'ipoteca legale iscritta
sui medesimi a garanzia dei di-
ritti del Sommerso.

La Commissione delibera che si
ferma a Milano e la condizionale
senza far parola della trasposi-
zione. Le più saranno fatte a proprie-
ta' di intele. Istituto Campana Osimo ©
to, si dovranno abbandonare le tut-
te, riservandosi di deliberare
sul da farsi.

La Commissione delibera che
nella liquidazione dei conti col Co-
mune Agrario e il fondo Principi
si computino in ipoteche dettate le
spese da esso fatte, i materiali ed at-
trezzi rurali che intendono cedere
al Comune e le spese vive e morte,
le cui metà spetta al Comune e
che per l'altra metà debbono port.
a carico del nuovo colono (rimmi
Comitato).

Si prende atto.

Del D. Comitato segue all'istruzione
Regolamento di Scienze Naturali, con
la stipendio stabilito, a partire
dal 1.° corrente.

4.
Promovimenti per le scuole di
Matematica e Filosofia.

5.
Ciuffoloni Alfonso seminarista,
chiede il rimborso della notte, per
due mesi e mezzo in cui ha la-
vorato per il Comune nel 1890 e salute;
e per mese uno e per la stessa
ragione nel 1891.

6.
Paggi Gaspari Caspary, chiede
del compenso di L. 100. a titolo
di anticipazioni di somme da
esso fatte nel 1891.

7.
Domande per ammissione di
poverelli alle scuole elementari
in interne.

8.
Istitutori da nominarsi.

La Commissione delibera di proporre
al Consiglio di mettere in concorso i
Prof. Casarini e Magalini, affidando
al Prof. Agui - oltre le scienze natu-
rali - anche la fisica; la Matematica al
Prof. Bellini e la filosofia al Prof. Romi-
ni, oltre la storia. Ai Prof. Agui e Belli-
ni si lascia l'incarico di l' insegnamento
delle loro materie nel Ginnasio.

La Commissione concede il chiesto
riimborsato.

Si concede, previa verifica dell'oppo-
sto all'ufficio di Amm. ne.

La Commissione delibera di ammettere
per l'anno scolastico imminente di 20.
poverelli alle scuole elementari in ter-
no, con pagamento di una tassa antici-
pata di L. 30. da dividere di L. 20 a favore
dell'Istituto e di L. 10 a favore dell'In-
stituto.

La Commissione incarica il Rettore

9. Camerione le nominarsi in luogo di Canepa Augusta.

10. Risposta al fattore Zoppi Guelfo.

11. Compenso di L. 500 al fattore Ragnoli per il bestame.

8. Seduta
A di 28 ottobre 1891
Ore 11 antimp.

Ficarra Luigi chiede l'aspo del bestame del Coniuto per s. sero.

di esaminare i requisiti dei concorrenti; insieme a un Deputato e nominare.

Rimando si al Rettore perche' provveda, tra i richiedenti; insieme al Deputato G. Amadei.

Sulla proposta del Deputato Cav. Cardinelli, la Commissione delibera di elevare il soldo del fattore Zoppi di L. 300. congedando cioè un compenso di L. 200. e il mantenimento del catello d'alto di L. 100. di indennizzo delle spese delle fiere. E ciò a partire dal 1.º giugno 1892.

La Commissione delibera di dare del bestame un compenso di L. 500. all'ora fattore da pagarsi e il bestame. Opini si toglie le sedute.

Comprovisisquis

Presenti gli on. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore Prof.
Fiorucci Dott. Francesco
Amadei G. Amedeo
Cardinelli Cav. Alessandro

La Commissione delibera di non concederlo.

2. Nomina d' Istitutori

3. Sciera Fabio chiede d'rimanere come Istitutore nel Comitato a tutto novembre p.o. e d'avere un altro posto.

4. Nomina di un cameriere.

5. Carlomi Capuza istanza come cameriere.

6. Posti di studio Mesi di Soffagna concorrono Gaji e Schesdrani: il 1.º biennio fin in biennio da due anni, e il 2.º da s. med. pure da quella Congreg. di Certi' ammettere.

7. Mengaroli Giuseppe chiede d'aver un aumento di stipendio.

8. Casaforte Saggia Pietro.

La Commissione fu proposta del Rettore, che si scarsi per Bonaventura e Nicolini Luigi a Istitutori: riferendo il primo posto disponibile al concorrente Carbonetti Federico di Osimo.

La Commissione accoglie la domanda di obliquo d' non poter lasciare la Sciera in altro posto, non spendere alcuna disponibile.

La Commissione sceglie e cameriere Ragnoli Guelfo. Il G. Amadei si astiene.

La Commissione delibera di accettare il Carlomi, per propria prova, come cameriere di sala senza stipendio ma col solo vitto.

La Commissione delibera di ammettere anche il Schesdrani, previa deposito da parte della Congreg. di Certi' d'offerta della somma di L. 300. a titolo di Dote annua; da restituirsì poi di L. 200. per anno, dopo finito il quinquennio Gaji; se non sarà ce posto il posto suddetto fino alla concorrenza d' un biennio.

La Commissione delibera d' avere lo stipendio del Mengaroli a L. 50. mensili; cominciando dal 1892.

La Commissione delibera che gli stipendi lasci mandati di L. 500. per l'anno corso.

9
Concorso all'impiego di un
operaietto meteorologia in Osimo.

presso pagamento della prima
rate di L. 101.75, avanti di restituir-
gli la cambiale pagata di L. 1000.

La Commissione in omaggio alla
scienza delittosa di concesso
con un'offerta di L. 50. =

Indi si legge la seduta

" La Montauca

"

"

"

"

Magnoni Segret

9. Seduta
Addi 11 dicembre 1891
Ore 1/4 pom.

Presenti: On. Signori.
Montanari Prof. Turpi, Pastore Pres.
Fiorucci On. Cav. Francesco
Nappi On. Annibale
Amadori On. ...

1.
La Casa di Nisparmi di Osimo che
de un estratto autentico della delitta
rapione della Commissione, con la
quale si autorizzano, sig. Prof.
Turpi Montanari e Enrico Corca
ndri a firmare le cambie di L. 34 mila
a favor delle Caspe & conto del Comitato.

La Commissione ordina il recapito
dell'istratta domandata.
Delibera ad un tempo di impiantare
le pratiche con la D. Casa per un
mutuo e ipoteca della casa capompa
dei fanti liberi, & la stipulazione
delle D. Cambie e il ripiano del
Santo Cassa Pontini, ridando i
documenti della Casa di N. & ritenere
che vuole le trascrizioni dei fanti.

2.
Il Consiglio prov. sed. n. 11 del 1° in
ventidici del patrimonio, e alcune
spiegazioni sulle differenze del rispetto
di 1° vicario 1891 tra il papino del
Comitato la somma di L. 20 mila

La Commissione delittosa che si ri-
sponda che sarà promediato per
l'aggiornamento dell'incarico
e che si stano dalla cautela della
le spiegazioni richieste, accen-

impedite dal Comune, come suffito.

manda che l'intende ripianare alle
differenze con le somme in credito verso
il Comune pregando intanto di l'appro-
vazione del Vicario, stando l'immissione
del nuovo anno.

3.
Sindaco di Osimo prova il parere
della Commissione sulle posizioni
di Prof. Magnaldi e Caracci,
tanto la matematica al Botini,
la fisica dell'acqua e la filosofia
al Romiti.

La Commissione delittosa rispondere
ad conto per il Magnaldi e per il
Caracci, facendo osservare il debito
e raggiungere i 3 anni di servizio.

4.
Spagna Bini Antonio Magni
primore di aumento di stipendio

Si respinge rimandandosi al pro-
vencro 1893.

5.
Simile di Montini Pietro
dispendere.

Si concede una gratificazione di
lire cento, & riguardo alle spese
sostenute nella lunga malattia.

6.
Pavia Anepaio uscio chiede
un proprio & la maglie melate
& meli heliebo di un proprio
che sia & nuovo.

Non si concede, inculcandogli di ri-
volgersi alla Congreg. di Carita'.

7.
Dalle Note l. proponono
un abbonamento & la custodia
& manutenzione dei parafalchini.

Non si accetta.

8.
Permessi ed onori dati nelle
vacanze del Nabele.

Si rimette alla presidenza del Comitato
che si legge la seduta.
" La Montauca

Magnoni Segret

1^a Seduta
di 18 marzo 1892
ore 4 3/4 pm.

Presenti gli on. Signori:
Mantovani Prof. Luigi Dottor. Pres.
Ferruzzi Lt. Cav. Francesco
Amadori D. Amadeo
Lordinelli Rev. Alessandro.

1.
Nota di spese e erogazioni dell'ing. prof.
Maffei per le stime, consegne e
altre commissioni di Cammino agrario.

Si liquida la nota a favore
dell'ing. Maffei in L. 262 ca
vanti alla partita riguardante
le spese per il Cammino agrario.

2.
La signora Trovati chiede gli si men-
tino un soldo annuo per la sua
partecipazione al commercio del
caffè.

Si respinge non essendovi po-
sto, né bisogno dell'opera sua.

3.
Piccini Vincenzo domanda l'apere
vale delle polverine per i suoi figli
Pietro e Riccardo.

La Commissione si riserva di
deliberare a fine d'anno dopo
conoscuto il risultato degli esami.

4.
Piracchi Alessandro chiede
permesso per fratello Luigi d'arruol-
arsi in una compagnia di L. 1^a, ma
che si neppa e ampliare anche
alla figlia.

Si concede il permesso di prender
armig e una compagnia di
L. 1^a. Quanto alla figlia, si men-
tino persona d'arte per il botanico
l'ampliamento e aumento del pla-
ne superiore e alla ammonta dei bachi.

5.
Andreati Luigi chiede il permesso di
arruolarsi in un reggimento e una
compagnia di L. 1^a (cavanti).

La Commissione concede il
permesso e la compagnia ri-
chiesta.

6.
Cabanari Enrico Compulista chiede
L. 100 a titolo gratificazione per lo in-

La Commissione concede la grati-
ficazione di L. 100 e il titolo suddetto.

carro del pagamento delle giornate
per i lavori camminici.

Se impossibili poi regolarmente per
l'evitare nei bilanci.

7.
Piracchi Giuseppe chiede
un abbuono sul prezzo d'un toro
da lui acquistato da un colono
del Cammino e che non gli ha un
perché infetto: costo L. 175.

La Commissione si riserva di delibe-
rare tanto incarico imputato al Depu-
ta Cav. Lordinelli di vedere sul fatto
e col contadino sullo stato della
bestia e del contratto di vendita.

8.
Lindero d'Epino notifica che
lo stipendio del Prof. Caracci con
l'aumento seniore è salito a
L. 2376 annue.

Si prende atto per le decise annue
deponendo in bilancio.

9.
Tappaliti Vincenzo, colono, chiede
una permesso di L. 1^a per
L. 1^a formentone.

La Commissione concede una per-
messo di campo rubbia e carta.

10.
Cunzio d'Epino, colono, chiede
una permesso di L. 1^a per
mentone.

Si concede a copie pagate.

11.
Piracchi Antonio Magagnone
chiede permesso di lavorare
d'essi alla preced. carta se con
arruolati d'arruolati.

La Commissione si riserva di concedere
una permesso a luglio p.v.
dopo consultato il suo p. far un
mandamento.

12.
Vesperi d'Epino invita a pre-
sentarsi entro il 23 aprile p.v.
i registri degli obblighi di maps
per la revisione.

Si prende atto.

13.
Lindero d'Epino comunica
la relazione dei Pupilli sul can-
gionio 1890.

Si prende atto.

14.
Lindero d'Epino per la campagna prima

Si delibera l'acquisto del bene bachi.

per la propria campagna senio, me
di da Bogatti e nota la Antonelli
curand' i preffi più convenienti.

15.

Congue di cauda d' Affapa rimette
in Libretto postale L. 306. in
garanzia del doppio posto occupato
nel Seminario come alla deliberazione
giune 28 ottobre 1877

Si accipi ricoveramento e si
causegni el Caspion p' la custodia
da.

Inti si legge la seduta.
Le Montanari

S. Magnanimità

D. Sedute
Addi 26 giugno 1872
Ore 15¹/₂ pom.

Sono presenti di. De. Signori:
Mantovan. Paolo Luigi Poltoni Prof.
Cardinali. Cav. Amadeo
Amadei. Fr. Amadeo.

1
Il R. Prameditor agli studii divide
notizie sulle condizioni giuridiche
e di fatto del Seminario sin rappor-
to al collegio Campana.

2
Si danno le notizie richieste
inducendo le condizioni derivan-
ti dall' istruzione di transazione
28 settembre 1870.

2
Carrianti Crescentino divide la
rapportazione di L. 99. sul rapporto debito a
Geragnoli Federico.

3
Si respinge.

3
Sindaco d' Opino significa che l' annun-
to di un decimo supplemento al Prof.
Magnanelli sul suo stipendio decor-
ra dal 1872 ed è quindi maturo
da col 1° maggio 1878.

4
Si prende atto per il decreto
annullamento in bilancio.

4
Tuliani Enrico divide d' essere

La Commissione incarica il Retto

nominato proterre e fletto, per po-
terli amministrare.

se di amministrare il Tuliani a candur-
li meglio senza d' che non lo man-
niera mai stabile.

Companelli V. Maria divide d' colto
care un rapporto sul punto trimi-
ni Principi presso la chiesa d' cam-
panello.

Agli atti.

6.
Blasi D. Delfo, notaio, propone
nota di spese e onorari e altri di-
versif. spinti nell' interesse dello
Istit. in L. 371. 87

La Commissione delibera il pa-
gamento in L. 370. della Nota
Blasi.

7
Cassa d' Rispa d' Opino accorde
d' tener ragione d' L. 10/m l' am-
montare delle cambie a carico
del Collegio.

La Commissione delibera che si
granda non aver questi mezzi per ora
l' Istituto debitor non essente rimpa-
rati in bilancio che d' interessi delle
L. 36/m: ma che si prepari la Com-
missione dopo d' convenire alla
estigione dell' intero debito ed alla
risparmi del Monte Campana; mettan-
do una operazione ad ipotesi.

8
Inventario dei mobili.

La Commissione delibera che si com-
pilato un nuovo catalogo delle biblio-
teche affidando l'incarico al Rettore che
si provi del personale ausiliario; e capi-
tulare un nuovo inventario e fatto dei
beni mobili; non tenendo conto del pre-
cedente e inviarsi all' ufficio scolastico.
Inti si legge la seduta.

Le Montanari

S. Magnanimità

3. Seduta
Addi 28 giugno 1892
Ore 5 1/2 pm.

1.
Domande per costruzione di baracche nel fondo Principi Pacifico presso la chiesa di Campocavallo.

Presenti gli On. Signori:
Montomari prof. Luigi, Rettore Pres.
Cardinelli Cav. Alessandro
Amadei G. Amadeo

Il Sig. Rettore informa sulla necessità di provvedere di fronte al nuovo notevole delle domande per costruzione di aree in affitto a Campocavallo e alla insistenza per una sollecita deliberazione.

La Commissione ritenendo non avere a disposizione apposite chiese per costruzione di aree, delibera di accordare le quantità di aree richieste in costruzione di baracche a Sant'Archi Donato e Giovanni Magarano - Sant'Archi Giovanni - Campocavallo V. Maria - Campocavallo Marianni Giovanni - Campocavallo alle seguenti condizioni:

Presso l'affitto per un biennio
C. 20 al m. q. - pagamento anticipato - espansione del contratto senza bisogno di depositi - contratto verbale da registrarsi a spese del richiedente -

Ed incarica il Rettore per la esecuzione come sopra.

La Commissione in conformità al suo deliberato del 18 marzo p.p. e vista la buona riuscita del vino concedo al Magarianni - Cantinice Birri Antonio l' aumento di L. 5. - mensili sul suo stipendio, a partire

2.
Magarianni - Cantinice Birri Antonio

4. Seduta
Addi 29 luglio 1892
Ore 11 antin.

1.
Domande per acquisto di aree nel fondo Principi Pacifico.

2.
Proposte e stipendi per Professori.

3.
Sindaco di Opino comunica le conclusioni dell'inchiesta fatta dal R. Commissione sul Seminario e le emende proposte per ampliamenti e modificazioni di locali.

Del 1.° luglio p.v. ed in conseguenza del soprascritto un grave terremoto straordinario di un sabbio di grado. Dopo ciò si toglie la seduta.

Magnani Sigred

Sono presenti gli On. Signori:
Montomari prof. Luigi, Rettore Pres.
Grompi Et. Cav. Francesco
Cardinelli Cav. Alessandro
Amadei G. Amadeo

La Commissione non avendo di propria competenza il deliberare sulla vendita di appedimenti di terreno, rimette la materia domandata al Municipio di Opino.

La Commissione delibera che per le proposte e stipendi ai Professori si applichi la legge del 25 febbraio 1891, e data del 1.° corrente.

La Commissione, preso atto delle conclusioni dell'inchiesta del R. Commissione fatta, e delle modificazioni suggerite, delibera d'incaricare l'ing. Casparino Costantini perche' faccia gli studi opportuni e presenti un progetto sulle modificazioni e ampliamenti di locali richiesti dal Seminario per l' miglioramento del locale del Seminario e ciò mentre il Municipio

proseguirà da sua parte le pro-
cedure col Vescovo per la separazio-
ne definitiva dei beni dei suoi beni.
Quindi la seduta è levata.

La Commissione

Magnanimo Segret.

Presenti gli On. Signori:
Magnanimo Prof. Luigi Rettori Pres.
Cardinelli Cav. Alessandro
Amadori S. Amadio.

5. Seduta
Addì 21 ottobre 1892
Ore 4 1/2 pom.

1.
Insegnamento della lingua francese
nel ginnasio inferiore.

La Commissione delibera di proporre
al Consiglio comunale, per tale inte-
gramento, il Prof. Augusto Cappi
con il compenso di Lire 1.000 annue.

2.
Principio del corso di studio
Lecchi Paul, per le classi elementari
superiori del Convitto.

La Commissione, prima di deliberare
sulla faccenda, fa invito ai concorrenti di
presentare i documenti opportuni.

3.
Nuove tabelle e propina ai Pro-
fessori.

La Commissione intende che sia
interpellato il R. Procuratore per
cascare se sia in vigore il fatto
la legge 27 febbraio 1892. sulle
nuove tabelle e propina ai Pro-
fessori.

4.
La Cassa di Risparmio di Opima, previene
che alla scadenza del 24 dicembre p.v.
si vorrà pagare un conto di Lire 150-
mille sulle cambie di S. Stefano del Convitto.

La Commissione delibera di far
presente alla Cassa di Risparmio
che, non appena saranno conclu-
se le trattative con la Cassa per
la determinazione del tasso del

5
Il Comune di Opima ritorna a do-
mandare per acquisto di aree
nel fondo Principi Pacifico e
Camporedda per il relativo
piano di occupazione.

Levando, e fronte al Convitto, si potrà
condurre il progetto, ed istruire quella
procedura: ma che per ora non si fanno in
bilancio proprii che gli incarichi.

La Commissione delibera di sospendere
per ora ogni atto ulteriore in prope-
rito.

6
Contratto di assicurazione dei fab-
bricati contro gli incendi.

La Commissione delibera di rinnovare
il contratto di assicurazione dei fab-
bricati del Convitto, che va a scadere,
con le stesse condizioni, alle
precedenti condizioni.

7
Il Consiglio prov. sed. richiede
che il Comune di Opima si assuma il valore ap-
prossimativo dei fabbricati
dell'istituto.

La Commissione rammenta al Pres.
che appreso l'importo guastato, sottone
dell'istituto, l'intento di fare un calcolo
istimativo del valore dei fabbricati in-
feri del Convitto per quanto possa ap-
prossimativamente rispondere al valore
attuale.

8
Preventivo 1892

La Commissione prende atto della ca-
municazione del Sindaco di Opima annun-
ciando l'approvazione del preventivo 1892
da parte del Consiglio prov. sed.

9
La Sig. Mancini Anna T. Vighelli
chiede la riduzione di Lire 1000 sulle
rette dell'istituto per i giovani orfanani
in Lire 1000 signorile ad un pro-
prio figlio da collocare in Convitto.

La Commissione in vista delle condi-
zioni speciali finanziarie della ri-
strettezza delibera di ridurre a Lire 350-
annue la retta per il suo figliuolo
da collocare in Convitto.

10
Ippolito Prof. Alessandro chiede

La Commissione non crede di

un campo di L. 93 80 per un
ora settimanale d'insegnamento
in più, che ha nella 2. e 3. classe
del Liceo.

11.
Campi e coloni Panneggiati
Dalla grandine.

12.
Gravetti Nappano chiede nome
per l'alta braccia l'officio del
l'aria da lui tenuta a Campa
vallo.

13.
Poggi Gaspare Cesario chiede
il campo di L. 100 di il 1891 come
lo ebbe già per il 1891. a titolo anti-
cipi e d'aspiri di Campa

14.
Lippi Riccardo chiede una titolazione
al pagamento di L. 500. dovute
per volta del suo figlio Giulio.

15.
Caraffa Augusto mostra nelle classi
elementari inferiori del Convento chiede
che il suo stipendio sia pareggiato a
quello degli altri stipendiati L. 500.

16.
Baldinelli Francesco chiede l'elenco
della sopra di il mese di settembre u. f.
in un fu a casa di malattia.

Donos prendere in considerazione
ne la domanda.

La Commissione autorizza il Repue
Gala Cav. Scardelli per un anticipo
di L. 150. al colono Mengoni Spido.
Delibera per il candidato l'intero
costo a grano ai coloni Curina
e Sabbatini, e la metà del colti-
mo stesso ai coloni frontini e
Poggi tutti Panneggiati dalla gran-
dine.

La Commissione ammette la do-
manda, con pagamento anteci-
pato del prezzo di fatto.

La Commissione concede il
campus richiesto.

Si concede una titolazione a
tutto dicembre p. v.

La Commissione accoglie la
domanda.

Si concede.

17.
Corguetti prof. Alfonso chiede un
coadiutore della 1. classe del Liceo,
suo potente, a ragione della vita,
fate la sezione dei lavori.

18.
Sindaco di Spino comunica una
deliberazione della giunta locale
sulla riforma delle lezioni nella
Scuola tecnica.

19.
L'ingegnere capo del servizio civile
di Ancona notifica il progetto di appo-
sire di un appoggiamento di terra
per la costruzione delle strade
Campane. Napoli d'Orino.

L'Opera del Beneficente della Con-
gregazione di Santa Maria d'Affago
sul posto gratuito di un giova-
ne nel Seminario.

6. Seduta
Addì 3 novembre 1892
Ore 4 p.m.

Salvatori F. Domenico e Scuppa

La Commissione non accoglie la do-
manda e rinviava il lettore di far
causare in del modo al Prof. Cor-
guetti le ragioni per le quali la Com-
missione non può compiacere, soffe-
rendo una maggiore spesa.

Si prende atto.

Si prende atto.

Agli atti.

Quindi si legge la seduta.
La seduta.

Il Magnifico Segretario

Presunt di On. Signori:
Mendacini Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Gorini On. Cav. Francesco
Scardelli Cav. Alessandro
Amadori S. Amadeo.

La Commissione delibera che si riprenda.

D. Luigi Rettore, e N. Rettore del Seminario, chiedano la stipendio e un compenso per il loro alloggio nel 9 luglio u. f. di Carli pure del Seminario.

2.

Ved. Mancipio chiede in affitto un q. 200 di terreno nel fondo Sponfanti presso la Massone presso...

3.

Nominare del Maestro di 4. e 5. elementare.

ai retrocedenti; come l'amm. del Canotta non pagando più le rate del Seminario, non possa pagar nulla per il titolo restato.

La Commissione ammonito in nome per la domanda, salvo e specificò l'importo del fatto, la località, la rendita del terreno da affittarsi, e se occorri ciò fanno al fondo, sta videndo intanto il proprio affetto sulla base di L. 500 all'ottavo.

Nelle le domande e i requisiti dei singoli concorrenti la Commissione delibera d'invitare il sig. Vignini a presentarsi l'autorità per adire i requisiti, e per i giorni da oggi; ed ottenuta la dimissionaria provvisoriamente per un anno. In caso diverso del bene di ora si legge il sig. Agaliti. Sibus di S. Maria.

Dopo ciò si legge la seduta. S. Montarmani

Spagnoni Sig. not.

Presunt. gli on. signori: Montarmani prof. Luigi, Rettore Prof. Scardelli Can. Alessandro Amadori S. Amadio

1.

Costi gratuiti nel Seminario,

La Commissione delibera di far

Monte di Pota di Offagna e Coppe... prevalendo... il loro anate... innumeri, restano del Vescovo

2.

Regamusta di assegni oncopi al Rettore N. Rettore, Maestri e Supplenti del Seminario.

3.

Supplenti Vittoria di del'ipano... due figli Adalberto, Raffaele... rate delle spese scolastiche per l'anno 1892-93.

4.

Maestro di 4. e 5. elementare... nuova domanda Vignini.

proposte a Mons. Vescovo di Ostia che... essendo chiuso il Seminario, anche le trattative per una nuova convenzione tra la giunta Com. e la Curia, non può la Commissione procedere ai passi indicati. Che però, non appena quelle trattative avranno condotto ad una conclusione, la Commissione liquiderà tutte le singole le parti, compresi gli oncopi o simili dei posti gratuiti del Seminario; ed intanto provvisoriamente voglia esso Vescovo provvedere.

La Commissione riceve e per tanto il pagamento dell'assegno oncopi al Rettore N. Rettore, Maestri e Supplenti del Seminario per i mesi di maggio e giugno p. p. fino alla qual'ora il Seminario resti aperto; e ordina che si ridipino i corrispondenti mandati.

La Commissione delibera di concedere ai due giovani Supplenti la sola 1. rata delle spese scolastiche per l'anno 1892-93; tenendo conto che non debba estendersi alle spese d'immatricolazione e Diploma.

La Commissione riferendosi alla deliberazione adottata in proposito nella precedente seduta, delibera di confermare la nomina del sig. Sibus Agaliti a maestro di 4. e 5. elementare; non potendosi ammettere in alcun modo il Vignini; perché sprovvisto di patente.

Da po' ciò la seduta è tolta.
" Le Mortuorum

Magnanimitate

Anno 1893

1.
1.^a Seduta
A di' 21 febbraio 1893
Ore 4 1/2 p.m.

2.
Vescovo d'Orino chiede il saldo
dei due terzi della De. rate 1892
e risponde ai maestri di scuola
sane.

Insegnamento del francese
nel ginnasio inferiore.

3.
Sindaco d'Orino comunica che
il Consiglio Comunale ha delibera-
to a fatti notificare la diadema
a tutto il personale dirigente, in-
quante e inferiore del Comune
per la fine del corso anno scolastico.

4.
Falconi Domenico chiede
l'esperto della casa polepica
dell'anno in corso per il suo figlio
Pieruccio della De. classe prima.

Tutte presenti gli on. Signori:
Mauritano Prof. Luigi Rettori Presidente
Lacortelli Can. Alessandro
Amadei D. Amadeo.

La Commissione delibera che si signi-
fichia a Prof. Vescovo che la rata delle
rendite consolidate del Seminario al
1.^o luglio '92 non è stata percepita dall'am-
ministrazione del Comune, che pure si av-
rebbe avuto diritto: che in considerazione di ciò
egli deve provvedere al reclamo pa-
gamento ai maestri di scuola sane: per
non poi a fine d'anno la liquidazio-
ne veridica delle singole partite ri-
scosse e pagate.

Si prende atto della riunione del Prof. Tappe
per l'insegnamento della lingua francese
nel ginnasio inferiore per l'anno scola-
stico 1892-93 e con il compenso di L. 300.-

La Commissione prende atto
che il deputato Sig. D. Amadeo Amadei
fa apposta mozione per far ritenere
che in ordine ad un procedimento
cap'importante, non si è punto inter-
pellato la Commissione che sia a capo
dell'Ufficio.

La Commissione, visto che l'elenco
ha i punti voluti, oltre il concorso
delle condizioni finanziarie, ammette
l'esperto.

Istituto Campana Osimo®

5
Riscossioni Vincenzo elude l'espone
nelle case palestrate di i. p. due
figli Federico e Nicolo

6
Borghetti Vincenzo elude come
di sopra per il figlio Eugenio

La Commissione non ammette
l'espone mancando ai giovani i
punti validi.

Non si concede di la successione
ragione.

Quindi si legge la seduta
La Montanari

Magnanimites

2.ª Seduta
Addi 22 marzo 1893
Ore 5 pomf.

Presenti gli on. Signori
Montanari prof. Luigi Peltoni Pres.
Giovanni M. Cav. Francesco
Amadei S. Amadeo
Cardelli Cav. Alessandro

1.
Pagamenti de' fisci alla Casa di
Drota di frutti di Camp. alla Congreg.
di Carità di Spino e di S. Angelo per ali-
mentazione di cap. coloniche. Soraggi
on Prof. Teppa e Magnaldi e maggior
stanzamenti, e al dispendio per
fiscali di casa di la sopra del Comitato.

La Commissione riconosce la
necessità di dover provvedere a
tali pagamenti, e per i quali ora
non ha fondi in cassa, espone alcu-
ni straordinari e fuori bilancio an-
teriore che per la corrispondente
complesione sommano di L. 2625.
Si fa voti un prelato nel fondo con-
fermi alla Casa di S. S. in
riduzione delle somme in recente-
mente depositate.

2.
Montanari Luigi e M.ª Mareriana
chiede di fare una casa di prestito
nella colonia Sprusanti per la col-
tivazione delle strade Camorano -
Napione Spina e G. circa m. 500.

La Commissione, che stato degli
atti, dà voto negativo.

3
Sprusanti Sprusanti, colono chiede
di espone trasferito nella colonia
Principi Pacifico, che è più grande
e meglio adatta alla sua fami-
glia, composta di cinque uomini
e quattro donne.

La Commissione, per valutare le
ragioni adatte, delibera di non fare im-
mediatamente per quest'anno, accontentando però
il colono Principi Pacifico di dare mag-
gior sviluppo al bestiame.

Il Deputato S. Amadei dichiara che
a parte ogni altra considerazione si
vorrebbe aderire di prima l'interesse
del fondo, che è interesse dell'Affidato, e
poi quello delle famiglie coloniche.

4.
Torneo barchi per la prossima
campagna senza.

La Commissione delibera che si spone
barchi da affittarsi nelle proprietà del
Comitato, in aspetto per metà da
Luigi Giovanni, e per metà da Auto-
nelli Federico.

Quindi si legge la seduta
La Montanari

Magnanimites

3.ª Seduta
Addi 26 aprile 1893
Ore 5.15 pom.

Presenti gli on. Signori
Montanari prof. Luigi Peltoni, Pres.
Cardelli Cav. Alessandro
Amadei S. Amadeo

1.
Esproprio di un tratto di terreno
nel fondo Seta a S. P. in favore
per la Raccomandazione P. S. della
Cassa della strada provinciale
Chiaravalle - Nino.

La Commissione, presa conoscenza del
le proposte che si fanno dall'ufficio
Cassa P. S. per l'acquisto per un tratto
dell'esproprio nel fondo Seta. Delibera
che siano esaminati i relativi titoli che
travagliano nell'ufficio comunale, e che si

poi relazione coll' adunanza prossima, per adattare in merito quella risoluzione che si stimerà più conveniente.

2.
Poggi Gaspare, Casarini chiede il rimborso di L. 3890. 49 per crediti risultanti dalle quote del 1890 e 1891, oltre agli interessi del 6% in L. 438. 57.

La Commissione deliberò che si riprenda al sig. Poggi che non si credono dovuti gli interessi reclamati sul credito da lui presentato, mentre è fatto proprio ed esclusivo del Tesoriero, se le somme risultanti a suo favore della gestione 1890 e 1891 non furono richieste. Determinò poi che gli si pagassero gli interessi del 6% dal 3. cont. giorno della domanda, e quello della estinzione del debito che avrà luogo alla prossima raccolta di borroni.

3.
Mancini Luigi di M. Merano no. insiste sulla domanda presentata nella seduta precedente per una casa di fronte di casa nel punto Spinausti riguardo alla nuova strada Cambrano - Stepiene di Orino.

Il Deputato G. Amadori dichiara di rimanere fermo sul punto della risoluzione presa sull'argomento della precedente seduta. Il Deputato sig. Cav. Cardinelli si oppone, e cap. resta deliberato.

4.
Pecanatesi P. Francesco chiede il fuldo del suo onorario per l'anno scolastico 1892 per l'insegnamento di Scrittura e Storia scolastica.

La Commissione deliberò che si risponda invitando il P. Pecanatesi a rivolgersi al Vescovo di Opina, cui fu già fatto su tale argomento.

5.
Grossi Massimo chiede l'onorario della classe scolastica per il suo figlio Mario, della U. di S. Biaceto.

La Commissione visto che concorrono tutti i requisiti voluti, delibera di concedere l'onorario della classe prescissa annua, ma non da quella d'immatricolazione.

Copo ciò si legge la seduta.
Sotto la firma

Magnanin Signor

Presenti gli On. Signori:
Mancini Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Amadori G. Amadeo
Cardinelli Cav. Alessandro.

Di. Seduta
Addi 8 maggio 1893
Ore 11 ant.

1.
Il Consiglio scolastico pres. si torna al computo del 1890, chiedendo spiegazioni sulle differenze esistenti tra detto conto e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1890.

La Commissione osserva che le differenze rilevate dal Consiglio scolastico derivano dal fatto che lo stato patrimoniale richiesto dal Cav. Bergamini non comprende i residui e altre partite riguardanti il Luminario, essendo voluto un conteggio che designi la situazione dell'ente, come si fa nelle liquidazioni; e che però non può essere posto a raffronto del bilancio 1890.

Debita quindi che a cura del ufficio di Contabilità si pongano in evidenza le partite omesse, dandosi ragione delle differenze in analogia con l'accennato conteggio; e che di tutto si dia illustrazione per iscritto al Consiglio scolastico.

2.
Danzelli Pietro chiede in affitto una batta d'area nel campo Principi Pacifico a Campocavallo per costruirvi unno stallaio.

La Commissione concede l'affitto della area richiesta, alle stesse condizioni di luogo, di tempo e di prezzo per cui furono concesse le altre aree ad altri.

3.
Poggi Gaspare, Casarini insiste per avere gli interessi in L. 438. 57 sul suo credito di L. 3890. 49 derivante dai conti 1890 e 1891.

Posta in discussione la domanda del Poggi, il Deputato G. Amadori dichiara di non aderire sulla domanda; e ciò per considerazioni giuridiche che

gli fanno ritenere non Turchi ed in-
diespi, come già la Commissione pre-
cedentemente si espresse: tuttavia
non dispuete, in linea d'equità e di
responsabilità morale, che debba
darsi al Paggi un giusto compenso.
Per queste ultime considerazioni
la Commissione, unanimemente delibera
di pagare al Paggi il rimborso ra-
zionato riguardo all'anno, sulla sum-
ma di L. 3890. 00 in ragione del
cinque per cento (5%) annuo.

4
Assicurazione del grano cotto
i danni delle grandine -

La Commissione, ritenuto utile
assicurare il raccolto a grano cotto
i danni delle grandine in riflesso spe-
cialmente del forte danno patito
nell'anno precedente, delibera di
assicurare l'intero raccolto a grano
cotto parte padronale e colonica, sulla
calcolata cifra complessiva di L. 20000. 00,
con la Compagnia Anonima (La
Veneta) e col premio del 3, 60 per
cento cento lire di capitale assicurato;
prevedendo a base di tale assicurazione
la denuncia del 1889.

Dopo ciò ha seduta e tolta.

• L. Montanari

Magnanico

5. Seduta
Addì 3 giugno 1893
Ore 5 1/2 pomerid.

1.
Provista di fondi per il Tesoriero.

Sono presenti: gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettore, Presid.
Cardinelli Cav. Alessandro
Amadei S. Amadeo.

La Commissione, vista la necessità di
provvedere i fondi necessari per il Tesori-
ero a fine di pagare gli stipendi, e
non essendovi l'abbonde in quest'epoca
dell'anno alcuna rendita, amore una
fruitiva, delibera di contrarre un prest-
ito con la banca Capa di Brignano, emettendo
una cambiale di F. 3000 per mesi due,
ed autorizzando a firmarla il Rettore
Sig. Prof. Montanari e il Tesoriere
Sig. Paggi.

2.
Il Sig. Rettore comunica che
la spesa per il Tesoriero as-
soluta di L. 10000. 00 e prima
tale che a carico del Istituto.

La Commissione prende atto disponendo
fin da ora che a suo tempo sia tratto
mandato a favore del R. Cammisfa-
rio per l'ammontare delle sue competenze.

3.
Il Sindaco di Olmo comunica
che, per effetto della deliberazione
emessa il 24 maggio u.t., è stata
confermata la Disputa al personale
la direzione all'istituto di impr-
visti del Comitato, di cui con la detta
deliberazione fu decretata la
chiarezza.

La Commissione prende atto.
Il Deputato Sig. S. Amadei intende
la dacia che sia presa nota in verbale,
che tale deliberazione è stata adottata
senza che sia stata prima interpellato
in proposito la Commissione direttiva
del Istituto Campano.

4.
Pizzani Vincenzo di Olmo chiede
la scompenza delle tasse scolastiche
dell'anno corrente per i suoi figli
Federico, studente di Liceo, e Riccardo
studente di S. Giuseppe.

La Commissione delibera di esonerare
il giovane Pizzani Riccardo dalle tasse
scolastiche, e non il fratello Federico
perché non ha la media dei punti
richiesta per legge.

7^a Seduta
add. 15 luglio 1893
ore 10 3/4 ant.

Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettor Prof.
Giorgetti Et. Cav. Francesco
Amadei S. Amadeo
Lardineti Cav. Alessandro

1.
Il C. Proveditore agli studi dichiara che
per suo intendimento di ammettere
gli esami per quegli alunni che
non avevano pagata la tassa
d'iscrizione.

La Commissione delibera che
deputa anche in forma al Sindaco
di Opiano, incaricandolo di adire
il Comune incaricato del R. Istit.
istitutore, il Comune da questo
assicurazione per iscritto che
faranno pagare le tasse dovute
da 58 alunni del Ginnasio in
L. 1160; più due del Liceo in L. 120.
oltre una tassa d'immatricola-
zione in L. 10. dell' alunno Gini a
posto gratuito, e altri in L. 120.
Avvertendo poi che debbono
farsi le seguenti deduzioni:
per 4 alunni del Ginnasio a
posto gratuito L. 150.-
simile uno del Liceo " 60.-
simile uno d'immatricolazione " 10.-
simile di tassa d'iscrizione dello
alunno Giorgetti Mario, posto grat. 60.-
L. 20.- d'immatricolazione " 20.-
simile di Lallestrani Pasquale " 20.-
L. 10.- d'immatricolazione " 10.-
e cioè in totale a darsi L. 340.-
dimodochè le tasse a pagarsi si
riducano a L. 930.-
Cautela viene richiesto seduta
stante; dopo di che l'indeman-
za è levata.
Challigianori

8^a Seduta
add. 17 luglio 1893
ore 5 poms.

Il Magnifico Segret.
Presenti gli On. Signori:
Montanari Prof. Luigi, Rettor Prof.
Lardineti Cav. Alessandro
Amadei S. Amadeo

1.
Il S. Amadei riferisce il risultato
dell'abboccamento da lui avuto in-
sieme al Segretario, in seguito ad
incarico del Sindaco e dopo la lettura
di una lettera precedente in
ordine alle tasse d'iscrizione dei
Conventuali e Seminaristi.

La Commissione udito il parere
espresso dal S. Amadei, dopo la
interessa col C. Proveditore, dopo
comunicata discussione delibera
che il Comune paghi le tasse per
conto dei 58 alunni salvo a parte
cipar poi alle famiglie la cosa
è a farsi rimemorare dalle me-
desime, qualora del Ministero non
sia stata la sanatoria.

Il Rettore poi riferisce che di
questa parere è favore il C. Giorgetti
dal quale si riceve insieme al
S. Amadei per tale uspo-
sizione si nota a desiderio del
S. Amadei che il parere di questi
partiti che non si doveva opporre
dalle famiglie tali tasse in base
ai precedenti; sempre e costante-
mente operati.

Quindi si levò la seduta
" dell'indemanza

Il Magnifico Segret.

9^a Seduta
add. 21 luglio 1893
Ore 10 antin

1.
Strada Cimorano. Stipione Opino
casa di presbitero.

2.
Case polastiches

3.
Provvedimenti in ordine alla chiusura del Convitto deliberata dal Consiglio Comunale il 24 maggio pp.

Presenti: On. Signori
Montanari Prof. Luigi; Rettori Prof.
Scardinelli Cav. Alessandro
Aradei S. Amadeo.

In occasione e Nota Propostiva sull'argomento si delibera di accettare la proposta che fa il R. Prefetto per la perizia da farsi sul valore del terreno espropriando per la casa di presbitero nominando all'uopo l'ing. Giuseppe Alficia.

Si delibera di pregare il Municipio per la spesa al Ministero le deduzioni delle Commissioni sulle spese degli alunni interni, affinché vengano a sanatoria.

La Commissione ritiene indispensabile far presente al Ministero come le incertezze prodotte dalla deliberazione consultiva del 24 maggio inf. pongano in imbarazzo la Commissione, specie di fronte alle continue irresoluzioni delle famiglie, che avranno sapere se l'istituto sarà, o no, chiuso. Sarebbe quindi desiderabile una soluzione pronta, anche se guade fosse per la chiusura temporanea e ciò perché alla ripertura si osserverebbero più liberamente le norme del Regolamento per la

istruzione delle case ecc. Queste in rapporto non erano propale anzi dagli alunni interni, non ritenendosi in piena buona fede che fossero riuniti. Riprese bene ora, alla vigilia della chiusura, sarebbe cosa grave e odiosa. Quindi la rinunciata sanzione d'annullare gli esami sarebbe un fatto gravissimo, perché di fronte alle famiglie avrebbe un carattere quasi popolare; perciò chiede una sanatoria. A render poi migliore e definitivo l'aspetto dell'istituto si propone che il Comune si proponga di destinare ogni pendente col Vescovo circa i diritti del Seminario per l'istituto. Il rappresentante Governo On. S. Amadeo dichiara ritenersi in dovere di spedire direttamente per posta il testo della lettera da compiersi nei termini susseguenti, all'On. Ministro della S. I. Quindi la seduta è tolta.

10^a Seduta
Add. 10 agosto 1893
Ore 5 pom.

1.
Il Vescovo d'Opino chiede il pagamento delle quote carri.

Amegnanisegret
Presenti: On. Signori:
Montanari Prof. Luigi; Rettori
Aradei S. Amadeo
Fiorucci Et. Cav. Francesco
Scardinelli Cav. Alessandro

La Commissione riconosce giusta la prima parte della domanda

Spese per il mantenimento
dei posti gratuiti del Semi-
nario, e altri pagamenti
dell'ultimo terzo dell'onorario
pagati ai Professori di Scienze
e Lettere per l'anno 1891-92

e delibera che siano pagati
i posti gratuiti nella somma
di L. 3000 ciascuna pari all'ammun-
dare della retta pagata dai Semi-
naristi. Ritenevosi infondata
l'altra protesta della Lucia sul
saldo dell'onorario agli Insegnanti.
Si prescrive che la partita dell'an-
no 1891-92 spenda Stato chiuso
il Seminario: ed incarica il
Rettore di riferire al vescovo le
sudd. deliberazioni.

2.
Fatta Santa colono a S. Stefano
diocesi la costruzione di un pozzo
nella sua colonia che difetta di
salubrità d'acqua, offrendo l'ope-
ra per gratuita per la scava del
terreno e il trasporto del materiale.

La Commissione incarica il
fattore di Lampragny Sig. Doppo,
di recarsi sul luogo e verificare
le sussistenze effettivamente il biso-
gno lamentato: ed in caso af-
fermativa di recare il pozzo
adatto per l'esecuzione del
pozzo, facendo il calcolo appros-
simativo della spesa.
Dopo ciò si legge la seduta.

M. Seduta
Addì 24 agosto 1893
Ore 5 1/2 pomerid.

Magnanimità
Presenti gli On. Signori:
Montebelli Prof. Luigi, Rettore
Sardinelli Cav. Alessandro
Amedei G. Amedeo

Verifica col Vescovo per i posti
gratuiti e ultimo terzo dello sti-

tabilimento le deliberazioni adot-
tate nella precedente seduta

pendo ai Maestri di Scienze Sacre
per l'anno scolastico 1891-92

sulla stesso argomento, l'Alcarnio
non delibera che si scriva al Vescovo
che non si è insubito riguardo al pa-
gamento dei posti gratuiti, ritenen-
dosi ciò ragionevole, ma che per le
debole di prescrizione si vede che
storico in parte della concavità
la rendita consolidata sulla cartella
di L. 3217. - e che per la rendita inte-
ramente riassunta dal Vescovo, dal
1° luglio 1892 in poi: voglia quindi
non insistere attendendo che si deuen-
ga alla liquidazione di ogni fondo

2.
Il Ministro delle P. I. notifica
che si sono resi legati gli esami
per quei candidati che rispettino
aver pagata la tassa del 6 al
19 degli esami.

La Commissione risponde - in segui-
to a ciò - che si aumentano le tassi
per gli alunni interni che non
si può rifiutare loro il certificato
degli esami, se non abbiano pagato
le tasse d'iscrizione, quantunque
queste non fossero state pagate
in passato, ma che così intende
il Ministero.

3.
Il Municipio di Opiano invita
a compilare il bilancio pro
ventivo per il 6 sett. p.v.

La Commissione - su proposta del
Cav. Sardinelli - delibera che si com-
piuti il bilancio per il 1894 a Collegio
aperto, calcolando il numero degli
alumni che vi fura e che si ha corteggi
che vi faranno, e con un numero
di inserimenti corrispondente. Se
poi il Ministero decretasse la chiusura
dell'Istituto, l'autorità futura indichi
le spese di quanto rifutterà albiro-
quare in tutto, attesa la chiusa
na dell'ente.

4
Ricciardi Vincenzo fa istanza
di la restituzione di L. 40. rim-
posto della annuale, ed ha
giornalisti del suo figliuolo
Riccardo, da lui pagate per
ordine del N. Brambilla, sebbene
la Commissione l'avesse efene-
rato il 5 giugno p.p.

La Commissione risolve di
non accettare la domanda,
non essendo in sua facoltà
il fatto.

Quinta seduta o fatta.
a Leventano

12^a Seduta
Addie 5 settembre 1893
Ore 5 p.m.

Presenti: G. M. G. M.
Membri: Prof. Schip; Mattori Prof.
Pieroni; Ott. Cav. Francesco
Carlinelli; Cav. Alessandro
Anselmi; S. Anadico

Relazione del S. Cav. Av. Au-
gusto Romani sulla inchiesta
da lui eseguita nel Cantone.

La Commissione, avendo piena
conoscenza del fatto della nota
posta dal S. Cav. Av. Romani, ri-
tiene che per del capo sottopone
al Ministero alcune controver-
sie, su diversi punti più impor-
tanti, e spetti sulle dette pagate
dei giovani Sproiani in misura
inferiore a quella stabilita dal Re-
golamento: sulle spese scolastiche
annuali non pagate dagli alu-
mi intermi: sui affitti abitati del an-
no che non vanno posti in conto
cio; sui proventi fatti nel fondo per
le pensioni del Sproiano; sul
prestito contratto con la locale
Cassa di Risparmio: nonché di

come in cuienza la pratica istruita
e la unificazione dei debiti, essendo
to un prestito da contrarsi con la
Cassa di Risparmio di Milano (credito
fondario), approvato dal Consiglio
provinciale scolastico, e che perciò
era a conoscenza delle parti
suddette, ecc. incaricando il Segre-
tario di unificare tale risposta.

2
Fondi di cassa - Ricchezza
del Comune.

La Commissione visto che non
vi sono fondi in cassa per pagare
l'ore al pagamento dei salariati
ed altri obblighi ordinari di am-
ministrazione, delibera che si
vendano quintali 150. di grano
al miglior prezzo del mercato, in
caricando il deputato S. P.
Carlinelli.

3
Compensi a Carotti Michele
e Mengarelli Giuseppe, per
lavori straordinari di Ammon.

La Commissione, in compenso
dei lavori straordinari eseguiti
dal S. Michele Carotti con la
cooperazione dell'ingegnere Giu-
seppe Mengarelli, l'architetto
dei conti di Ammon. del 1892 e
la peritura di quelli del 1893
la notte giugno p.p. - quali lavori
erano rimasti arretrati in seguito
a lunga malattia del computista
S. Enrico Carbonari, delibera
di concedere al Carotti un com-
pensato di L. 100. con obbligo di
cedere L. 50. al Mengarelli per
i aiuti e cooperazione per in-
tali lavori.
Tale deliberazione è adottata

a maggioranza, sfondati l'ultima
voto contrario il deputato S. G.
D. Amadei.

Indi la seduta è tolta.

Le Montanari

Immaginazione

13^a Seduta

Addi 27 settembre 1893
Ore 10 1/2 ant.

Presunto gh. da Signori:
Montanari Prof. Luigi, Dottor Prof
Lardicchi Cav. Alessandro
Amadei D. Amadeo

Scioglimento del Consiglio Direttivo,
e nomina di un R. Com.
militare.

Di la comunicazione di una
Nota Prefettizia in data 26
cor. con la quale si comunica
che in vista del R. Decreto del 22
corrente il Consiglio Direttivo
del Comitato Campano è sciolto,
ed è nominato R. Commissario
dell'Istituto stesso il S. Cav.
Prof. Prof. Lorenzo Bucci.
Si interviene in pres. atto a tale
comunicazione - si astengono
da qualsiasi deliberazione inter-
nuziale e gli affari da trattarsi, rimet-
tendoli al R. Commissario.

Indi la seduta è tolta.

Le Montanari

Immaginazione

L'Ingegnere Ippolito Scialoja
si era occupato la ventina
di mesi appresso nel periodo
del 1. settembre 1892 a
tutto il 28 febbraio 1896.
e si era visto e rimesso
annunci al Comitato del mese
1891.

L'Ingegnere Ippolito Scialoja
Malaspina

L'Ingegnere Ippolito Scialoja si era
occupato la ventina in questi uffici nel periodo
dal 1. settembre 1892 fino al 1. Marzo 1894 a
tutto il 28 luglio 1897 e si era visto e
rimesso annunci al Comitato del mese
1892-1893-1894 e 1895.

addi 19 Ottobre 1897.

L'Ingegnere Ippolito
Malaspina

Istituto Campana Osimo ®

[Faint handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side]

[Handwritten signature and date]
1892-1893-1894-1895

[Faint handwritten text]

[Faint handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side]

Istituto Campana Osimo ®

[Handwritten signature]

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

VERBAL

884-1893

75

ampana